



COMUNE di CLES

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

INDICE

Premessa	Pag. 1
Analisi di contesto	Pag. 5
Analisi delle condizioni interne	Pag. 18
Programmazione strategica	Pag. 32
Indirizzi generali di programmazione	Pag. 41
Le opere e gli investimenti	Pag. 48
Risorse e impieghi	Pag. 65
Gestione del patrimonio	Pag. 90
Equilibri di bilancio	Pag. 96
Vincoli di finanza pubblica	Pag. 96
Risorse umane	Pag. 102
Sezione operativa	Pag. 107
Obiettivi operativi per missioni e programmi	Pag. 107

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti

dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);

2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e alla domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati della Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato. In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP viene strutturato come segue:

- ✓ **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- ✓ **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- ✓ **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- ✓ **Obiettivi operativi** suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Il quadro economico e sociale mondiale

Il quadro economico internazionale è segnato da profonde incertezze, acuite dalle persistenti tensioni commerciali e dai conflitti geopolitici.

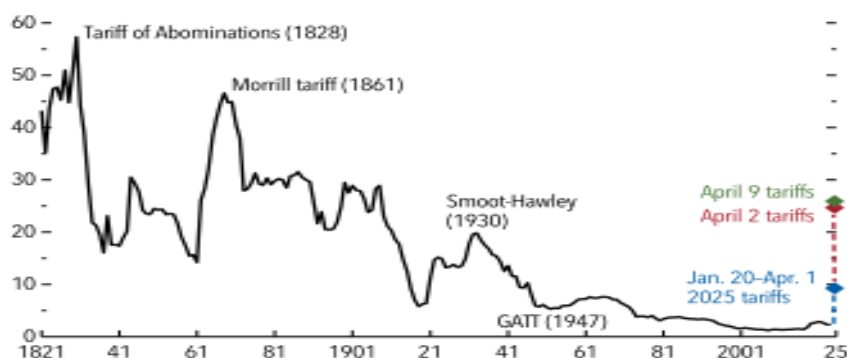
I rischi che caratterizzano lo scenario di base sono strettamente connessi al perdurare del conflitto russo ucraino a cui si è aggiunta la crisi in medio oriente che coinvolge l'intera area.

Questo scenario, secondo il Governatore della Banca d'Italia Panetta, potrebbe sottrarre quasi un punto percentuale alla crescita globale nei prossimi due anni, considerando la stretta integrazione delle economie mondiali.

Lo scorso 22 aprile, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rilasciato il nuovo World Economic Outlook (WEO) di primavera, dal quale si può evincere un netto peggioramento della situazione economica mondiale. Il rapporto evidenzia come dopo una serie di shock sistemici a livello internazionale, in particolare gli effetti della pandemia e della guerra in Ucraina, le economie globali, sebbene fra diverse difficoltà, sembravano mostrare un assestamento complessivo.

Tuttavia questo quadro di ritrovata stabilità, sebbene fra tensioni, secondo il FMI è stato nuovamente incrinato dalle decisioni di politica commerciale applicate nelle scorse settimane dalla nuova Amministrazione in carica negli Stati Uniti. Gli effetti sul quadro previsionale del WEO per l'economia mondiale e, in particolare, per le economie avanzate, potrebbero essere devastanti come si evince dall'estratto della tabella in basso rilasciata nella stessa pubblicazione.

Figure ES.1. US Effective Tariff Rates on All Imports (Percent)



Sources: US Bureau of the Census, *Historical Statistics of the United States, 1789-1945*; US International Trade Commission; and IMF staff calculations.

Note: The Jan. 20-Apr. 1 tariffs in 2025 include 20 percent tariffs on China; 25 percent tariffs on steel and aluminum; 25 percent tariffs on Mexico and Canada; and a 10 percent tariff on Canadian energy imports. A United States-Mexico-Canada Agreement (USMCA) carve-out is assumed to halve the effective tariff increase for Canada and Mexico. The April 2 tariffs include auto sector tariffs and country-specific tariffs, applying exemptions provided in Annex II of the Executive Order per IMF staff judgment. The April 9 tariffs include an increase in the tariffs on China to 145 percent and a reduction in other country-specific tariffs to 10 percent. It also includes exemptions on some electronic products announced on April 11. GATT = General Agreement on Tariffs and Trade.

Table 1.1. Overview of the World Economic Outlook Reference Forecast
(Percent change, unless noted otherwise)

	2024	Projections		Difference from January 2025 WEO Update ¹		Difference from October 2024 WEO ¹	
		2025	2026	2025	2026	2025	2026
World Output	3.3	2.8	3.0	-0.5	-0.3	-0.4	-0.3
Advanced Economies	1.8	1.4	1.5	-0.5	-0.3	-0.4	-0.3
United States	2.8	1.8	1.7	-0.9	-0.4	-0.4	-0.3
Euro Area	0.9	0.8	1.2	-0.2	-0.2	-0.4	-0.3
Germany	-0.2	0.0	0.9	-0.3	-0.2	-0.8	-0.5
France	1.1	0.6	1.0	-0.2	-0.1	-0.5	-0.3
Italy	0.7	0.4	0.8	-0.3	-0.1	-0.4	0.1
Spain	3.2	2.5	1.8	0.2	0.0	0.4	0.0
Japan	0.1	0.6	0.6	-0.5	-0.2	-0.5	-0.2
United Kingdom	1.1	1.1	1.4	-0.5	-0.1	-0.4	-0.1
Canada	1.5	1.4	1.6	-0.6	-0.4	-1.0	-0.4
Other Advanced Economies ²	2.2	1.8	2.0	-0.3	-0.3	-0.4	-0.3
Emerging Market and Developing Economies	4.3	3.7	3.9	-0.5	-0.4	-0.5	-0.3
Emerging and Developing Asia	5.3	4.5	4.6	-0.6	-0.5	-0.5	-0.3
China	5.0	4.0	4.0	-0.6	-0.5	-0.5	-0.1
India ³	6.5	6.2	6.3	-0.3	-0.2	-0.3	-0.2
Emerging and Developing Europe	3.4	2.1	2.1	-0.1	-0.3	-0.1	-0.4
Russia	4.1	1.5	0.9	0.1	-0.3	0.2	-0.3
Latin America and the Caribbean	2.4	2.0	2.4	-0.5	-0.3	-0.5	-0.3
Brazil	3.4	2.0	2.0	-0.2	-0.2	-0.2	-0.3
Mexico	1.5	-0.3	1.4	-1.7	-0.6	-1.6	-0.6
Middle East and Central Asia	2.4	3.0	3.5	-0.6	-0.4	-0.9	-0.7
Saudi Arabia	1.3	3.0	3.7	-0.3	-0.4	-1.6	-0.7
Sub-Saharan Africa	4.0	3.8	4.2	-0.4	0.0	-0.4	-0.2
Nigeria	3.4	3.0	2.7	-0.2	-0.3	-0.2	-0.3
South Africa	0.6	1.0	1.3	-0.5	-0.3	-0.5	-0.2
<i>Memorandum</i>							
World Growth Based on Market Exchange Rates	2.8	2.3	2.4	-0.6	-0.4	-0.5	-0.3
European Union	1.1	1.2	1.5	-0.2	-0.2	-0.4	-0.2
ASEAN-5 ⁴	4.6	4.0	3.9	-0.6	-0.6	-0.5	-0.6
Middle East and North Africa	1.8	2.6	3.4	-0.9	-0.5	-1.4	-0.8
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.3	3.7	3.8	-0.5	-0.4	-0.5	-0.3
Low-Income Developing Countries	4.0	4.2	5.2	-0.4	-0.2	-0.5	-0.4
World Trade Volume (goods and services)	3.8	1.7	2.5	-1.5	-0.8	-1.7	-0.9
Imports							
Advanced Economies	2.4	1.9	2.0	-0.3	-0.4	-0.5	-0.5
Emerging Market and Developing Economies	5.8	2.0	3.4	-3.0	-1.1	-2.9	-1.2
Exports							
Advanced Economies	2.1	1.2	2.0	-0.9	-0.6	-1.5	-1.0
Emerging Market and Developing Economies	6.7	1.6	3.0	-3.4	-1.7	-3.0	-1.3
Commodity Prices (US dollars)							
Oil ⁵	-1.8	-15.5	-6.8	-3.8	-4.2	-5.1	-3.2
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	3.7	4.4	0.2	1.9	0.3	4.6	-0.6
World Consumer Prices⁶	5.7	4.3	3.6	0.1	0.1	0.0	0.0
Advanced Economies ⁷	2.6	2.5	2.2	0.4	0.2	0.5	0.2
Emerging Market and Developing Economies ⁸	7.7	5.5	4.6	-0.1	0.1	-0.4	-0.1

Source: IMF staff estimates.

In questo contesto difficile e incerto, l'OECD ha rivisto al ribasso le proiezioni di crescita. La crescita globale è prevista in discesa dal 3,3% nel 2024 a un modesto 2,9% nel 2025 e nel 2026. Le prospettive economiche indebolite si faranno sentire in tutto il mondo, senza quasi alcuna eccezione. Una crescita più lenta e un commercio più snello colpiranno i redditi e rallenteranno la crescita dell'occupazione.

Sebbene l'inflazione sia recentemente diminuita nella maggior parte dei paesi, l'inflazione dei prezzi dei servizi rimane ostinatamente rigida e l'inflazione dei prezzi dei beni è leggermente aumentata in molti paesi a causa dell'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari. Il protezionismo sta aumentando queste pressioni inflazionistiche e le aspettative di inflazione sono aumentate notevolmente in diversi paesi. Sempre l'OECD prevede che

l'inflazione si abbasserà agli obiettivi delle banche centrali entro il 2026 nella maggior parte dei paesi, ma ci vorrà più tempo per raggiungerli. Nei paesi più colpiti dai dazi, l'inflazione potrebbe persino aumentare prima di diminuire.

Anche i rischi sono aumentati significativamente. Vi è il rischio che il protezionismo e l'incertezza sulle politiche commerciali aumentino ulteriormente e che vengano introdotte ulteriori barriere commerciali. Secondo le nostre simulazioni, ulteriori dazi ridurrebbero ulteriormente le prospettive di crescita globale e alimenterebbero l'inflazione, frenando ulteriormente la crescita globale.

Un aumento dei dazi da parte degli Stati Uniti seguito dall'attuazione di misure ritorsive da parte dei partner commerciali potrebbe frenare l'attività economica mondiale, e quindi la domanda esterna dell'area dell'euro, e far aumentare l'inflazione. Per contro, l'esito positivo dei negoziati tra l'amministrazione statunitense e i suoi partner commerciali potrebbe portare a un abbassamento dei dazi, sostenendo la crescita e attenuando le pressioni inflazionistiche negli Stati Uniti. Una recessione in tale paese comporterebbe ricadute negative sulla crescita in altre economie e ridurrebbe le pressioni inflazionistiche nell'economia mondiale.

Table 1.1. Global GDP growth is projected to slow

	Average 2013-2019	2023	2024	2025	2026	2024 Q4	2025 Q4	2026 Q4
Per cent								
Real GDP growth¹								
World ²	3.4	3.4	3.3	2.9	2.9	3.4	2.6	3.0
G20 ²	3.5	3.8	3.4	2.9	2.9	3.5	2.6	3.0
OECD ²	2.3	1.8	1.8	1.4	1.5	1.9	1.1	1.7
United States	2.5	2.9	2.8	1.6	1.5	2.5	1.1	1.6
Euro area	1.9	0.5	0.8	1.0	1.2	1.2	0.7	1.7
Japan	0.8	1.4	0.2	0.7	0.4	1.4	0.1	0.4
Non-OECD ²	4.4	4.7	4.5	4.1	3.9	4.6	3.8	4.0
China	6.8	5.4	5.0	4.7	4.3	5.2	4.3	4.5
India ³	6.8	9.2	6.2	6.3	6.4			
Brazil	-0.4	3.2	3.4	2.1	1.6			
OECD unemployment rate⁴	6.5	4.8	4.9	5.0	4.9	4.9	5.0	4.9
Inflation⁵								
G20 ^{2,6}	3.0	6.3	6.2	3.6	3.2	4.7	3.4	2.8
OECD ⁶	1.7	7.1	5.1	4.1	3.2	4.3	4.1	2.8
United States ⁷	1.3	3.8	2.5	3.2	2.8	2.5	3.9	2.1
Euro area ⁸	0.9	5.4	2.4	2.2	2.0	2.2	2.1	2.0
Japan ⁹	0.9	3.3	2.7	2.8	2.0	2.9	2.1	2.1
OECD fiscal balance¹⁰	-3.1	-4.6	-4.7	-4.6	-4.7			
World real trade growth¹	3.3	1.2	3.8	2.8	2.2	4.0	2.0	2.8

1. Per cent; last three columns show the change over a year earlier.

2. Moving nominal GDP weights, using purchasing power parities.

3. Fiscal year.

4. Per cent of labour force.

5. Headline inflation.

6. Moving nominal private consumption weights, using purchasing power parities.

7. Personal consumption expenditures deflator.

8. Harmonised consumer price index.

9. National consumer price index.

10. Per cent of GDP.

Source: OECD Economic Outlook 117 database.

StatLink  <https://stat.link/57dr8i>

PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2023-2026, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2023	2024	2025	2026
Prodotto interno lordo	0,7	0,7	0,6	0,8
Importazioni di beni e servizi fob	-1,6	-0,7	2,1	2,2
Esportazioni di beni e servizi fob	0,2	0,4	1,3	1,8
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	0,1	0,4	0,8	0,9
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	0,4	0,4	0,7	0,7
Spesa delle AP	0,6	1,1	0,6	0,6
Investimenti fissi lordi	9,0	0,5	1,2	1,7
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	2,3	0,5	0,8	0,9
Domanda estera netta	0,7	0,4	-0,2	-0,1
Variazione delle scorte	-2,3	-0,2	0,0	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	5,0	1,4	1,8	1,6
Deflatore del prodotto interno lordo	5,9	2,1	1,6	1,6
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	2,1	2,9	3,3	3,3
Unità di lavoro	2,4	2,2	1,1	1,2
Tasso di disoccupazione	7,5	6,5	6,0	5,8
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	1,4	2,3	2,0	2,0

Fonte ISTAT 06 giugno 2025

Andamento europeo

Nell'Eurozona, l'attività economica resta in modesta espansione. A giugno, l'Indice HCOB Flash PMI registra un valore di 50,2, appena sopra la soglia di stagnazione, segnalando una crescita economica marginale e una ripresa tutt'altro che solida. Per contrastare le incertezze, la BCE, nel Bollettino economico di giugno, mantiene un atteggiamento prudente, con decisioni di politica monetaria prese nella riunione per stabilizzare l'inflazione al 2%.

Il Direttore Generale del FMI, Kristalina Georgieva, in audizione all'Eurogruppo, ha ricordato come l'Europa debba rafforzare il mercato unico per mantenere competitività e dinamismo, evitando il rischio di declino relativo.

Nell'Area-euro, l'incertezza resta elevata e la fiducia ancora stagnante a maggio, su valori bassi. Ad aprile l'industria ha registrato un forte calo di produzione (-2,4%), che ha coinvolto tutti i nostri principali competitor (Germania -1,9%, Francia -1,4%, Spagna -0,9%); la variazione acquisita nel 2° trimestre, perciò, è negativa (-0,4% per l'Area). A maggio i PMI manifatturieri sono tutti recessivi, ad eccezione della Spagna che è appena sopra la soglia neutrale.

L'Eurostat ha diffuso il dato preliminare sull'andamento dei prezzi al consumo in area euro a giugno 2025.

L'inflazione nell'area euro ha registrato un incremento annuale del 2%, in flessione rispetto all'1,9% di maggio 2025 e al +2,5% dello stesso mese dello scorso anno. Il dato è stato in linea con il consensus degli analisti. La componente servizi ha avuto la più rapida crescita (+3,3% rispetto a giugno 2024).

L'Eurostat ha diffuso il dato preliminare sull'andamento dei prezzi al consumo in area euro a giugno 2025.

Tavola 1

Proiezioni per la crescita e per l'inflazione nell'area dell'euro

(variazioni percentuali annue, revisioni in punti percentuali)

	Giugno 2025				Revisioni rispetto a marzo 2025			
	2024	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2027
Scenario di base di giugno 2025								
PIL in termini reali	0,8	0,9	1,1	1,3	0,0	0,0	-0,1	0,0
IAPC	2,4	2,0	1,6	2,0	0,0	-0,3	-0,3	0,0
IAPC al netto di energia e alimentari	2,8	2,4	1,9	1,9	0,0	0,2	-0,1	0,0
Scenario alternativo: moderato								
PIL in termini reali	0,8	1,2	1,5	1,4	0,0	0,3	0,3	0,1
IAPC	2,4	2,0	1,7	2,1	0,0	-0,3	-0,2	0,1
Scenario alternativo: grave								
PIL in termini reali	0,8	0,5	0,7	1,1	0,0	-0,4	-0,5	-0,2
IAPC	2,4	2,0	1,5	1,8	0,0	-0,3	-0,4	-0,2

Note: le proiezioni riguardanti il PIL in termini reali si basano su medie annue di dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. Le revisioni sono calcolate su dati arrotondati. Gli scenari alternativi, incentrati sui dazi statunitensi e sull'incertezza delle politiche commerciali, sono descritti nel riquadro 2. È possibile scaricare le statistiche relative allo scenario base di giugno 2025, con frequenza anche trimestrale, dalla [banca dati delle proiezioni macroeconomiche](#) disponibile nel sito Internet della BCE.

Su base mensile i prezzi al consumo nell'area euro hanno registrato un aumento dello 0,3%.

L'inflazione nell'area euro ha registrato un incremento annuale del 2%, in flessione rispetto all'1,9% di maggio 2025 e al +2,5% dello stesso mese dello scorso anno. Il dato è

stato in linea con il consensus degli analisti. La componente servizi ha avuto la più rapida crescita (+3,3% rispetto a giugno 2024).



Il dato core (che esclude cibo, energia, alcol e tabacco) ha evidenziato un incremento del 2,3% su base annuale.

Il grafico dell'andamento dell'inflazione in area euro a giugno 2025 (elaborazione SoldiOnline su dati Eurostat):

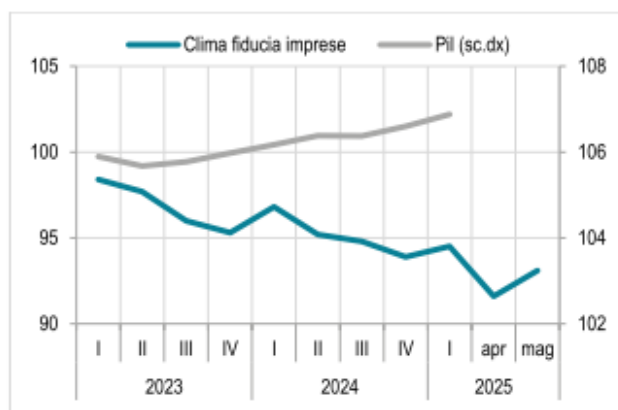
Andamento italiano

Nel primo trimestre del 2025, dopo la debole dinamica della seconda metà dell'anno precedente, il Pil è cresciuto dello 0,3% su base congiunturale (+0,7% su base tendenziale), sintesi di un contributo positivo sia della domanda interna al netto delle scorte (+0,4 p.p.) sia della domanda estera netta (+0,1 p.p.), mentre le scorte hanno fornito un apporto negativo (per -0,3 p.p.).

Gli investimenti fissi lordi hanno rappresentato la componente più dinamica della domanda interna (+1,6% su base congiunturale) nel primo trimestre 2025; in leggera crescita anche la spesa per consumi delle famiglie residenti e delle ISP (+0,2%) a fronte di un calo di quella della pubblica amministrazione (-0,3%).

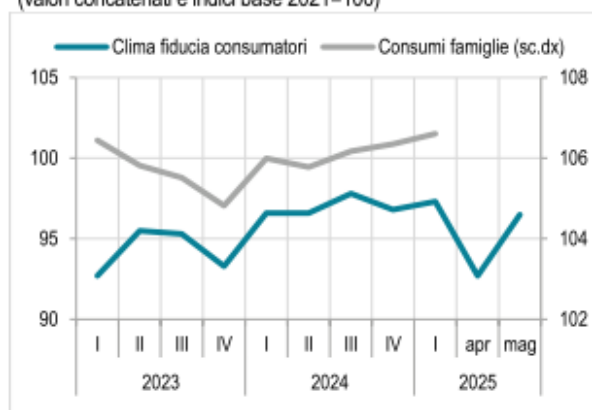
Dal lato dell'offerta, nel primo trimestre 2025 si sono registrate variazioni congiunturali positive del valore aggiunto nell'industria (+1,2%) e nell'agricoltura, mentre i servizi hanno evidenziato un leggero decremento (-0,1%). Nell'industria è risultata leggermente più vivace la dinamica delle costruzioni (+1,4%) rispetto al resto del comparto (+1,1%). Tra i servizi,

FIGURA 1. PIL E CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(valori concatenati e indici base 2021=100)



Fonte: Istat

FIGURA 2. CONSUMI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI E CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI
(valori concatenati e indici base 2021=100)



Fonte: Istat

emerge la forte espansione delle attività artistiche e di intrattenimento (+2,3%); in contrazione, invece, quelle finanziarie e assicurative (-1,4%) e immobiliari (-0,9%).

Nei primi quattro mesi del 2025, le informazioni provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di consumatori e imprese hanno evidenziato un progressivo peggioramento del sentiment, specie rispetto all'evoluzione dell'economia, solo parzialmente compensato da un miglioramento nel mese di maggio (Figure 1 e 2).

Sull'indebolimento del sentiment di imprese e consumatori ha influito in buona parte l'elevata incertezza determinata dal susseguirsi di annunci relativi all'imposizione di dazi sugli scambi internazionali.

Il commercio con l'estero dell'Italia, tuttavia, sembra aver beneficiato non solo di contratti già programmati da tempo nel settore della cantieristica navale, ma anche di un "effetto anticipo": l'imminente imposizione di restrizioni tariffarie potrebbe aver accelerato le transazioni, sia in entrata sia in uscita, nel primo trimestre 2025 (+2,6% e +2,8% la variazione congiunturale rispettivamente per import ed export di beni e servizi).

Secondo le analisi dell'ISTAT, l'andamento degli indicatori economici è il seguente: con riferimento alle variabili esogene internazionali, per il 2025 sono stati rivisti al ribasso il prezzo del Brent (-6,7 dollari) e il tasso di crescita del commercio mondiale (-1,3 p.p.), mentre il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro si è apprezzato (+4,7 per cento).

Tali revisioni hanno portato a un forte ridimensionamento del commercio estero dell'Italia nel 2025, con una riduzione del tasso di crescita sia delle importazioni sia delle esportazioni (rispettivamente per -0,6 p.p. e -1,2 p.p.).

L'evoluzione del contesto esogeno ed i segnali provenienti dalle stime di contabilità nazionale relativi al primo trimestre del 2025 hanno determinato una ricomposizione dei contributi degli aggregati sottostanti: a fronte di un rialzo degli investimenti (+1,2 p.p.), i consumi sono stati rivisti al ribasso (-0,5 p.p.). Per il Pil, si determina una riduzione della stima di crescita per il 2025 di -0,2 p.p. (da 0,8% a +0,6%).

L'andamento positivo del mercato del lavoro nel 2024 e nei primi mesi del 2025 ha generato una riduzione della stima del tasso di disoccupazione (-0,2 p.p. rispetto alle

previsioni dicembre) e una revisione al rialzo delle ULA e delle retribuzioni (rispettivamente di +0,3 p.p. e +0,7 p.p.); la recente dinamica di contenimento dell'inflazione, in concomitanza con le mutate condizioni internazionali, ha inoltre determinato una revisione al ribasso dei deflatori del Pil e dei consumi (rispettivamente per -0,6 p.p. e -0,2 p.).

SCENARIO ECONOMICO LOCALE ED OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI

(fonte Documento di Economia e Finanza Provinciale 2026-2028 del 04.07.2025, a cui si rinvia per eventuali approfondimenti)

Il quadro della finanza provinciale

Il quadro della finanza provinciale risente del contesto internazionale caratterizzato da un rallentamento generalizzato della crescita economica e da una elevata incertezza, alimentata dal sempre più complesso scenario geopolitico oltre che dagli annunci sulle misure di politica commerciale della nuova amministrazione statunitense, dai rischi alle rotte commerciali causati dai conflitti in corso e dall'instabilità dei costi energetici.

A ciò si affianca un processo di modifica degli equilibri a livello mondiale tra le diverse economie, dettati anche dalla diversa capacità di reagire al rallentamento della crescita economica; equilibri sui quali possono incidere anche le recenti scelte riguardanti la politica di difesa internazionale. Peraltro, il Trentino negli ultimi anni è stato caratterizzato da un andamento significativamente positivo dell'economia, che ha generato un recupero dei valori del sistema nel suo complesso. Su tale dinamica ha inciso una attenta impostazione delle politiche poste in essere dal Governo provinciale che, oltre a garantire servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in tutti i settori di competenza, ha puntato su alcune determinanti fondamentali per la crescita del territorio.

Prima di tutto il sostegno al potere d'acquisto delle famiglie che, oltre a migliorare il benessere dei cittadini, consente di alimentare i consumi, con misure quali i rinnovi del contratto del pubblico impiego locale, la copertura del contratto nazionale e del contratto provinciale delle cooperative sociali, la riduzione dell'addizionale regionale all'Irpef. Misure che vengono rafforzate con la manovra di assestamento [...], che autorizza le risorse necessarie ad anticipare per i dipendenti del settore pubblico locale già nel 2025 un incremento stipendiale del 6% relativamente al triennio 2025-2027, un intervento specifico a sostegno dei pensionati, un ulteriore alleggerimento dell'addizionale regionale all'IRPEF nonché una riduzione dell'Irap nei confronti delle imprese che dal 2025 rinnovano i contratti di lavoro locali garantendo un miglioramento retributivo.

Sul sostegno del potere d'acquisto delle famiglie hanno inciso anche le misure volte a perseguire un obiettivo strategico per la crescita del territorio, il sostegno alla natalità, che vanno dal bonus per la nascita del terzo figlio, alla dote finanziaria, al potenziamento dell'assegno di natalità; misure che con la manovra di assestamento vengono in parte sostituite da un intervento strutturale che garantisce risorse stabili per 10 anni dalla nascita del terzo figlio. Tra le misure che hanno concorso significativamente all'incremento del Pil

locale sono poi da annoverare quelle a sostegno degli investimenti. In tale aspetto rilievo assumono, da un lato, le risorse finalizzate a interventi di infrastrutturazione del territorio, qualificanti per rendere il Trentino più competitivo e attrattivo anche nelle zone periferiche, ma anche determinanti per il sostegno della domanda interna di investimenti. Dall'altro, strategiche sono le risorse finalizzate al sostegno degli investimenti delle imprese per far crescere la produttività, anche di quelle di piccole e medie dimensioni, e favorire la transazione energetica e digitale, con particolare attenzione a creare un effetto indotto sulle imprese del territorio coinvolte nella realizzazione degli investimenti stessi. Il ritmo di crescita sostenuto del pil provinciale nel periodo post pandemico unitamente al fatto che ad oggi il territorio continua a crescere, seppur in modo più moderato anche a causa di uno scenario internazionale quanto mai incerto, ma mantenendo comunque un trend leggermente superiore a quello dell'Italia, denota una resilienza di fondo del sistema locale. Ciò consente in via generale di confermare il trend delle entrate tributarie definito con il bilancio di previsione 2025- 2027 - trend che si estende anche al 2028 - tenuto conto anche degli effetti di alleggerimento della pressione fiscale conseguenti alla manovra di bilancio dello Stato per il 2025.

Le entrate tributarie di competenza passano quindi da 4.523 milioni di euro del 2025 a 4.667 milioni di euro nel 2028. La predetta dinamica delle entrate riflette il significativo rafforzamento delle agevolazioni Irap in favore delle imprese che applicano contratti collettivi di primo livello stipulati in provincia di Trento o di secondo livello sia territoriali che aziendali, sottoscritti a decorrere dal 1° gennaio 2025 dalle organizzazioni sindacali più rappresentative che prevedono miglioramenti retributivi. Nello specifico in tali casi l'aliquota ordinaria già fissata in Trentino al 2,68% - a fronte di un 3,9% a livello nazionale – viene ridotta al 2%. La predetta dinamica delle entrate tributarie di competenza riflette altresì un ulteriore alleggerimento della pressione fiscale sulle famiglie, con l'estensione dell'esenzione dall'addizionale regionale all'Irpef per i redditi da 27.000 a 30.000 euro anche ai contribuenti senza figli a carico. Rimangono confermate le altre disposizioni, ivi inclusa la detrazione di 246 euro per ciascun figlio a carico per i soggetti con reddito da 30.000 a 50.000 euro. Peraltro, la crescita del sistema locale negli anni post pandemia significativamente migliore rispetto alle previsioni, incide anche sulle voci di entrata relative agli esercizi precedenti. Si tratta, innanzitutto, dei saldi delle devoluzioni di tributi erariali relativi all'anno n-2. Nel 2025 tale posta, unitamente ai gettiti arretrati, assume un valore pari a circa 857 milioni di euro, per poi ridursi fino ad azzerarsi nel 2028, tenuto conto che i saldi possono essere definiti solo nell'anno n+2 - e quindi potranno essere oggetto di incremento con le successive manovre - e che si stanno definitivamente esaurendo i gettiti arretrati.

Il miglior andamento del gettito ha influito anche sull'avanzo di amministrazione 2024. Con la manovra di assestamento viene applicato al bilancio 2025 avanzo di amministrazione 2024 per 1.287 milioni di euro. Di tale importo, una quota pari a 400 milioni di euro è rappresentata dai finanziamenti finalizzati alla realizzazione del Polo Ospedaliero Trentino, il cui avvio delle procedure risulta rinviato al 2025; conseguentemente tale somma in sede di assestamento del bilancio 2025 deve essere ridestinata a tale spesa e quindi non rappresenta un'entrata disponibile. Ulteriori 367 milioni di euro si riferiscono a entrate che erano già state autorizzate sul bilancio 2025 e che lo Stato ha erogato in anticipo nel 2024; conseguentemente la corrispondente quota di avanzo va a sostituire stanziamenti di entrata già iscritti sul 2025. Un'ulteriore quota di avanzo applicato pari a circa 50 milioni di euro è relativa a somme accantonate e vincolate a specifiche destinazioni. La quota libera del risultato di amministrazione risulta quindi pari a circa 470 milioni di euro, dei quali circa 150 milioni di euro derivano da economie di spesa e 320 afferiscono a maggiori entrate accertate nel 2024 rispetto alle previsioni, quale conseguenza di un miglior andamento dell'economia

rispetto alle aspettative. Negli anni successivi, tenuto conto dell'incertezza che caratterizza l'attuale contesto, anche nel presente documento non sono state formulate previsioni relativamente all'ammontare dell'avanzo applicabile. Circa la voce "Altre entrate" - principalmente trasferimenti da altri enti e soggetti pubblici e privati, nonché entrate da proventi e rimborsi – la stessa è altalenante negli anni per la natura delle entrate che la compongono, il cui valore dipende dalle tempistiche di trasferimento delle risorse, in alcuni casi correlate ai tempi di realizzazione di specifici interventi, ovvero dal fatto che sono entrate una tantum. A fronte di un volume delle entrate in esame del 2025 pari a 585 milioni, le previsioni sugli anni successivi sono in riduzione tenuto conto che tali entrate possono essere previste puntualmente, proprio per la loro natura, solo in sede redazione del bilancio/assestamento dell'esercizio di riferimento. Infine sugli anni 2026 e 2027 tra le entrate è incluso "il debito autorizzato e non contratto" per complessivi 200 milioni di euro già autorizzato in sede di bilancio di previsione 2025.

Nella determinazione delle risorse disponibili incide altresì il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale in termini di accantonamenti di risorse da versare allo Stato – che le rendono quindi indisponibili per il finanziamento di programmi di spesa – il cui ammontare varia di anno in anno in relazione alla quota che la Regione assume a proprio carico sulla base di specifici accordi.

Relativamente al quadro finanziario, la Provincia dovrà mantenere alta l'attenzione su due aspetti. Prima di tutto su eventuali modifiche in ordine alla declinazione delle nuove regole della Governance europea nei confronti degli enti territoriali, anche sotto il profilo delle modalità di responsabilizzazione degli stessi che dovranno salvaguardare l'autonomia di spesa propria delle Autonomie speciali e delle Autonomie del territorio in particolare. In secondo luogo, sul tema dell'attuazione della riforma fiscale varata nel 2023, tenuto conto che lo Statuto di autonomia non contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale.

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1. Popolazione

1.1. Andamento demografico

Nel Comune di CLES alla fine del 2024 risiedono 7402 persone, di cui 3582 maschi e 3820 femmine, distribuite su 39,19 kmq con una densità abitativa pari a 188,87 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2024:

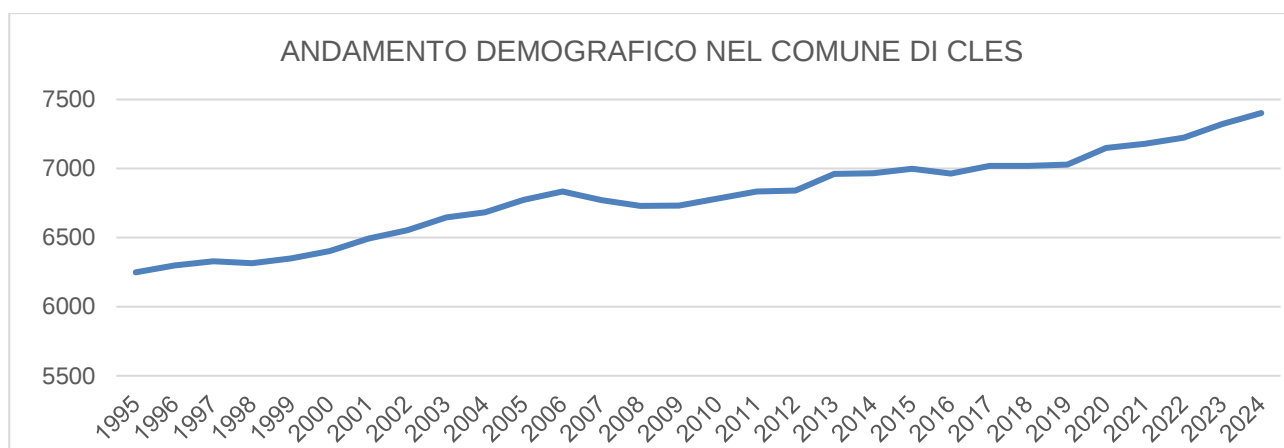
- Sono stati iscritti 62 bimbi per nascita e 378 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 132 persone per morte e 229 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 79 unità.

La dinamica naturale fa registrare ancora un saldo negativo (-70), maggiore rispetto a quello registrato l'anno precedente (-42).

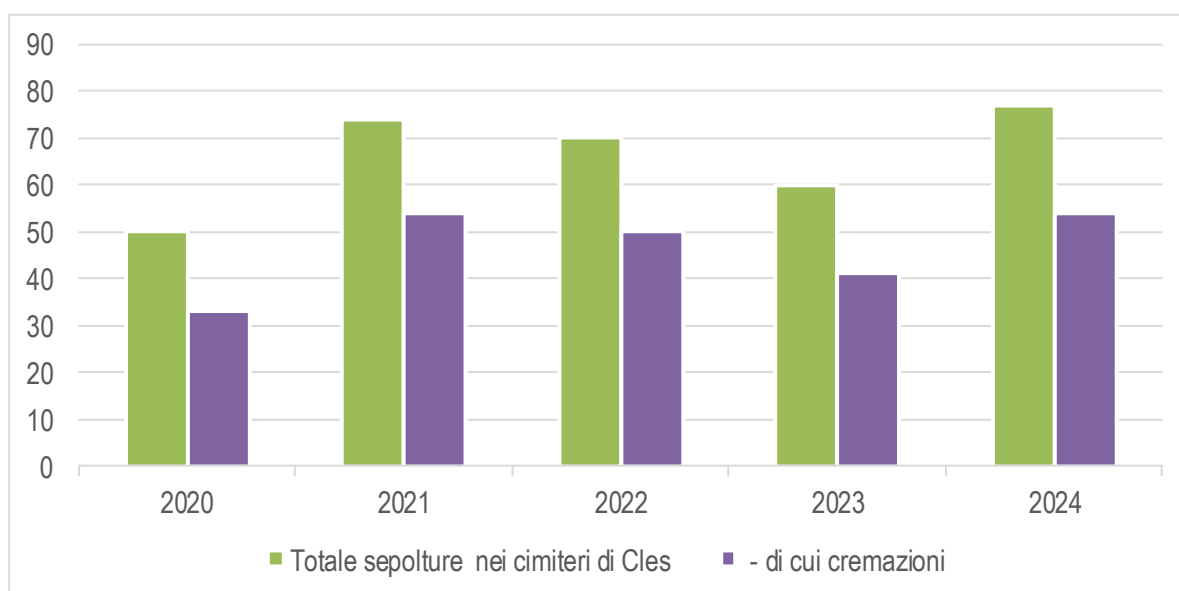
La dinamica migratoria presenta un saldo positivo (+149), leggermente superiore rispetto a quello registrato nell'anno precedente (+135).

Dati demografici	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	7150	7179	7230	7323	7402
Maschi	3438	3442	3472	3546	3582
Femmine	3712	3737	3752	3777	3820
Famiglie	3123	3132	3180	3241	3288
Stranieri	872	851	824	827	866
n. nati (residenti)	68	77	56	57	62
n. morti (residenti)	107	103	104	99	132
Saldo naturale	-39	-26	-48	-42	-70
Tasso di natalità	9,59	10,74	7,78	7,83	8,42
Tasso di mortalità	15,09	14,39	14,44	13,60	17,93
n. immigrati nell'anno	362	302	319	391	378
n. emigrati nell'anno	201	247	226	256	229
Saldo migratorio	161	55	93	135	149



Il seguente prospetto evidenzia il numero di inumazioni e tumulazioni avvenute nei cimiteri di Cles nell'anno di riferimento, evidenziando l'incidenza delle cremazioni rispetto alle sepolture tradizionali.

Inumazioni/tumulazioni nei cimiteri di Cles (% di cremazioni)					
	2020	2021	2022	2023	2024
Totale sepolture nei cimiteri di Cles	50	74	70	60	77
- di cui cremazioni	33	54	50	41	54
% cremazioni	66,00	72,97	71,43	68,33	70,13



1.2. Composizione della popolazione

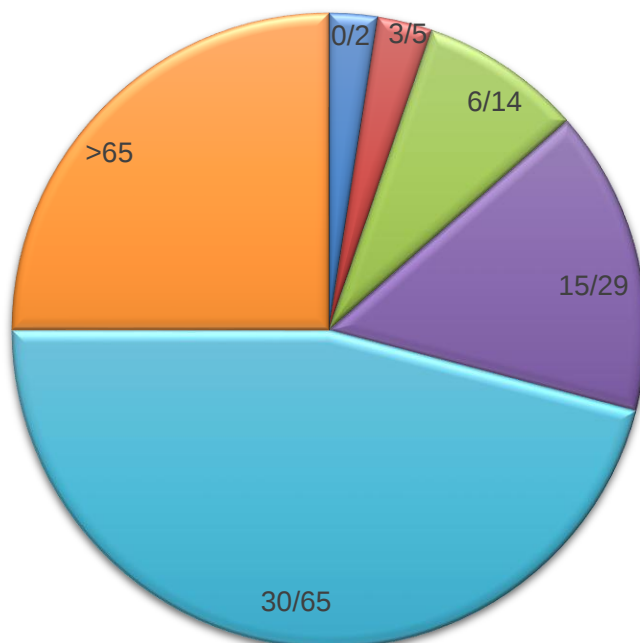
La composizione della popolazione mostra una prevalenza di persone in età adulta.

Al 31 dicembre 2024 la popolazione di Cles risulta composta 3399 persone comprese tra i 30 e i 65 anni che rappresentano il 45,92% del totale. I giovani fino ai 14 anni sono 1001 (il 13,52% del totale), mentre le persone di 65 anni e oltre sono 1850 (il 24,99% del totale).

Nel 2024 l'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 14 anni) risulta pari a 184,82% (nel 2022 l'indice di vecchiaia calcolato a livello provinciale e a livello nazionale si attestavano rispettivamente a 172,3 e 193,3). Questo significa che nel comune di Cles ogni 100 "under 14" si sono 184 "over 65".

Popolazione divisa per fasce d'età	2024
Popolazione al 31.12.2024	7402
In età prima infanzia (0/2 anni)	182
In età prescolare (3/5 anni)	207
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	612
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1152
In età adulta (30/65)	3399
Oltre l'età adulta (oltre 65)	1850

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER FASCIE D'ETÀ -
31/12/2024

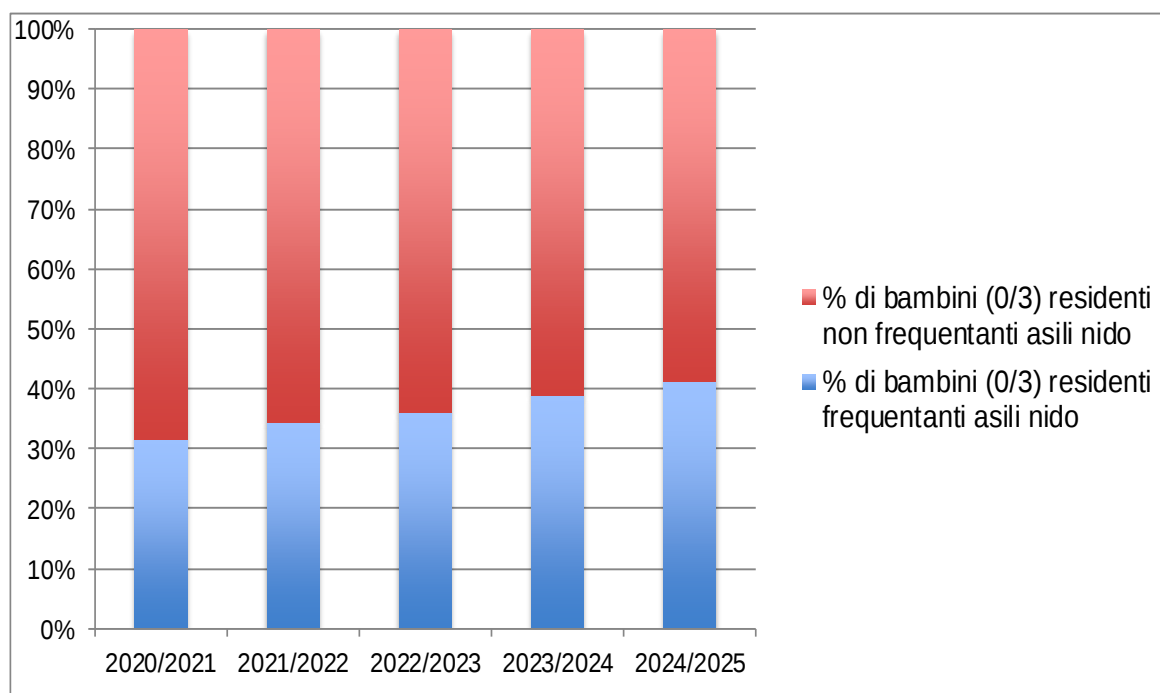


1.3. Situazioni e tendenze socio – economiche

Sono oltre mille i nuclei familiari con un solo componente e rappresentano il 39,23% del totale. Di questi sono 582 quelli costituiti da persone ultra sessantacinquenni. Il numero medio di componenti per famiglia è pari a 2,21.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2020	2021	2022	2023	2024
n. famiglie	3128	3132	3180	3241	3293
n. medio componenti	2,250	2,230	2,231	2,217	2,21
% fam. con un solo componente	36,86	37,58	37,69	38,32	39,23
% fam. con 6 comp. e +	1,24	1,21	1,29	1,54	1,46
% fam. con bambini di età < 6 anni	9,28	10,13	9,87	9,58	9,41

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
Anno scolastico	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
n. asili / sezioni	2	2	2	2	2
n. alunni	72	80	80	80	80
n. alunni residenti	63	72	73	77	75
% di bambini (0/3) residenti frequentanti asili nido	31,66%	34,45%	36,00%	39,00%	41,21%
% di bambini (0/3) residenti non frequentanti asili nido	68,34%	65,55%	64,00%	61,00%	58,79%

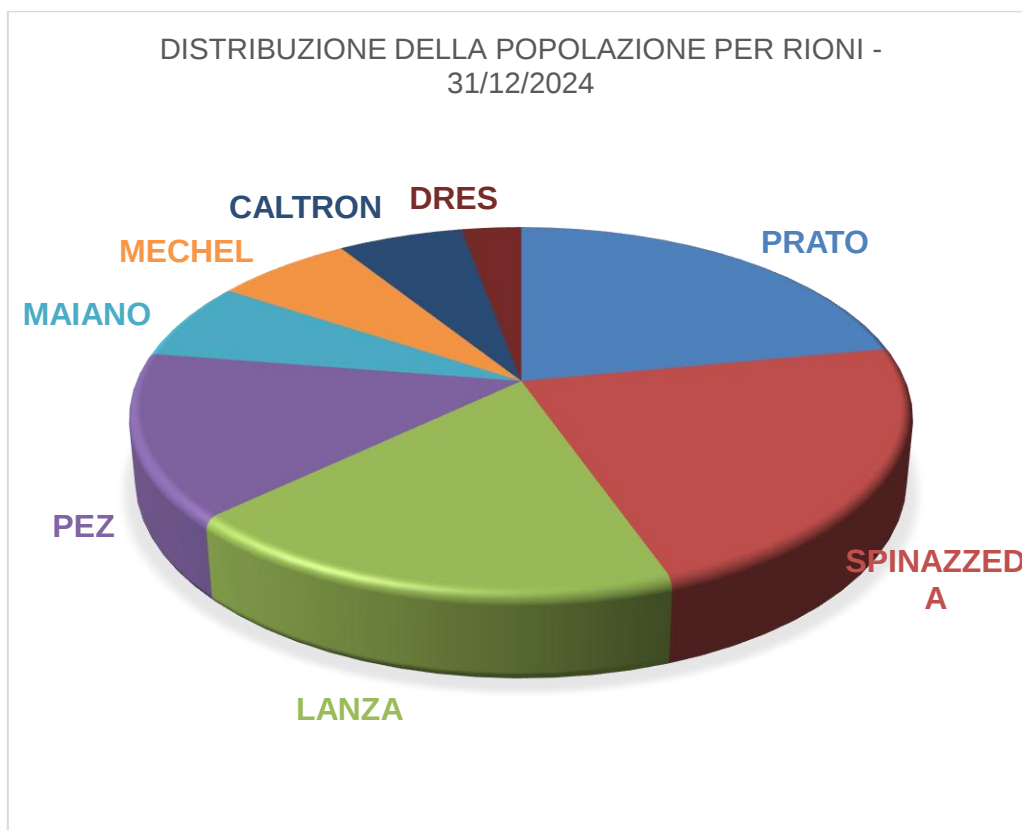


1.4. Distribuzione della popolazione sul territorio

Il territorio del comune di Cles comprende quattro frazioni (Caltron, Mechel, Maiano e Dres) e quattro rioni (Lanza, Prato, Spinazzeda e Pez).

Nel 2024 il rione che ha registrato il numero maggiore di abitanti è Spinazzeda con 1669 residenti.

	2024
SPINAZZEDA	1669
PRATO	1631
LANZA	1361
PEZ	1075
MAIANO	504
MECHEL	497
CALTRON	450
DRES	215



1.5. Popolazione straniera

Al 31/12/2024 sono residenti 866 persone con cittadinanza straniera.

La popolazione straniera è di provenienza sia europea che extra europea. Le nazionalità maggiormente rappresentate sono le seguenti: rumena (296), albanese (99), marocchina (81), indiana (47), macedone (34), kosovara (27), tunisina (30), moldava (19), cinese (21), bulgara (16), pakistana (15), turca (13), serba (12), nigeriana (12).

Gli stranieri costituiscono l'11,70% della popolazione residente a Cles. L'incidenza della popolazione straniera sul totale è superiore sia alla media registrata nella provincia di Trento sia a quella registrata a livello nazionale (nel 2023 erano rispettivamente del 8,6% e del 8,9%).

La lieve flessione dell'incidenza della popolazione straniera sul totale della popolazione, registrato negli ultimi anni, è in parte dovuto alle acquisizioni di cittadinanza italiana; negli ultimi cinque anni sono stati 229 i cittadini stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana nel Comune di Cles.

1.6. Matrimoni

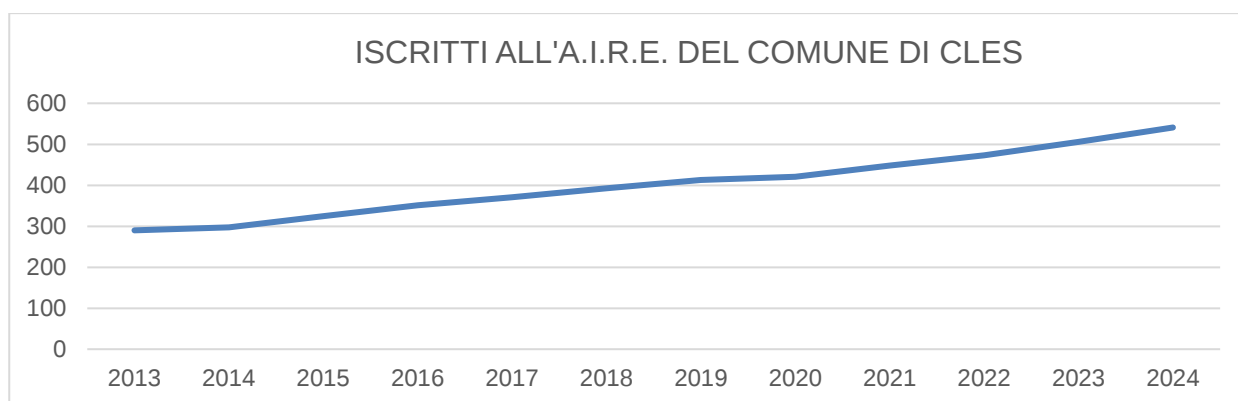
Nel 2024 sono stati celebrati 24 matrimoni nel comune di Cles: 18 con rito civile e 8 con rito religioso.

MATRIMONI CELEBRATI NEL COMUNE DI CLES						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CIVILI	12	12	15	12	12	18
RELIGIOSI	6	4	6	5	5	8
TOTALE	18	16	21	17	17	24

1.7. Cittadini italiani residenti all'estero (A.I.R.E.)

L'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) contiene i dati degli italiani nati in Italia che si trasferiscono all'estero, per i quali l'iscrizione è obbligatoria quando la permanenza all'estero supera i dodici mesi, e quelli che si riferiscono alle persone nate all'estero e che hanno la cittadinanza italiana per discendenza o per matrimonio, anche se non hanno mai risieduto in Italia.

Al 31/12/2024 gli iscritti all'A.I.R.E. del comune di Cles sono in totale 541, 269 maschi e 272 femmine. Gli iscritti all'A.I.R.E. sono in costante aumento e rappresentano attualmente il 7,31% della popolazione residente.



2. Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi comunali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Le varianti in previsione per il prossimo triennio sono le seguenti:

- 1) variante generale, che avrà l'obiettivo di inserire nuove aree edificabili per il fabbisogno di prima casa;
- 2) variante non sostanziale La Vil 2024;
- 3) variante conseguente all'adozione del Piano di Recupero di Spinazeda PARU 32;

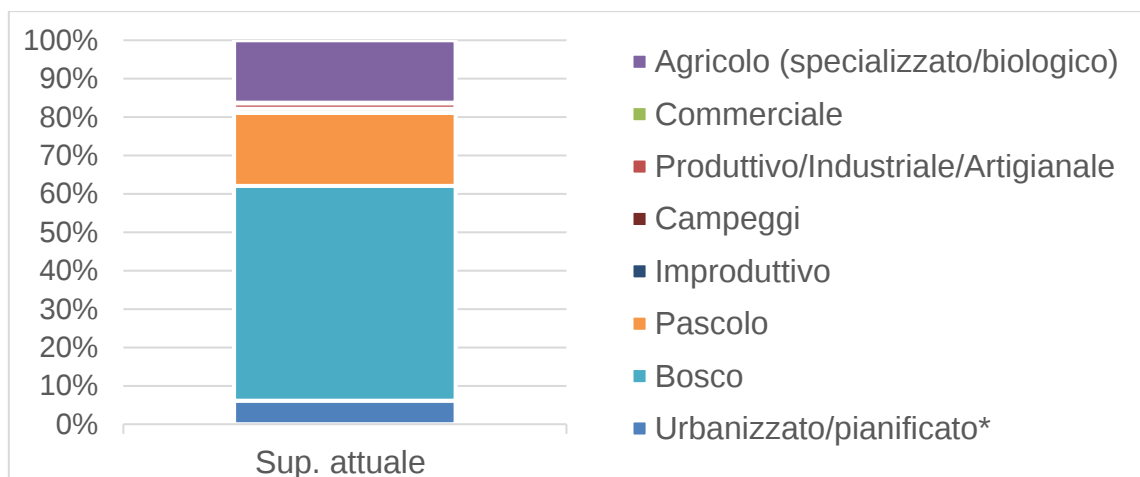
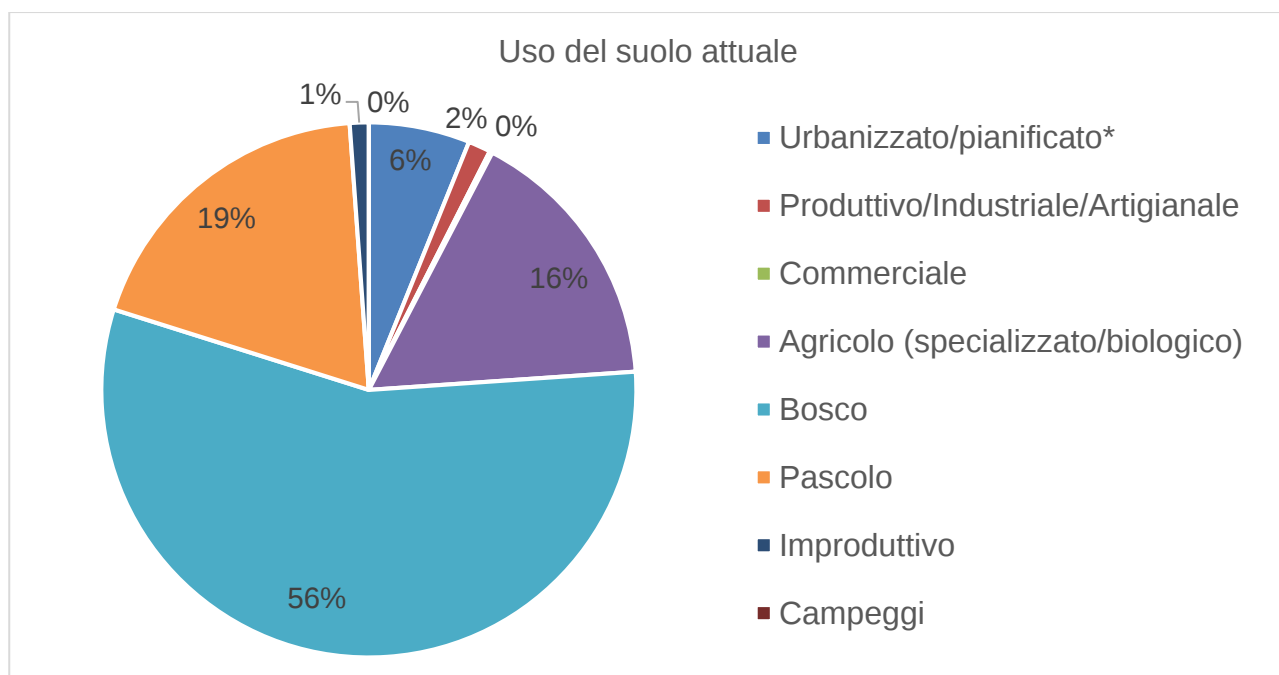
La prima avrà come risultato un incremento della superficie residenziale oltre ad un lieve incremento della superficie produttiva.

Le varianti n. 2 e 3, attualmente in corso, sono relative al centro storico e non prevedono modifiche alla destinazione d'uso del territorio.

2.1. Tabella uso del suolo

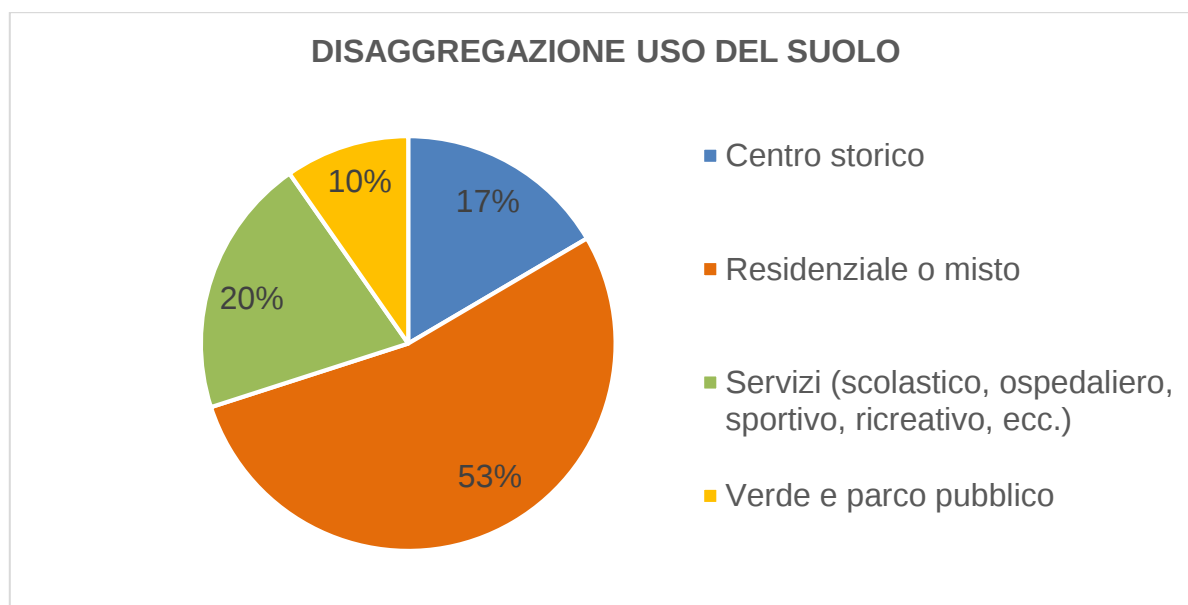
Uso del suolo	Sup. attuale	%
Urbanizzato/pianificato*	2.078.540,70	6,11%
Produttivo/Industriale/Artigianale	460.890,31	1,36%
Commerciale	58.751,44	0,17%
Agricolo (specializzato/biologico)	5.531.212,77	16,27%
Bosco	19.025.706,61	55,96%
Pascolo	6.455.344,97	18,99%
Improduttivo	389.928,22	1,15%
Campeggi	0,00	0,00%
	34.000.375,02	100%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.



2.2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

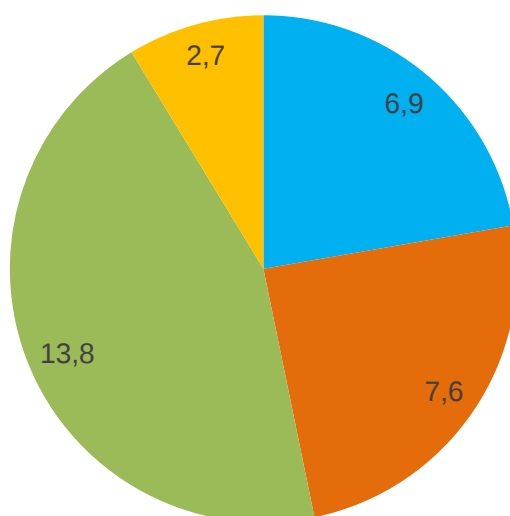
Suolo utilizzato	Sup. attuale	%
Centro storico	285.332,06	16,54%
Residenziale o misto	922.870,96	53,50%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo, ricreativo, ecc.)	349.493,64	20,26%
Verde e parco pubblico	167.419,00	9,70%
	1.725.115,66	100,00%



2.3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	6,9
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	7,6
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	13,8
Aree per parcheggi	2,7

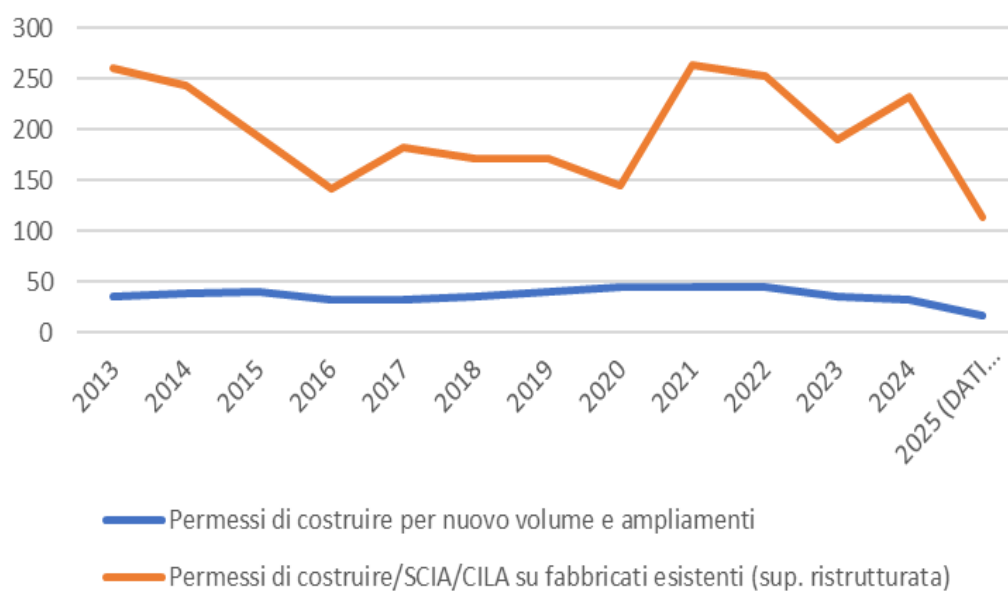
Dotazione minima esistente per abitante (Sub./ab)



- Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo
- Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre
- Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade
- Aree per parcheggi

2.4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 (dati provvisori)
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	36	39	40	32	32	35	40	45	45	44	35	32	17
Permessi di costruire/SCIA/CILA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	261	244	194	141	182	171	172	145	264	253	190	233	114



Relativamente alla realizzazione di nuovi volumi e ampliamenti, si prevede una continuità rispetto agli anni precedenti.

Relativamente alle ristrutturazioni, nel 2024 c'è stata una ripresa dei titoli edilizi dopo il decremento del 2023.

3. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2025	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2026	2027	2028
Acquedotto (numero concessioni)	4559	4570	4580	4580
(numero contratti di fornitura)*	3044	3050	3050	3050
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1325	1335	1345	1355
- Bianca				
- Nera				
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS *	Si	Si	Si	Si
Teleriscaldamento *	No	No	No	No
Fibra ottica	Sì	Sì	Sì	Sì

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

4. Economia insediata

L'economia di Cles gravita in larga misura sul settore agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori artigianali e produttivi e delle costruzioni, sebbene risentano sistematicamente dell'andamento dell'economia globale. Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

Turismo: i dati per il 2024 confermano la tendenza alla vacanza breve; infatti la permanenza media è in leggerissima flessione rispetto agli anni precedenti, attestandosi a 2 notti; il dato deriva dal rapporto Presenze/Arrivi.

La permanenza media per il turismo straniero, inoltre, si riduce a 1,38 giorni, mentre per il turismo italiano è di 2,35 giorni).

Il turismo straniero rappresenta un terzo delle presenze (24,8% di stranieri a fronte del 75,2% di italiani).

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI					
	2020	2021	2022	2023	2024
Arrivi in strutture alberghiere, extralberghiere certificate (B&B-agritur-rifugi-campeggi mobili - affittacamere-case vacanza)	4.852	6.574	7.988	7.776	7.169
Presenze in strutture alberghiere, extralberghiere certificate (B&B-agritur-rifugi-campeggi mobili-affittacamere-case vacanza) ed extralberghiere non certificate (alloggi privati e seconde case)	18.426	22.370	16.359	15.953	14.339
Permanenza media in giorni (presenze/arrivi)	3,79	3,4	2,04	2,05	2

PROVENIENZA	Arrivi	Presenze	Permanenza media (espressa in giorni)	Peso in % sulle presenze totali
STRANIERI	2.574	3.557	1,38	24,80
ITALIA	4.595	10.782	2,35	75,20
Totale	7.169	14.339	2,00	100,00

Le imprese insediate a Cles, in base ai dati forniti dalla Camera di Commercio, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2020	2021	2022	2023	2024
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	265	259	253	248	244
B) Estrazione di minerali da cave e miniere					0
C) Attività manifatturiere	50	51	46	53	52
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2	1	1	1
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento					0
F) Costruzioni	119	119	126	128	124
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	188	191	172	167	163
H) Trasporto e magazzinaggio	16	16	13	13	15
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	49	50	48	45	44
J) Servizi di informazione e comunicazione	29	27	24	26	26
K) Attività finanziarie e assicurative	15	15	15	16	18
L) Attività immobiliari	47	49	49	50	51
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	27	32	32	33	35
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23	20	21	24	22
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0		0
P) Istruzione	5	4	3	3	3
Q) Sanità e assistenza sociale	7	7	7	7	8
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	3	3	6	7
S) Altre attività di servizi	42	42	42	42	41
X) Imprese non classificate	27	28	1	0	0
TOTALE	913	915	856	862	854

LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2025 - 2030

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso della legislatura, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

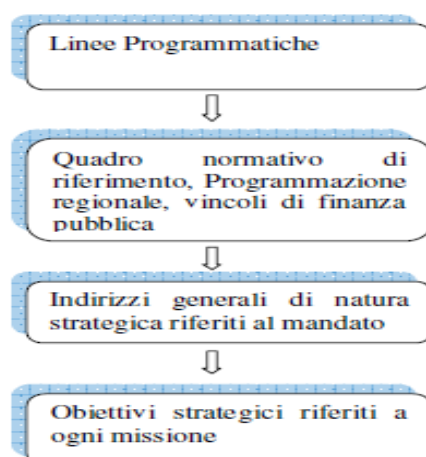
Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025-2030, illustrate dalla Sindaca in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 28 luglio 2025 con delibera n. 30, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito viene riportato il contenuto del programma di mandato, schematizzato in punti ed esplicitato attraverso gli indirizzi strategici individuati dall'Amministrazione, articolati in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.



Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

LINEE PROGRAMMATICHE		INDIRIZZI STRATEGICI
1	Informazione ai cittadini	PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E RAPPRESENTANZA
2	Coinvolgimento	
3	Partecipazione attiva	
4	Programmazione strategica	
5	Rapporti con le consulte	
6	Gemellaggi	
7	Masterplan	
8	Interventi sul patrimonio	PATRIMONIO, INFRASTRUTTURE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
9	Infrastrutture	
10	Impianti e reti	
11	Progetto montagna	SVILUPPO SOSTENIBILE, ATTENZIONE ALL'AMBIENTE, BENESSERE E SICUREZZA
12	Sostenibilità ambientale	
13	Progetto sicurezza	
14	Manutenzione e decoro del territorio	
15	Verde pubblico e urbano	
16	Sport e salute	
17	Gestione e sviluppo del Centro Sportivo	
18	Pianificazione territoriale - PRG	PROGRESSO URBANO E PRODUTTIVITA'
19	Rigenerazione urbana	
20	Viabilità	
21	Parcheggi	
22	Agricoltura e allevamento	
23	Artigianato e industria	
24	Commercio, mercati e fiere	
25	Turismo e attrattività	
26	Valorizzazione beni culturali	CULTURA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
27	Attività e servizi culturali	
28	Rapporti con operatori del settore culturale	
29	Scuole di vario ordine e grado	
30	Trasferimento dei saperi	SOCIALITA' E SERVIZI ALLA PERSONA
31	Associazionismo e solidarietà	
32	Politiche sociali inclusive	
33	Pari opportunità	
34	Famiglie	
35	Terza età	
36	Giovani	
37	Integrazione, coesione sociale e accessibilità	
38	Progetti occupazionali	
39	Progetto donna	
40	Asilo nido e scuole materne	
41	Cles capoluogo	
42	Servizi pubblici efficienti	

43	Polo scolastico provinciale	CLES CAPOLUOGO DI VALLE, EFFICIENZA DEI SERVIZI PUBBLICI E VISIONI FUTURE
44	Tangenziale	
45	Condotta acquedotto principale	
46	Piscina di valle	
47	Ciclabile per Mostizzolo-Cles	
48	Ospedale e casa della comunità	
49	Energie rinnovabili	

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo di mandato, l'azione dell'ente.

INDIRIZZO STRATEGICO		OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI	
1	PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E RAPPRESENTANZA	1.1	Investire nell'informazione diffusa ed efficace valorizzando le tecnologie e diversificando i media utilizzati (notiziario, stampa, messaggistica, social network, comunicati tramite App, ecc.).	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		1.2	Coinvolgere i cittadini e gli stakeholders in relazione ai diversi argomenti mantenendo la responsabilità politica delle decisioni. Il Regolamento dei Beni Comuni che andrà valorizzato è per creare rapporti finalizzati alla cura del Bene Comune tra cittadini, associazioni ed Ente Pubblico		
		1.3	Sostenere le realtà associative presenti sul territorio sia per quanto riguarda i processi decisionali per quanto riguarda contributi a progetti.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
				06	Politiche giovani, sport e tempo libero
				12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		1.4	Riprendere i rapporti tra l'amministrazione e le consulte allo scopo di coinvolgere meglio tali istituzioni popolari nell'attività operativa della Giunta.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		1.5	Impegnarsi nella programmazione come strumento organizzativo strategico, al fine di procedere con la pianificazione in tutti i settori.		
2	PATRIMONIO, INFRASTRUTTURE	1.6	Il Masterplan rappresenta un modello di sviluppo urbano per Cles. Rimane il documento di programmazione che indirizza le scelte attuali e future. Va mantenuto aggiornato in relazione all'evoluzione del paese e alle sue necessità.	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		1.7	Investire nei gemellaggi e rapporti internazionali come strumento identitario e di apertura per la comunità. Le collaborazioni con le città gemellate rappresentano una rilevante opportunità per i giovani clesiani e per le realtà associative del territorio.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		2.1	Intervenire sul patrimonio riqualificando e recuperando beni immobili comunali secondo le strategie del Masterplan e quelle specifiche di settore allo scopo di garantirne la massima fruibilità e offrire un ampio ventaglio di occasioni alla popolazione nei diversi settori, privilegiando innanzitutto i servizi essenziali.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

	E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	2.2	Potenziare le infrastrutture in quanto mezzo per rendere possibile lo sviluppo sociale, economico e tecnologico.	01 10	Servizi istituzionali, generali e di gestione Trasporti e diritto alla mobilità
		2.3	Gestire e mantenere il patrimonio montano. Continuare a collaborare con i servizi forestali, sia per quanto riguarda la manutenzione delle strade che per la coltivazione del bosco. Coordinare le varie realtà che frequentano la montagna e che gestiscono le strutture comunali. Valorizzare le aree per renderle più attrattive da un punto di vista turistico anche in coordinamento con il Parco Nazionale Adamello Brenta.	09 10	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Trasporti e diritto alla mobilità
		2.4	Garantire la gestione attenta delle reti idriche e di acque reflue sia in termini di efficacia che di sicurezza del territorio ponendo particolare attenzione alla questione dell'approvvigionamento idrico. Serve inoltre ottimizzare la rete di pubblica illuminazione. Strategica è inoltre la gestione e il mantenimento in efficienza delle centrali di Sant' Emerenziana 1 e 2.	09 10 17	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Trasporti e diritto alla mobilità Energia e diversificazione delle fonti energetiche
		2.5	Intraprendere nuove strategie per recuperare le aree depresse del paese e lavorare su specifiche situazioni che creano difficoltà urbane o che ostacolano il migliore sviluppo delle aree residenziali e produttive.	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		2.6	Riqualificare le piazze centrali dialogando con gli stakeholders e tutta la cittadinanza. Andrà ripreso il progetto che è stato frutto di una fase partecipativa con la popolazione ed è già stato presentato in consiglio comunale. I sotto servizi sono stati sistemati, vanno creati spazi di incontro e di comunità che potranno dare una risposta alle esigenze dei settori che lavorano sulla piazza. Questo progetto dovrà interessare tutti gli assessorati in maniera trasversale.		
3	SVILUPPO SOSTENIBILE, ATTENZIONE	3.1	Sviluppare azioni a supporto delle dinamiche ambientali secondo agenda 2030 e in ottemperanza al PAES.	09 17	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Energia e diversificazione delle fonti energetiche
		3.2	Garantire pulizia di strade e piazze, una valida gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Vanno promosse azioni mirate a sensibilizzare il senso civico della comunità.	08 09 12	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	ALL'AMBIENTE, BENESSERE E SICUREZZA	3.3	Garantire adeguata manutenzione e qualità dei parchi gioco in quanto luoghi di socializzazione e di comunità. Occorre inoltre potenziare l'offerta del verde urbano con particolare attenzione alle necessità delle fasce più fragili.	06 08	Politiche giovani, sport e tempo libero Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		3.4	Stimolare e promuovere corretti stili di vita affiancati da un'adeguata attività fisica per garantire benessere a tutti i cittadini. Il panorama delle opportunità sportive di Cles è decisamente ampio e corposo e deve essere sempre sostenuto a ogni livello e disciplina. Le risorse a supporto di tali attività sono considerate investimento nella crescita dei giovani oltre che nella salute e nel coinvolgimento di adulti e anziani.	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		3.5	Continuare l'attività di riqualificazione del Centro sportivo, lavorando sulle manutenzioni degli impianti, sul decoro generale e sviluppo di nuove attrattività. Nuovi progetti sono in programma dal rifacimento del campo in erba alla pista di atletica, ai nuovi campi da tennis. Si lavorerà per introdurre nuove proposte in risposta alle richieste del momento.		
		3.6	Mantenere prioritario il tema della sicurezza valorizzando il ruolo delle forze dell'ordine presenti sul territorio. Organizzare serate informative sensibilizzando la cittadinanza educando alla sicurezza nei vari ambiti. Serve considerare la sicurezza del territorio, argomento sempre più attuale considerati i frequenti fenomeni atmosferici estremi. Va ampliato il sistema di videosorveglianza anche inteso come strumento di supporto per le forze dell'ordine.	03 05	Ordine pubblico e sicurezza Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
4	PROGRESSO URBANO E PRODUTTIVITA'	4.1	Migliorare la viabilità interna con il potenziamento e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali esistenti allo scopo di creare fluidità veicolare anche in funzione della pedonalizzazione del centro. E' inoltre necessario prevedere la realizzazione ex novo di alcuni tratti viari strategici secondo le tendenze urbanistiche e di qualità urbana.	0810	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Trasporti e diritto alla mobilità
		4.2	Aumentare la dotazione di parcheggi interagendo con le prospettive di mobilità, pedonalità e ciclabilità. Realizzare il nuovo parcheggio in Viale Degasperi e rimuovere i parcheggi sparsi migliorando la segnaletica e le indicazioni della disponibilità di posti auto in paese all'automobilista, evitando il traffico parassita conseguente. Valutare la creazione di un parcheggio interrato nell'area "ex elementari" e il potenziamento del Polo di Piazza Fiera in collaborazione con la P.A.T. e Trentino Trasporti S.p.a.		
		4.3	Pianificare la gestione dei parcheggi del centro storico per sostenere e promuovere il commercio locale, facilitando l'accesso ai negozi e migliorando la rotazione dei parcheggi.		
		4.4	Completare le revisioni settoriali del PRG per poi procedere con una Variante Generale da impostare anche sulla base delle risultanze del Masterplan. Il PRG deve migliorare la qualità urbana, puntando a recuperare aree nevralgiche al patrimonio pubblico per una migliore fruizione degli spazi collettivi. È necessario rivedere le politiche per la casa che rimane una necessità primaria da garantire secondo le linee percorribili dall'urbanistica secondo il principio della		

			sostenibilità ambientale e territoriale e mettendo al centro il buon governo del Paesaggio.		
		4.5	Il settore agricolo riveste una importanza vitale anche a Cles e coinvolge un'ampia quantità di cittadini. Si tratta di un ambito che necessita di collaborazione massima per diversi aspetti legati alla gestione del territorio, alla viabilità agricola, ai trattamenti fitosanitari, agli aspetti organizzativi delle imprese, ecc. È necessario collaborare con il Consorzio di Miglioramento Fondiario con manutenzione delle strade e relativa regimazione delle acque. Non mancherà il sostegno anche al comparto zootecnico.	09 10 14	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Trasporti e diritto alla mobilità Sviluppo economico e competitività
		4.6	Promuovere un turismo sostenibile sotto il profilo ambientale, sociale ed economico anche con la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente e delle eccellenze economiche. Importante la collaborazione con l'APT della Val di Non ma anche della Val di Sole.	07	Turismo
		4.7	Studiare una proposta specifica volta a puntare sul progetto di centro commerciale naturale creando sinergie tra amministrazione comunale e i soggetti coinvolti. Il Consorzio Cles Iniziative è un tramite tra Ente Pubblico e commercianti e gestori dei pubblici esercizi.	05 07 14	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Turismo Sviluppo economico e competitività
		4.8	Promuovere il commercio di vicinato a sostegno dell'occupazione locale e in quanto presidio importante per il tessuto sociale e la sicurezza urbana; continuare la proficua collaborazione con il comparto degli ambulanti per sostenere il mercato mensile, storico appuntamento di Cles sin dal Medioevo.	14	Sviluppo economico e competitività
		4.9	Sostenere le realtà industriali e artigianali presenti sul territorio sia da un punto di vista urbanistico che da un punto di vista di visibilità	04 10 14	Istruzione e diritto allo studio Trasporti e diritto alla mobilità Sviluppo economico e competitività
5	CULTURA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	5.1	Valorizzare i beni culturali investendo sul patrimonio storico, artistico e archeologico del paese. Incrementare l'attrattività di Cles percorrendo anche nuove ipotesi museali.	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
		5.2	Proseguire l'offerta di opportunità culturale di genere teatrale, musicale e cinematografico. Continuare la proficua collaborazione con la biblioteca quale agenzia di promozione della cultura e in generale con tutte le realtà e associazioni culturali presenti sul territorio.		
		5.3	Promuovere il trasferimento dei saperi quale elemento chiave per lo sviluppo sostenibile della comunità e per la crescita del capitale umano locale, valorizzando il patrimonio culturale, storico e sociale a livello intergenerazionale.		
		5.4	Favorire e supportare le iniziative di formazione e di sensibilizzazione all'approfondimento nei settori più	06	Politiche giovani, sport e tempo libero

			diversi a supporto della crescita sociale e culturale della comunità.		
		5.5	Mantenere la massima collaborazione con i dirigenti scolastici nella gestione delle strutture garantendo il supporto per la creazione di sempre nuove connessioni con il sistema culturale e sociale del territorio.	04	Istruzione e diritto allo studio
6	SOCIALITA' E SERVIZI ALLA PERSONA	6.1	Garantire massima collaborazione e coinvolgimento alle Associazioni e ai Gruppi Rionali, espressioni di una comunità attiva, sana e solidale perseguendo il principio sociale della "prossimità" con specifiche iniziative di volontariato. Lavorare con convinzione alla realizzazione di nuove sedi e servizi per tutte le associazioni del territorio, quale risorsa insostituibile per la comunità.	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		6.2	Instaurare dinamiche inclusive nei confronti di tutti i soggetti prendendosi cura delle situazioni di fragilità. Attivare reti di prossimità a sostegno di servizi pubblici per i bisogni emergenti della comunità.		
		6.3	Garantire pari opportunità nei confronti di tutti i soggetti che vertono in situazioni fragili per poter assicurare stesse possibilità di accedere ai servizi e alle opportunità di carattere pubblico.		
		6.4	Sostenere le politiche familiari per quanto riguarda il sostegno relazionale, formativo, culturale e di servizi di cura. La conciliazione famiglia-lavoro deve continuare ad essere sostenuta attraverso azioni concrete e progetti che contribuiscano a rendere compatibile la vita lavorativa familiare e personale. I servizi educativi per l'infanzia dovranno garantire l'accesso a tutta la cittadinanza.		
		6.5	L'emergenza abitativa rimane una priorità per il nostro Comune, bisognerà adottare diverse strategie: dalla revisione al PRG per le aree residenziali, alla collaborazione con ITEA, al sostegno di progetti volti alla locazione in collaborazione con la comunità di valle.	08 12	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		6.6	Continuare ad investire sull'università della terza età come proposta formativa e di socializzazione. La collaborazione con l'APSP Santa Maria di Cles dovrà essere rivolta anche alla realizzazione di co-housing, un modo di vivere in cui gli anziani godono di piena indipendenza condividendo spazi e momenti insieme.	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
		6.7	Continuare a promuovere il piano giovani come strumento fondamentale per le politiche giovanili ritenendo che questa fascia di età rappresenta la più grande risorsa della Comunità e va valorizzata all'interno delle dinamiche del territorio. Devono essere promosse iniziative che diano sostegno, fiducia e responsabilità quali il Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Gruppo Giovani. Si dovrà investire su progetti di cura del bene comune dando la possibilità ai ragazzi di esprimere la loro creatività e le loro potenzialità. I giovani inoltre devono potersi inserire da protagonisti nel tessuto associazionistico clesiano per saper diventare propositivi e imparare a conoscere le complesse dinamiche di questo ambiente.	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		6.8	Mantenere la coesione sociale è un obiettivo fondamentale in ogni scelta, per perseguire questo obiettivo è necessario continuare a lavorare con azioni volte all'integrazione delle diverse espressioni della comunità che si conferma in forte evoluzione.	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

		6.9	Valorizzare il ruolo dei lavoratori socialmente utili (intervento 33D e progetto BIM SOVA) intesa come risorsa fondamentale per il Comune e come occasione di sostegno a situazioni di difficoltà familiare e personale.		
		6.10	Porre attenzione al mondo femminile che si sta ritagliando un adeguato spazio nella nostra società. Parlare di pari opportunità significa valorizzare la società intera. Il Progetto Donna mira a incentivare l'occupazione femminile anche attraverso iniziative che possono supportare la conciliazione tra famiglia e lavoro.		
		6.11	Coordinare i servizi alla prima infanzia, gestire al meglio le strutture comunali e collaborare con le scuole equiparate esistenti sul territorio. Bisognerà fare attente valutazioni riguardo l'andamento demografico e alla disponibilità di spazi per garantire l'accesso al nido a tutti i cittadini che lo richiedono.	04 12	Istruzione e diritto allo studio Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
7	CLES CAPOLUOGO DI VALLE, EFFICIENZA DEI SERVIZI PUBBLICI E VISIONI FUTURE	7.1	Mantenere il ruolo di capoluogo di valle in quanto sede di servizi importanti privilegiando una visione sovra comunale, incentivando il dialogo e la collaborazione con i paesi della valle.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		7.2	Presidiare i vari soggetti pubblici che hanno sede a Cles per garantire le migliori condizioni logistiche.		
		7.3	Bisognerà garantire adeguata viabilità di accesso al nuovo complesso scolastico (bretella Nord) in virtù del quale verranno dati agli studenti nuovi spazi e servizi adeguati.	10	Trasporti e diritto alla mobilità
		7.4	Mantenere contatti continui con la Provincia per verificare la realizzazione della tangenziale, un'opera di fondamentale importanza per Cles ed attesa da diversi anni. Bisognerà lavorare sugli effetti collaterali che porterà sull'abitato, cominciando da un controllo di un probabile aumento della velocità media dovuto alla riduzione del traffico. Per evitare ciò si dovranno riqualificare via Trento e via Marconi, le due vie di accesso al paese.		
		7.5	Approfondire la situazione dell'approvvigionamento idrico di Cles e il rifacimento della tubazione che proviene da Croviana. La sostituzione è un'opera imponente e il Comune non può farsene carico esclusivo, sarà quindi molto importante continuare ad interfacciarsi con la PAT. Bisognerà continuare a presidiare la tubazione principale perché eventuali nuove richieste la possono mettere a rischio. Dovranno essere svolti nuovi studi per cercare nuove sorgenti.	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		7.6	Valutare la possibilità di interfacciarsi con altri Comuni o con la Comunità di Valle per costruire una piscina di valle. Bisognerà redigere un piano di realizzazione che verifichi le caratteristiche territoriali, il bacino d'utenza, le diverse tipologie di impianto da considerare e le risultanze in termini di costi di gestione in rapporto alle fonti energetiche a disposizione. Tutte queste valutazioni serviranno per costruire un percorso certo e definito, finalizzato alla realizzazione dell'opera in un determinato periodo.	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		7.7	Monitorare la realizzazione della Ciclabile Mostizzolo - Cles, fondamentale per lo sviluppo turistico del nostro territorio in cui potranno essere valorizzate delle zone poco conosciute. L'opera è in carico alla Comunità della Val di Non ed è finanziata dal Fondo Strategico Territoriale.	10	Trasporti e diritto alla mobilità

		7.8	Mantenere sempre forti i contatti con APSS in merito al presidio ospedaliero coinvolgendo anche i Sindaci delle valli del noce e i Presidenti delle Comunità di Valle. Si dovrà anche investire in strutture, viabilità e servizi per rendere l'ospedale ancora più attrattivo e per accogliere il personale sanitario. Attraverso la rigenerazione di un vecchio edificio comunale, con i fondi del PNRR, è in fase di realizzazione la Casa della Comunità che rappresenta un nuovo modo di erogare servizi socio-sanitari. Andrà presidiata la buona realizzazione delle opere soprattutto per quanto riguarda il tema legato ai parcheggi.	01 10	Servizi istituzionali, generali e di gestione Trasporti e diritto alla mobilità
		7.9	Valorizzare le energie rinnovabili presenti sul territorio in un'ottica di contrasto ai cambiamenti climatici. La centrale termica a biomassa potrà essere un modo per utilizzare energia rinnovabile e contribuire alla buona gestione della montagna. Nella transizione energetica, le CER sono un'opportunità per coniugare equilibrio sociale, sviluppo economico e sostenibilità energetica. Entrambe queste ipotesi si dovranno valutare in relazione alla capacità del nostro territorio di produrre energia e di soddisfare i propri consumi.	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito,

Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone infatti una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

La gestione dei servizi pubblici locali è disciplinata al capo IX del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino A. Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n.3/L e modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n.25 e dall'art. 41 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dalle disposizioni di cui all'art. 13 commi 3 e 4 della L.P. 3/2006 e dall'art. 10 comma 7 della L.P. 6/2004.

Nel Comune di Cles, la gestione dei principali servizi, è effettuata come di seguito indicato:

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Affissione manifesti e pubblicità (pubbliche affissioni)	Gestione diretta
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Sala per riunioni Borghesi Bertolla	Gestione diretta
Refezione scuola materna provinciale	Gestione diretta
Servizio museale presso Palazzo Assessorile	Gestione diretta
Strutture sportive (palestra – sala polifunzionale - campo in erba sintetica e velodromo)	Gestione diretta

Campo calcio, tribune e spogliatoi presso C.T..L	Gestione diretta
Servizi cimiteriali	Gestione diretta
Manutenzione del verde	Gestione diretta
Gestione impianti d'illuminazione pubblica	Gestione diretta
Gestione servizio idrico	Gestione diretta
Gestione rete fognaria (acque bianche ed acque nere)	Gestione diretta
Gestione produzione energia idroelettrica	Gestione diretta
Gestione aree di sosta a pagamento (parcheggi blu)	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	Cooperativa sociale La Coccinella – onlus	2027	Appalto
Servizio pulizia uffici	In fase di appalto		Appalto
Servizio gestione cinema teatro ed eventi correlati	Lanterna Magica s.n.c.	31.05.2028	Appalto di servizio
Servizi ricadenti in ambito sociale (Intervento 33D, ecc.)	Cooperativa Sociale il Lavoro scarl - Revò	annuale	Attivato su proposta Agenzia del Lavoro
Servizi Sussidiari alle attività di biblioteca e culturali	Consorzio Lavoro Ambiente (individuato dalla Provincia di Trento)	annuale	Convenzione
Tesoreria comunale	Banca Popolare di Sondrio – Cles	31.12.2028	Appalto di servizio

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Campi tennis scoperti (rep. 753/2013)	Circolo Tennis	05.06.2028	In convenzione
Campi tennis coperti	Circolo Tennis		In convenzione
Centro ginnico Cles – Val di Non	Ginnastica Val di Non	31.12.2025	In convenzione
Servizio Rifiuti	Comunità della Val di Non	31.12.2032	In concessione

d) Gestiti attraverso società miste (non sono presenti servizi gestiti con tale modalità)

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione riscossione coattiva della morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extra tributarie	Trentino S.P.A. Riscossioni	In concessione
Gestione delle violazioni al Codice della Strada accertate dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Anaunia"	Trentino S.P.A. Riscossioni	In concessione

Il d.lgs. 201/2022 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica" ha previsto degli adempimenti per i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti o loro forme associative, per quanto attiene alla ricognizione dei servizi pubblici locali. In particolare l'art. 30 del d.lgs. 201/2022 stabilisce che i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti o loro forme associative in relazione al proprio ambito o bacino del servizio effettuino una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione, per ogni servizio affidato, rileva il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, e tenendo conto anche degli atti e indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del medesimo decreto. La ricognizione rileva anche la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17 comma 3, secondo periodo, del d.lgs. 201/2022 e all'affidamento a società in house oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

In Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 24 comma 4 bis, terzo periodo, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 gli "enti locali o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, predispongono una relazione nella quale per ogni servizio affidato, rappresentano l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Tale relazione è predisposta in occasione dell'adempimento da parte dei medesimi, ai sensi del comma 4, dell'obbligo previsto dall'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005; in prima applicazione la relazione è redatta in ogni caso entro il 31 dicembre 2025."

3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle

misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, con delibera n. 82 del 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014.

Nel corso del 2014 l'Amministrazione ha pertanto proceduto a dismettere le partecipazioni nelle seguenti società in quanto le stesse non svolgono attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente:

- Istituto Trentino di Sviluppo – quota partecipazione azionaria del 0,00013%)
- FINBTB (Finanziaria della B.T.B.- (quota partecipazione 0,01%)
- BANCA POPOLARE ETICA (raccolta del risparmio – quota compartecipazione 0,0142%)
- LA MINELA S.C. (acquisto e vendita prodotti biologici – quota partecipazione 0,2%).

I vari interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il ruolo del Comune è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. A tal fine il Comune deve ottemperare agli obblighi di comunicazione e certificazione al Ministero delle Finanze e monitorare costantemente, in base al dettato normativo di riferimento, valutando l'opportunità e/o la possibilità di mantenere la quota posseduta.

In data 20 dicembre 2018 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 56 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Cles.

Va evidenziato che con delibera consiliare n. 29 del 25 luglio 2012 era stata approvato lo scioglimento del Consorzio per i Servizi territoriali del Noce (Consorzio S.T.N.) le cui operazioni di liquidazione si sono concluse nel 2018 con la richiesta di cancellazione dal Registro Imprese.

Ogni anno va eseguita una puntuale ricognizione di tutte le società partecipate dal comune alla data del 31 dicembre, verifiche che hanno confermato i contenuti del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, della legge 23 dicembre

2014 n. 190, con delibera giuntale n. 71 del 31 marzo 2015. Nella Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.P. n. 1 del 2015, la revisione periodica delle partecipazioni può essere adottata con cadenza triennale.

L'ultima ricognizione, relativa alla revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cles al 31.12.2023, è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 18 dicembre 2024, che non ha evidenziato criticità e pertanto non è stata proposta alcuna dismissione o alienazione, delle società partecipate dal Comune.

Le società partecipate dal Comune al 31.12.2023 risultano le seguenti:

Denominazione società	% Quota di partecipazione	Finalità
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	0,54	Prestazione di servizi ai consorziati, altri di servizi di sostegno alle imprese n.c.a.
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON - Società cooperativa	2,55	Promozione immagine turistica ambito Val di Non
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0674	Produzione di servizi strumentali all'ente nell'ambito della riscossione e gestione
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	0,0154	Locazione di beni immobili propri
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00098	Organizzazione di mezzi tecnici economici finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti attraverso società controllato e/o collegate
DOLOMITI ENERGIA SPA	0,455	Commercializzazione di energia elettrica
S.E.T. SPA	2,92	Distribuzione di energia elettrica nel territorio della provincia autonoma di Trento; realizzazione, manutenzione e gestione di reti di distribuzione per il servizio stesso
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	0,026	La Società gestisce le reti di telecomunicazione provinciali in fibra ottica e radio, comprese le reti per l'emergenza, i data center e l'evoluzione verso il cloud, oltre a realizzare e gestire software e applicazioni, anche innovativi, per la digitalizzazione del territorio trentino. Le attività di Trentino Digitale includono anche la sicurezza informatica e il supporto alle strategie della Provincia autonoma di Trento per la diffusione della banda ultra larga nel Trentino.

Attuale quadro normativo di riferimento:

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono stati gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate, tra cui gli adeguamenti statutari delle società a controllo pubblico, l’adozione sistemi di contabilità separata, la ricognizione delle eccedenze di personale, ecc.

Dal punto di vista della gestione del Comune, dopo la necessaria approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipate, la normativa prevede che ogni ente debba procedere annualmente con l’approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dopo aver verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate l’esercizio precedente, analizzando le proprie partecipazioni in organismi partecipati, e verificando quelle per le quali siano rispettate tutte le condizioni di legge per il loro mantenimento: per le partecipazioni per le quali tali condizioni non si realizzano, l’Ente deve procedere con la razionalizzazione, che può spingersi, in taluni casi, alla dismissione della partecipazione stessa.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) è intervenuta con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell’articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all’articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L’amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all’alienazione.

Ha inoltre escluso dall’ambito del piano di razionalizzazione le società ed enti di cui all’art. 4 comma 6 (costituiti in attuazione dell’articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell’articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell’articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014).

Il D.L. 162/2019, il quale ha previsto, mediante la modifica dell’art. 25 TUSP, che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, ai fini della loro iscrizione negli elenchi regionali per la mobilità di detto personale.

La Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), attraverso la riscrittura dell’art. 6 del DL 23/2020, applicabile anche alle società pubbliche, ha ridefinito gli adempimenti societari in caso di perdite emerse nell’esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020, ed in particolare:

- Riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora superiori ad un terzo del capitale sociale, qualora entro l’esercizio successivo la perdita non si sia ridotta a meno di un terzo del capitale sociale;
- Successivo aumento di capitale della società, qualora la perdita riduca il capitale al di

sotto del minimo legale (solo per le S.p.A.);

- Possibilità di rinviare gli adempimenti di cui ai due punti precedenti fino al quinto anno successivo;
- Obbligo di indicare distintamente le perdite dell'esercizio in questione nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non viene computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), che dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate (articolo 10, comma 6-bis del DL 77/2021).

È stata prevista anche una deroga speciale per il mantenimento delle società a partecipazione pubblica in utile nel triennio 2017/2019 (articolo 16, comma 3-bis del DL 73/2021). Nello specifico, è estesa fino al 2022 (scadeva a fine 2021) la possibilità di non alienare le società oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del DLgs 175/2016, che hanno avuto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. Le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, che abbiano registrato un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti, possono inoltre evitare la messa in liquidazione in presenza di un piano aziendale che comprovi il riequilibrio economico delle attività svolte (56-ter del DL 73/2021).

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24, comma 4 della L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale alle finalità di cui all'analogo adempimento previsto dalla normativa statale all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017 (art. 7, comma 11 L.P. 29 dicembre 2016, n.19). La formulazione letterale della norma provinciale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale. Entro il 31.12.2027 dovrà essere adottata dal Consiglio Comunale una delibera di ricognizione delle partecipazioni societarie.

3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI

Il DUP contiene la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda) che riporta le opere in corso di esecuzione.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Nel quadro sottostante vengono riportate le spese di investimento che rientrano nella programmazione del mandato amministrativo 2025 / 2030, con indicate le eventuali disponibilità finanziarie nonché lo stato di attuazione.

SCHEDA 1 - Parte prima: quadro delle opere e degli interventi necessari sulla base del programma della Sindaca

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
Realizzazione nuovo parcheggio in Viale Degasperi (opera)	5.250.000,00	Opera finanziata con risorse proprie, contributi provinciali e ulteriori contributi vari	In esecuzione
Nuovo tratto di marciapiede in Via Diaz	500.000,00	Opera finanziata da fondo strategico e fondo strategico e canoni B.I.M.	In esecuzione
Demolizione e ricostruzione serbatoio a servizio dell'acquedotto "Prandini"	873.379,11	Opera finanziata contributo PAT e Canoni BIM	In esecuzione
Ristrutturazione ed adeguamento Malga Clesera	604.000,00	Opera finanziata con ex F.I.M., C/ B.I.M., Budget	In esecuzione
Ristrutturazione fabbricato ad uso cinema teatro	700.000,00	Opera finanziata con A.A., BUDGET e ex FIM	In fase di conclusione
Ampliamento del cimitero di Mechel	194.000,00	Opera finanziata con ex F.I.M	In fase di conclusione
Ampliamento sala ginnica presso il CTL	715.000,00	Opera finanziata con Budget in conto capitale	Da avviare

Nuovo marciapiede tra Via del Monte e Via San Vito	592.200,00	Opera finanziata con Fondo Strategico e Budget in conto capitale	Da avviare
Nuovo acquedotto Via S. Vito con collegamento al serbatoio S. Vito	110.000,00	Opera finanziata con budget in conto capitale	Da avviare
Manutenzione e riqualificazione viale Doss di Pez	400.000,00	Opera finanziata con ex F.I.M., contr. BIM piano vallata., ex F.I.M., canoni BIM, budget in conto capitale	Da avviare
Costruzione barriere a protezione paramassi centrale elettrica S. Emerenziana 1	410.000,00	Opera finanziata con canoni BIM e contributo GRIN	Da avviare
Allargamento ultimo tratto di strada verso frazione S. Vito	120.000,00	Opera finanziabile con budget in conto capitale	Da avviare
Lavori di realizzazione marciapiede via Trento lato est - primo stralcio	120.000,00	Opera finanziabile con budget in conto capitale	Da avviare
Riqualificazione Piazza Granda	750.000,00	Opera finanziabile con budget in conto capitale o altre risorse dell'Amministrazione	Da avviare
Bretella Nord: opera in capo alla P.A.T. cofinanziata dal Comune	450.000,00	Opera finanziata con ex F.I.M., Budget in conto capitale, contributo B.I.M. Piano Vallata	Da avviare
Messa in sicurezza e riqualificazione area p.ed. 62 e 63 rione Spinazeda	In attesa progettazione	Opera finanziabile con budget in conto capitale	Da avviare
Intervento di sostituzione parziale condotta acqua potabile nel tratto Fusin Molin - Terzolas	10.000.000,00	Richiesto finanziamento alla PAT, risorse proprie dell'Ente	Da avviare
Implementazione di impianti fotovoltaici per la produzione sostenibile di energia elettrica	In attesa progettazione	Risorse dell'ente	Da avviare
Manutenzione straordinaria del tubo di adduzione delle centrali	In attesa progettazione	Opera finanziabile con budget in conto capitale	Da avviare
Riqualificazione urbana parco del Noce	800.000,00	Opera finanziabile con budget in conto capitale	Da avviare
Riqualificazione area limitrofa all'istituto comprensivo	800.000,00	Opera finanziabile con budget in conto capitale e avanzo di amministrazione	Da avviare

Percorso pedonale lungo casa Juffmann	In attesa progettazione	Avanzo di amministrazione	Da avviare
Realizzazione impianto di illuminazione presso strutture sportive CTL	15.000,00	Opera finanziata con budget in conto capitale	Da avviare
Realizzazione parco giochi Dres	In attesa progettazione	Opera finanziabile con budget in conto capitale	Da avviare
Riqualificazione parchi giochi	In attesa progettazione	Opera finanziabile con budget in conto capitale	Da avviare

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'elenco riporta le spese in conto capitale in corso di esecuzione, alcune delle quali troveranno completa attuazione nel 2025, mentre altre dovranno essere reimputate agli esercizi successivi in sede di riaccertamento ordinario in base a quanto previsto dai principi contabili circa l'esigibilità della spesa che dovrà essere individuata mediante specifico cronoprogramma.

SCHEDA 1 - Parte seconda: opere in corso

CODICE	TITOLO	Esercizio	SPESA PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	MANDATI	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2025 e negli anni precedenti	Importo riportato nel 2026 con variazione di esigibilità	2026		2027		2028	
											Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2027 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2028 e precedenti
OPERA_2018_20900	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO MALGA CLESERA CON REALIZZAZIONE NUOVO CASEIFICIO	2018	604.000,00	604.000,00	135.993,29	135.993,29	550.000,00	604.000,00	604.000,00							
OPERA_2018_27003	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MECHEL	2018	200.000,00	200.000,00	169.407,41	169.407,41	200.000,00			30.506,70	30.506,70	200.000,00				
OPERA_2018_28754-70	SPESE TECNICHE RINNOVO CONCESSIONE CENTRALI	2018	35.975,20	35.975,20	19.543,26	19.543,26	35.975,20		35.975,20							

OPERA_2019_24400	BRETELLA NORD COLLEGAMENTO VIA 4 NOVEMBRE VIA FILZI (OPERA REALIZZATA DALLA P.A.T.)	2019	450.000,00	450.000,00	-	-	450.000,00	-	450.000,00	450.000,00	450.000,00				
OPERA_2022_24415	RIQUALIFICAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONE VIA LAMPI VIA CIASTEL FIRMIAN	2022	450.000,00	450.000,00	299.285,27	267.110,99	450.000,00	450.000,00							
OPERA_2022_24412	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIALE DEGASPERI	2022	5.250.000,00	5.250.000,00	1.467.535,78	1.303.360,07	2.900.000,00	5.250.000,00	2.138.068,62	1.133.907,95	3.111.931,38	5.250.000,00			
OPERA_2024_24415-1	ASFALTATURA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE NELLE FRAZIONI E NELL'ABITATO DI CLES	2024	250.000,00	250.000,00	222.622,46	222.622,46	250.000,00	250.000,00							
OPERA_2025_25602-3	LAVORI PER REALIZZAZIONE NUOVO RAMALE RETE ACQUEDOTTISTICA SU VIA GUARDI	2025	50.000,00	-	-	-	50.000,00	50.000,00							

OPERA_2025_25602-5	RIFACIMENTO RETE ACQUEDOTTISTICA SU PARTE DI VIA MAIANO E SU VIA FONTANELLA	2025	89.950,00	-	-	-	89.950,00	89.950,00								
OPERA_2025_25602-6	RIFACIMENTO RETE ACQUEDOTTISTICA SU VIA BRESADOLA P.F. 4348 E P.F. 4286 CC CLES	2025	85.000,00	-	-	-	85.000,00	85.000,00								
OPERA_2019_25610	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SERBATOIO A SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO "PRANDINI"	2025	873.379,11	873.379,11	228.577,71	228.577,71	873.379,11	610.797,37	262.581,74	262.581,74	873.379,11					
OPERA_2018_24421	REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA DIAZ	2018	490.000,00	490.000,00	17.610,16	17.610,16	490.000,00	17.610,16	472.389,84	472.389,84						
OPERA_2025_24415	LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE NELLE FRAZIONI E NELL'ABITATO DI CLES – ANNO 2025	2025	300.000,00	300.000,00	-	-	300.000,00	300.000,00								
TOTALE								4.631.401,35		4.327.409,66	6.773.379,11	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

La programmazione triennale dei lavori pubblici è disciplinata, allo stato attuale, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002.

L'art. 6 comma 3 della L.P. 26/1993 stabilisce, ai fini dell'inserimento nella programmazione dei lavori pubblici, che vadano predisposti:

a) per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali e il documento di indirizzo della progettazione; il documento di fattibilità delle alternative progettuali non è necessario per i lavori di manutenzione ordinaria;

b) per i lavori di importo pari o superiore a un milione e inferiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale e il documento di indirizzo della progettazione;

c) per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, una valutazione finalizzata ad accertarne la fattibilità tecnico-amministrativa.

Per maggior trasparenza diversamente da quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 si inseriscono nel piano triennale delle opere pubbliche tutti gli investimenti indipendentemente dalla soglia minima.

La realizzazione delle spese di investimento presuppone l'esistenza di risorse finanziarie per il loro finanziamento. Nel quadro sottostante vengono indicate tali risorse, che risultano stanziare in bilancio a tale scopo e che sono certe nel loro ammontare.

SCHEDA 2 – Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2026	2027	2028	
0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO a finanziamento opere esigibili nell'anno	3.276.477,98			3.276.477,98
ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (alienaz. Patrimoniali)	112.156,23			112.156,23
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00			0,00

3	Vincoli derivanti da trasferimenti (Contributi P.A.T..)	1.315.448,66			1.315.448,66
4	Vincoli derivanti da trasferimenti (Stato finalizzati ad OO.PP.)				0,00
5	Trasferimenti PNNR				0,00
6	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (entrate correnti)	19.300,00	18.800,00	18.300,00	56.400,00
ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI					
7	Entrate destinate agli investimenti BUDGET	2.600.252,14	20.000,00	20.000,00	2.640.252,14
8	Entrate destinate agli investimenti quota ex F.I.M.	911.735,81	148.000,00	0,00	1.059.735,81
9	Entrate destinate agli investimenti C/PAT e C/Stato	78.422,94			78.422,94
10	Entrate da trasferimenti del B.I.M. (Sovraccanoni – Piano estinzione anticipata mutui – Piano di Vallata – Accorpamento fondi vari)	1.544.528,46	265.000,00	313.000,00	2.122.528,46
11	Entrate da contributi agli investimenti (cessioni gratuite patrimoniali)	1.721.413,41			1.721.413,41
12	Contributi da Comuni	105.969,81			105.969,81
13	Fondo strategico	960.195,84			960.195,84
14	Vari (contr.da privati, concessioni cimiteriali ecc.)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
ENTRATE LIBERE					
14	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				0,00
15	Altro – Oneri di urbanizzazione - monetizzazioni	140.940,80	120.000,00	120.000,00	380.940,80
TOTALE		12.796.842,08	581.800,00	481.300,00	13.859.942,08

SCHEDA 3 – Parte prima – Programma pluriennale opere pubbliche: opere con finanziamenti

CODICE OPERA	MIS / PROG	TIPO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	PRIORITA' PER CATEGORIA	CAP. ART.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
											Spesa totale	2026	2027	2028
												Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
OPERA_2022_23621	06.01	3/A	09	11		23621	AMPLIAMENTO SALA GINNICA CTL		2027	Contributi PAT	776.150,00	710.294,06		
OPERA_2018_24401	10.05	3/A	01	01		24401 e 70	MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE VIA S. VITO – VIA DEL MONTE		2027	Contributi da altri Enti - contributi PAT	815.000,00	793.433,75		
OPERA_2021_25605	09.04	3/A	01	16		25605	NUOVO ACQUEDOTTO VIA S. VITO CON COLLEGAMENTO AL SERBATOIO S.VITO		2027	Contributi PAT	110.000,00	110.000,00		
OPERA_2018_26004	09.04	3/A	07	01		26004	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIALE DOSS DI PEZ		2027	Canoni BIM - contributi da altri Enti	404.168,96	399.970,00		
OPERA_2020_28756	17.01	3/A	01	99		28756	COSTRUZIONE BARRIERE A PROTEZIONE PARAMASSI CENTRALE ELETTRICA S. EMERENZIANA 1 (AL		2027	Contributi PAT - contributi da Comuni	340.000,00	337.848,25		

							NETTO SPESE TECNICHE)							
OPERA_2025_24402	10.05	3/A	07	01		24402	ALLARGAMENTO ULTIMO TRATTO DI STRADA VERSO FRAZIONE S. VITO		2027	Contributi PAT	120.000,00	120.000,00		
OPERA_2025_24426	10.05	3/A	01	01		24426	LAVORI DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA TRENTO LATO EST - PRIMO STRALCIO		2027	Contributi PAT	120.000,00	120.000,00		
OPERA_2026_23611	06.01	3/A	01	01		23611	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PRESSO STRUTTURE SPORTIVE CTL		2026	Contributi PAT	15.000,00	15.000,00		
							TOTALI				2.700.318,96	2.606.546,06	0,00	0,00

Nota: opere nuove finanziate nel 2026 e successivi (non comprendono le opere in corso, come da scheda 1 parte seconda - opere in corso)

SCHEMA 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamento

MIS / PROG	TIPO	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Indicazioni progettuali	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento (non attualmente disponibili)	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	2026	2027	2028
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10.05	01	REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA TRENTO - SECONDO STRALCIO			2028	Contributo BIM/BUDGET	80.000,00			
10.05	01	COLLEGAMENTO STRADALE VIA DIAZ - VIALE DEGASPERI			2028	Contributo BIM/BUDGET	350.000,00			
10.05	01	PRIMO TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA STRADA PER MECHER DA INCROCIO CON VIA DIAZ			2028	Contributo BIM/BUDGET	300.000,00			
06.01	04	RIFACIMENTO PISTA DI ATLETICA			2027	Avanzo di amministrazione. L'importo indicato rappresenta il contributo del Comune di Cles	500.000,00			
06.01	04	COPERTURA CAMPI DA TENNIS IN TERRA BATTUTA			2027	Avanzo di amministrazione. L'importo indicato rappresenta il contributo del Comune di Cles	500.000,00			
09.04	01	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE PARZIALE CONDUTTURE ACQUA POTABILE NEL TRATTO FUSIN MOLIN – TERZOLAS			2030	È stato richiesto un contributo della Provincia per il finanziamento parziale dell'opera - fondi propri dell'Amministrazione	10.000.000,00			
							TOTALI	-	-	-

LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE A 150MILA EURO IN FASE DI PROGETTAZIONE
(individuazione delle forme di finanziamento - Punto 5.3.14 del principio contabile)

L'Amministrazione ha proposto nel bilancio di previsione lo stanziamento della spesa per la progettazione di opere pubbliche che si ritengono prioritarie. La spesa per la relativa opera verrà stanziata a bilancio successivamente nel rispetto dei principi contabili e della normativa in materia di lavori pubblici.

Il principio contabile applicato 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011 stabilisce che affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Importo progettazione 2025 e precedenti	Importo progettazione 2026	Costo previsto opera	Finanziamenti disponibili
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AREA P.ED. 62 E 63 RIONE SPINAZZEDA	30.000,00			Contributo provinciale "fondo per gli investimenti programmati dei comuni" LP 36/1993, risorse proprie dell'Amministrazione
TUBO ADDUZIONE CENTRALI		50.000,00	300.000,00	Contributo provinciale "fondo per gli investimenti programmati dei comuni" LP 36/1993, contributo Comune di Ville d'Anaunia per la quota di competenza
RIQUALIFICAZIONE URBANA PARCO DEL NOCE		80.000,00	800.000,00	Contributo provinciale "fondo per gli investimenti programmati dei comuni" LP 36/1993, risorse proprie dell'Amministrazione
RIQUALIFICAZIONE AREA LIMITROFA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO		80.000,00	800.000,00	Contributo provinciale "fondo per gli investimenti programmati dei comuni" LP 36/1993, risorse proprie dell'Amministrazione
TOTALI	30.000,00	210.000,00		

SCHEDA 3 – Parte terza

Spese di manutenzione straordinaria programmate nel 2026-2028

MIS/PROG	DENOMINAZIONE	IMPORTO PREVISTO 2026	IMPORTO PREVISTO 2027	IMPORTO PREVISTO 2028
01.05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	136.000,00	50.500,00	50.000,00
04.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	0,00	0,00	0,00
04.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	20.000,00	10.000,00	10.000,00
05.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO	7.500,00	0,00	0,00
05.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI /ATTREZZATURE ATTIVITÀ CULTURALI	0,00	0,00	0,00
06.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITÀ SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO	120.000,00	20.000,00	20.000,00
09.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	50.000,00	20.000,00	20.000,00
09.04	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IDRICO INTEGRATO	230.000,00	80.000,00	80.000,00
10.05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI	230.000,00	220.000,00	120.000,00
12.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ASILO NIDO	0,00	0,00	0,00
12.09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
17.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTI ENERGETICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE		813.500,00	420.500,00	320.000,00

Spese per acquisti programmate nel 2026-2028

MIS / PROG	DENOMINAZIONE	IMPORTO PREVISTO 2026	IMPORTO PREVISTO 2027	IMPORTO PREVISTO 2028
01.05	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI/ATTREZZATURE PATRIMONIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.11	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI/ATTREZZATURE DEI SERVIZI GENERALI	75.000,00	25.000,00	25.000,00
03.01	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI/ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	-	-
03.02	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI/SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA URBANA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
04.01	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI /ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04.02	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI /ATTREZZATURE IST. SCOLASTICI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05.02	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI /ATTREZZATURE ATTIVITÀ CULTURALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
06.01	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI /ATTREZZATURE SPORTIVE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
09.02	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURA PER AREE VERDI	50.000,00	-	-
09.04	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI /ATTREZZATURE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10.05	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI /ATTREZZATURE VIABILITÀ	28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE		218.000,00	118.000,00	118.000,00

Operazioni patrimoniali programmate nel 2026-2028

MIS / PROG	DENOMINAZIONE	IMPORTO PREVISTO 2026	IMPORTO PREVISTO 2027	IMPORTO PREVISTO 2028
01.05	ACQUISTO AREE, IMMOBILI PATRIMONIALI E DIRITTI PATRIMONIALI	37.283,00	0,00	0,00
01.05	ACQUISTO IMMOBILI ED AREE PATRIMONIALI DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO	639.000,00	0,00	0,00
01.05	ACQUISTO A TITOLO GRATUITO DI FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	16.400,00	0,00	0,00
01.05	SPESE IN CONTO CAPITALE DA DEFINIRE RELATIVE AD ENTRATE PER MONETIZZAZIONE IN AMBITO P.A. O LOTTIZZAZIONI	32.340,80	0,00	0,00
01.05	SPESE IN CONTO CAPITALE RELATIVE AD ACQUISIZIONI A TITOLO GRATUITO DI BENI IMMOBILI N.A.C. (AREE VERDI/GIARDINI)	330.000,00	0,00	0,00
10.05	ACQUISTO A TITOLO GRATUITO DI AREE DESTINATE A INFRASTRUTTURE STRADALI	1.375.013,41	0,00	0,00
10.05	ACQUISTO AREE DESTINATE ALLA VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	65.070,00	0,00	0,00
20.03	ACCANTONAMENTO SOMME DERIVANTI DA VENDITA AREE - ONERI URBANIZZAZIONE E MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	63.813,23	0,00	0,00
TOTALE		2.558.920,44	0,00	0,00

Spese varie programmate nel 2026-2028

MIS / PROG	DENOMINAZIONE	IMPORTO PREVISTO 2026	IMPORTO PREVISTO 2027	IMPORTO PREVISTO 2028
01.05	SPESE VARIE E/O CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	18.300,00	18.300,00	18.300,00
01.08	SPESE VARIE E/O CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	-	-	-
01.11	SPESE VARIE E/O CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALTRI SERVIZI GENERALI	1.447.165,92	-	-
08.01	SPESE VARIE E/O CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	150.000,00	10.000,00	10.000,00
10.05	SPESE VARIE E/O CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	97.000,00	15.000,00	15.000,00
11.01	SPESE VARIE E/O CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	350.000,00	-	-
TOTALE		2.062.465,92	43.300,00	43.300,00

SCHEDA 3 – Parte quarta: riepilogo generale delle opere e degli interventi

SCHEDA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLE OPERE O DEGLI INTERVENTI	IMPORTO		
		2026	2027	2028
Opere in corso	Opere già impegnate nel 2024 e precedenti	4.327.409,66	0,00	0,00
SCHEDA 3 – Parte prima	Nuove opere previste in bilancio	2.606.546,06	0,00	0,00
SCHEDA 3 – Parte terza	Manutenzioni straordinarie	813.500,00	420.500,00	320.000,00
SCHEDA 3 – Parte terza	Acquisti in conto capitale	218.000,00	118.000,00	118.000,00
SCHEDA 3 – Parte terza	operazioni immobiliari (acquisti, acquisizioni a titolo gratuito)	2.558.920,44	0,00	0,00
SCHEDA 3 - Parte terza	Varie (trasferimenti c/capitale, compartecipazione spese, incarichi, ecc.)	2.062.465,92	43.300,00	43.300,00
SCHEDA 4	Spese di progettazione inserite titolo 2 senza l'opera	210.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISTE IN BILANCIO		12.796.842,08	581.800,00	481.300,00
OPERE CON ESIGIBILITA' ANNI SUCCESSIVI (FPV U)		-		
TOTALE TITOLO 2^		12.796.842,08	581.800,00	481.300,00
SCHEDA 3 - Parte seconda	Opere da iscrivere a bilancio senza finanziamento	11.730.000,00		

3.4. RISORSE E IMPIEGHI

3.4.1 LA SPESA CORRENTE E GLI OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA STESSA

Nel periodo 2012 – 2019 la riqualificazione della spesa corrente per i comuni trentini è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Alla luce dei risultati raggiunti in tale periodo, con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020 – 2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 01, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

Il Piano di miglioramento del Comune di Cles è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 292 del 30 novembre 2016 ed è coerente con gli strumenti di programmazione adottati dall'Amministrazione comunale. Dai dati del conto consuntivo 2019, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 14 del 26.06.2020, è stato certificato il raggiungimento dell'obiettivo stabilito, con miglioramento della spesa obiettivo di oltre 137 mila euro.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che la pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali in termini di minori entrate e maggiori spese, nonché la necessità di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, ha reso opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. In sede di Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022, le parti avevano quindi concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa nella Missione 01, riprendendo quanto già stabilito nel precedente Protocolli d'Intesa.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. In sede di Protocollo d'Intesa per il 2023, considerando l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione, si è ritenuto opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa in materia di personale, la cui disciplina è stata regolamentata con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 e n. 1503 del 10 settembre 2021 e da ultimo con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 del 28 aprile 2023.

Dall'esercizio finanziario 2020, ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione un'importante semplificazione è prevenuta dall'art. 57 del D.L. 124/2019 (collegato fiscale 2020), il quale, in sede di conversione ha previsto la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, delle seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni);
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (studi ed incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza; sponsorizzazioni; missioni; attività di formazione);
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi);
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (comunicazione al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario);
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio);
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate e documentate l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento, con congruità del prezzo attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese);
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (locazioni e manutenzioni di immobili).

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Rimane ancora in vigore l'obbligo di comunicare le spese di rappresentanza, nonché gli incarichi di collaborazione/consulenza superiori ad € 5.000,00 alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

La redazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 risulta quindi più libera rispetto ai numerosi vincoli che hanno limitato in passato l'autonomia decisionale delle amministrazioni.

3.4.2 ANALISI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE STRUTTURALI

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Missione	2026			2027			2028		
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti/rimborso anticipazioni di tesoreria/Partite di giro	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti/rimborso anticipazioni di tesoreria/Partite di giro	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti/rimborso anticipazioni di tesoreria/Partite di giro
01	3.398.989,88	2.741.489,72		3.402.112,88	103.800,00		3.399.313,88	103.300,00	
02	18.015,00	-		18.015,00	-		18.015,00	-	
03	795.432,00	10.000,00		794.092,00	10.000,00		794.092,00	10.000,00	
04	429.750,00	30.000,00		424.733,00	20.000,00		424.733,00	20.000,00	
05	708.907,51	27.500,00		657.181,51	20.000,00		657.181,51	20.000,00	
06	530.138,00	850.294,06		528.138,00	25.000,00		528.138,00	25.000,00	
07	75.947,00	-		82.947,00	-		72.947,00	-	
08	359.015,01	310.000,00		359.285,01	10.000,00		358.908,01	10.000,00	
09	1.387.555,22	1.112.551,74		1.387.341,22	110.000,00		1.387.341,22	110.000,00	
10	685.351,00	6.862.838,38		684.157,00	263.000,00		704.157,00	163.000,00	
11	68.200,00	350.000,00		66.200,00	-		66.200,00	-	
12	1.705.975,91	40.506,70		1.628.280,91	10.000,00		1.628.380,91	10.000,00	
13		-			-			-	
14	111.753,00	-		111.920,00	-		111.920,00	-	
15		-			-			-	
16	28.500,00			28.500,00			28.500,00		
17	491.455,00	397.848,25		491.093,00	10.000,00		491.093,00	10.000,00	
18	438,00			438,00			438,00		
20	168.728,00	63.813,23		168.228,00	-		168.228,00	-	
50			117.262,00			63.937,00			-
60			500.000,00			2.500.000,00			2.500.000,00
99			4.164.000,00			4.164.000,00			4.164.000,00
Totale	10.964.150,53	12.796.842,08	4.781.262,00	10.832.662,53	581.800,00	6.727.937,00	10.839.586,53	481.300,00	6.664.000,00

3.4.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni asstate)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2026 rispetto al 2025
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.214.701,01	3.160.367,37	3.141.665,50	3.138.595,50	3.138.595,50	3.138.595,50	-0,10
Trasferimenti correnti	3.704.332,25	3.703.425,40	3.744.182,88	3.627.742,00	3.512.880,22	3.447.976,22	-3,11
Extratributarie	3.830.617,22	4.509.107,08	4.720.066,97	4.110.484,03	4.008.705,81	4.026.565,81	-12,91
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.749.650,48	11.372.899,85	11.605.915,35	10.876.821,53	10.660.181,53	10.613.137,53	-6,282
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	10.000,00	0
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	28.300,00	80.800,00	29.300,00	29.300,00	28.800,00	28.300,00	0,00
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	337.825,91	388.522,90	328.861,28	233.891,00	245.218,00	244.749,00	-28,88
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	107.041,66	104.167,54	85.963,15				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.166.218,05	11.784.790,29	11.991.439,78	11.081.412,53	10.896.599,53	10.839.586,53	-7,59
Entrate di parte capitale	1.457.854,79	2.250.418,68	5.458.185,44	9.491.064,10	573.000,00	463.000,00	73,89
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	10.000,00	0
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	28.300,00	80.800,00	29.300,00	29.300,00	28.800,00	28.300,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	4.409.342,37	4.409.342,37	5.620.759,41	3.276.477,98		0,00	-41,71
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	2.649.937,78	2.300.154,76	1.062.156,86				
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	8.545.434,94	9.040.715,81	12.170.401,71	12.796.842,08	581.800,00	481.300,00	5,15
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	-80
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.711.652,99	20.825.506,10	26.661.841,49	24.378.254,61	13.978.399,53	13.820.886,53	-8,57

3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

3.5.1 TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni asstate)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2026 rispetto al 2025
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.214.701,01	3.160.367,37	3.141.665,50	3.138.595,50	3.138.595,50	3.138.595,50	-0,10
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.214.701,01	3.160.367,37	3.141.665,50	3.138.595,50	3.138.595,50	3.138.595,50	-0,10

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa che sarà allegata al bilancio 2026 - 2028 e nella quale sono individuate le aliquote dei singoli tributi stabilite per il 2026, che rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle approvate nel 2025 con l'obiettivo di contenere la pressione fiscale a carico dei contribuenti.

IM.I.S. (Imposta Immobiliare Semplice)

L'imposta è stata istituita con la L.P.14 del 30/12/2014 ed è stata successivamente modificata ed integrata con vari provvedimenti legislativi; dal 2015, per i comuni trentini, sostituisce la componente IMU e IUC prevista a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

Il Protocollo in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18 novembre visto il quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, riteneva opportuno proporre ai Comuni di confermare anche per il 2025 le misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 in avanti, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici. Il Comune di Cles pertanto ha ritenuto di confermare anche per il 2026 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra.

Il quadro per l'esercizio 2026 risulta il seguente:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'applicazione dell'aliquota del 0,50 % per le abitazioni concesse in uso gratuito ad un parente in linea retta di primo grado ed affine di primo grado, comprovata da contratto di comodato d'uso gratuito registrato;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, per il periodo d'imposta 2025 è stata reintrodotta con l'art. 1 della L.P. 2/2025 l'esenzione da imposta con onere finanziario a carico della Provincia. Per l'esercizio 2026 tale esenzione al momento non è prevista.

Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 le parti hanno preso atto che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 60 del 5 marzo 2024 (depositata in data 18 aprile 2024), ha sancito l'incostituzionalità della normativa I.MU. (art. 9 comma 1 del D.L.vo n. 23/2011) nella parte in cui assoggettava, fino al 2023, all'imposta municipale propria *“gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli artt. 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale”*. Di conseguenza con l'art. 5 della L.P. 9/2024 è stata introdotta la nuova lettera a ter) all'art. 7 comma 1 della L.P. 14/2024 che ha previsto un'esenzione che riguarda gli immobili non utilizzabili né disponibili per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

L'esenzione si concretizza con la presentazione di una comunicazione al Comune entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificati i presupposti. L'eventuale minor gettito causato dall'introduzione di tale normativa resta a carico dei Comuni in quanto tale norma discende dall'applicazione di una sentenza della Corte Costituzionale e non da una scelta amministrativa; quindi nessun onere ricade sul bilancio provinciale.

Aliquote anno 2026

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,350 %	400,00 euro	
Abitazione concessa in uso gratuito a parente o affine in linea retta di primo grado comprovata da contratto di comodato registrato e dalle altre condizioni previste	0,500 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale ad euro 75.000,00=	0,550%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale inferiore o uguale ad euro 50.000,00=	0,550%		
Fabbricati ad uso non abitativo: categorie Catastali: D/3, D/4, D/6 e D/9	0,790 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita catastale superiore ad euro 75.000,00=	0,790 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale superiore ad euro 50.000,00=	0,790 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad euro 25.000,00=	0,000%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad euro 25.000,00=	0,200%		1.500,00 euro
Fabbricati ad uso non abitativo: categorie catastali: A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550 %		
Fabbricati categoria catastale D/5	0,933 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle associazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,000%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Gettito iscritto in bilancio:

Le previsioni del bilancio 2026-2028 sono coerenti con quanto stanziato nell'esercizio 2025, importo che è stato individuato mediante l'elaborazione delle posizioni tributarie presenti in archivio, prudenzialmente ridotte di una quota di mancati versamenti per i quali l'ufficio tributi procederà al recupero nei termini e con le modalità di legge.

ENTRATE	TREND STORICO		2025 (previsioni asstate)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)		2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS	3.086.393,67	3.128.533,58	3.067.995,50	3.067.995,50	3.067.995,50	3.067.995,50

RECUPERO EVASIONE IMIS

L'Ufficio Entrate – gestione associata tributi svolge un'attività di accertamento e di liquidazione volta al recupero di base imponibile dell'Imposta immobiliare semplice IM.I.S., a seguito delle operazioni di verifica e di accertamento eseguite periodicamente che interessano i contribuenti parzialmente o totalmente evasori.

L'art. 9 della L.P. 14/2014 prevede l'invio al cittadino di un modello precompilato con gli immobili soggetti ad imposta e il calcolo dell'importo teoricamente dovuto in base ai dati in possesso del Comune, al fine di semplificare l'adempimento da parte dei contribuenti e migliorare l'efficienza della riscossione.

In questi ultimi anni si rileva un aumento dei mancati versamenti d'imposta da parte di aziende e società, che si trovano in difficoltà economiche e non riescono a far fronte ai loro impegni. È per questo pertanto che l'Ufficio Entrate – gestione associata tributi svolge un'azione di recupero crediti contattando il contribuente ed incentivandolo al versamento spontaneo o ai pagamenti rateali tramite ravvedimento operoso, con applicazione di sanzioni ridotte. In questo modo viene ridotta o evitata la fase coattiva, che prevede una maggiore difficoltà e tempi più lunghi per il recupero dei crediti insoluti.

Le operazioni di controllo, liquidazione e accertamento IM.I.S., andranno avanti anche nel prossimo triennio con l'obiettivo di assicurare maggiori entrate al Comune e di raggiungere un'equità fiscale nei confronti di tutti i contribuenti.

In tema di riscossione coattiva è da rilevare che la legge 111/2023 (legge delega per la riforma fiscale) ha portato una serie di novità in ambito di fiscalità locale nel corso del 2024 tra cui:

- La revisione dello Statuto del Contribuente con l'introduzione del contraddittorio preventivo teso a sollecitare la collaborazione tra ente impositore e contribuente nella fase di accertamento dell'imposta, prima di che venga emesso l'atto impositivo;
- La revisione del sistema sanzionatorio tributario disciplinato dal Dlgs 471/97 con una riduzione per le violazioni commesse a partire dal 1° settembre 2024;
- La riforma della riscossione che come scopo ha quello di favorire l'adempimento spontaneo da parte del contribuente e dall'altro di rendere più efficiente l'attività dell'Agenzia Entrate-Riscossione nella fase coattiva dell'imposta.

Il Comune di Cles ha recepito tali novità con l'approvazione del regolamento in materia di Statuto del diritto del Contribuente – attuazione della legge n. 212/2000 (delibera Consiglio Comunale n. 17 del 23 settembre 2024).

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni asstate)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	126.127,01	26.916,45	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
IMU da attività di accertamento	307,92	1.445,92	3.058,00	-	-	-
ICI da attività di accertamento	183,31	1.769,91	12,00	-	-	-
TASI da attività di accertamento	63,07	46,14	-	-	-	-

Non vengono previste entrate per il recupero del gettito dell'ICI, IMU e TASI. Per il 2026 in previsione non si iscrive alcuno stanziamento in quanto non si prevede di incassare alcun gettito. In presenza di versamenti nel 2026 tali poste saranno comunque regolarmente contabilizzate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Cles non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio.

Non è pertanto iscritto alcun gettito a bilancio.

TARI

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia (vedasi nota integrativa al DUP). Dal 2020 sono entrate peraltro in vigore delle novità normative che attribuiscono ad ARERA la competenza anche in tale materia. Il Comune predispone il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la gestione in economia del servizio di spazzamento strade e piazze, che è una delle componenti del servizio rifiuti, che trasmette alla Comunità per la validazione e per essere poi inserito nel PEF dell'intero servizio rifiuti.

3.5.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2025 (previsioni asestate)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2026 rispetto a 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.724.182,88	3.607.742,00	3.492.880,22	3.427.976,22	-3,13
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	3.744.182,88	3.627.742,00	3.512.880,22	3.447.976,22	-3,11

Tra i **trasferimenti statali** figura l'ammontare di €. 12.937,00 annui quale compartecipazione al mancato gettito dell'imposta sulla pubblicità dovuto alle esenzioni introdotte a suo tempo dallo Stato, del contributo per eventuali consultazioni elettorali (euro 10 mila che compensa la spesa prevista), per censimenti ed indagini statistiche (€. 2.500,00 annui) e per €. 4.884,00 inerente al rimborso delle spese sostenute fino al 31.12.2015 per gli uffici giudiziari, rateizzate dal 2017 al 2046.

Vi è infine il trasferimento delle quote del 5 per mille devolute al Comune di Cles dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi (2 mila euro annui previsti).

Trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 10/11/2017, prevedeva una compartecipazione agli obiettivi di finanza pubblica provinciale per l'anno 2018 di complessivi 3,5 milioni di euro, risorse che vengono decurtate dal Fondo Perequativo. Uno degli obiettivi che la Giunta Provinciale si è posta è quello di sottoporre a revisione il modello di perequazione utilizzato per il calcolo del Fondo di solidarietà, da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro introducendo criteri di perequazione anche a livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni. Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 sono stati stabiliti dei nuovi criteri di riparto, per i Comuni con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti, che dovevano trovare applicazione con gradualità nell'arco dei prossimi 5 anni, per arrivare a regime nel 2024. Il metodo di riparto era stato rivisto nel senso di includere nel modello sia il livello di spesa standard, definito per ciascun comune, sia il livello di entrate correnti proprie (tributarie ed extratributarie) in modo da tener conto, nell'attribuzione delle risorse perequative, della capacità di ciascun comune di finanziare autonomamente il livello di spesa standardizzato.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, tenuto conto dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario degli enti locali conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, era stata disposta la sospensione per il 2021

dell'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020 e l'aggiornamento del calcolo della media degli equilibri correnti, aggiungendo il dato 2019 ai dati 2016, 2017 e 2018.

L'applicazione del nuovo modello di riparto nel biennio 2020-2021 ha però evidenziato delle problematiche per cui con il Protocollo d'Intesa 2022 si è concordato di introdurre alcuni elementi innovativi al modello di riparto, che sono stati puntualmente definiti nel 2022 ed approvati con apposita integrazione al citato Protocollo.

Il nuovo modello di riparto si basa:

- sulla spesa corrente standard calcolata partendo dalla spesa corrente effettiva (calcolata sui dati validati dai Comuni e nettizzata per tenere conto delle specificazioni sopra riportate) attraverso il modello econometrico basato sulle variabili demografiche, socio-economiche, strutturali di seguito elencate;

- sulle entrate effettive e standard relative al titolo 1° (entrate tributarie), al netto degli accantonamenti operati a favore del bilancio dello Stato (maggior gettito IMIS-ICI e gettito immobili categoria catastale D);

- sulle entrate effettive e standard relative al titolo 3° (entrate extra-tributarie). Le entrate standard, sia del titolo 1° sia del titolo 3°, sono state determinate attraverso un modello econometrico le cui variabili sono puntualmente definite (popolazione, crescita/decrecita demografica, superficie del territorio, presenze turistiche, reddito Irpef pro capite, ecc.).

Rispetto al modello precedente, le entrate, sia del titolo 1° che del titolo 3° sono perequate al 50%, in modo da: – incentivare lo sforzo fiscale/tariffario; – non penalizzare eccessivamente le iniziative poste in essere da numerosi Comuni per incrementare le proprie entrate (ad esempio costruzione di centraline); – tenere ulteriormente conto della variabilità delle entrate, con particolare riferimento a quelle del titolo 3°. La quota di Fondo perequativo ripartita sulla base del nuovo modello, attribuita a ciascun comune, viene calcolata:

- partendo dal dato di spesa standard di ciascun comune;
- detraendo il 100% delle entrate standardizzate, sia del titolo 1° che del titolo 3°;
- sottraendo il 50% della differenza tra entrate effettive e entrate standardizzate nei casi in cui entrate effettive > entrate standard o - aggiungendo il 50% della differenza tra entrate effettive e entrate standardizzate nei casi in cui entrate effettive < entrate standard.

In sede di protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2025 è stata disposto l'avvio della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo. Nel corso del 2025 è stata avviata la fase di raccolta e analisi dei dati per arrivare alla predisposizione di proposte di riparto.

Alla data di predisposizione del presente documento non è stato reso pubblico il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 pertanto la previsione dei trasferimenti della Provincia è stata elaborata in base ai dati storici consolidati.

Il **Fondo perequativo** stanziato nel bilancio del Comune per il triennio 2026-2028, quantificato tenendo conto di quanto sopra rappresentato, è così composto:

Fondo perequativo base – solidarietà 2018	105.184,28	Fondo perequativo base 2024
Integrazione fondo perequativo base	69.300,23	
Variazione fondo perequativo base	127.169,49	
Consolidamento quote oneri rinnovi contrattuali (protocollo d'intesa 2018)	164.542,21	
Totale Fondo perequativo base con quote consolidate	466.196,21	
Rinnovo contrattuale categorie 2019/2021	120.207,33	Dettaglio risorse oneri rinnovo contrattuale
Rinnovo contrattuale dirigenza 2019/2021	5.268,66	
Progressioni orizzontali categorie 2019/2021	64.832,02	
Ulteriori risorse da destinare all'incentivazione del personale	3.522,00	
Rinnovo contrattuale 2022/2024	175.099,53	
Incremento buono pasto	6.113,54	
Incrementi retributivi da 01.01.2024	31.888,18	
Incremento quota datore di lavoro Laborfonds	9.572,22	
Totale risorse oneri personale	416.503,48	Dettaglio quota integrativa e mancato gettito IM.I.S.
Quota integrativa del Fondo perequativo	0,00	
Trasferimento compensativo soppressione addizionale comunale accisa consumo energia	64.075,00	
Trasferimento compensativo minor gettito IM.I.S. abitazione principale	197.078,00	
Trasferimento incremento indennità amministratori LR 5/2022	52.452,00	
Totale quota integrativa e mancato gettito IM.I.S.	313.605,00	
Totale assegnato esercizio 2026	1.196.304,69	

In data 16 ottobre 2025 tra A.P.R.A.N. e le organizzazioni sindacali è stato stipulato l'accordo stralcio per la parte economica del CCPL 2025-2027, coperto da contributo provinciale. A bilancio, già nell'esercizio 2025, è stata prevista la spesa per i rinnovi contrattuali 2025-2027 ma alla data di predisposizione del presente documento la Giunta Provinciale non ha ancora adottato alcun provvedimento di assegnazione delle risorse e pertanto è stata stimato il contributo provinciale a copertura di tale spesa, è previsto anche lo stanziamento in entrata per il contributo provinciale per il rimborso del maggior onere sostenuto dal Comune per l'incremento quota Laborfonds a carico del datore di lavoro (previsti complessivi euro 207.282,31).

A quanto sopra indicato deve inoltre aggiungersi la quota di trasferimento provinciale assegnata per le biblioteche, come pure la riduzione di gettito derivante dalla condivisione della politica tributaria a livello provinciale, in base alla quale il minor gettito per il comune derivante dall'applicazione di aliquote ridotte per alcune categorie di contribuenti viene compensata da un trasferimento provinciale (fabbricati rurali, fabbricati categoria D e riduzione di rendita dei fabbricati D (c.d. "imbullonati") e delle eventuali altre riduzioni decise da norme provinciali.

Tra i trasferimenti provinciali di natura corrente rientra il Fondo a sostegno di specifici servizi comunali. Fra questi:

- ✓ il contributo a parziale copertura delle spese sostenute per i servizi relativi alla gestione associata del servizio polizia locale di cui il Comune di Cles è capofila, stimato 408 mila euro annui oltre ad €. 25 mila per i maggiori oneri contrattuali del personale addetto.
- ✓ i contributi relativi ai servizi socio educativi della prima infanzia (asilo nido); previsto in 705.520,00 euro annui per l'esercizio 2026 e 636.520 euro annui per gli esercizi 2027 e 2028. L'incremento previsto sull'esercizio 2026 è dovuto dalla presenza di minori BES presso l'asilo nido la cui spesa è coperta integralmente dalla provincia.

Fondo Investimenti. Non è più possibile applicare alla parte corrente del bilancio il contributo ex Fondo Investimenti Minori, ad esclusione della quota relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016 (€. 63.963,54 per il nostro Comune). L'operazione vede la conclusione con l'esercizio 2027, pertanto dall'esercizio 2028 non è previsto alcuno stanziamento del Fondo Investimenti Minori in parte corrente.

Trasferimenti per l'istruzione pubblica. Riguardano i contributi per la scuola provinciale per l'infanzia Casa del Sole il cui ammontare previsto in 183.100,00 euro annui e copre quasi il 100% dei costi sostenuti dal Comune per la struttura, ad eccezione dei costi per la mensa che sono coperti per lo più dalle entrate tariffarie.

Trasferimenti per il fondo Sanifond. Dal 2016 sono previsti fra le entrate dalla Provincia le somme che vengono poi erogate dal Comune al Fondo sanitario Sanifond dei dipendenti pubblici provinciali sulla base delle disposizioni che lo disciplinano; si tratta di 10.500,00 euro annui.

Trasferimenti nel campo sociale: le previsioni concernono i contributi che la Provincia assegna al Comune per le iniziative a sostegno all'occupazione, in particolare per le varie "Azioni" in materia di politica del lavoro (intervento 3.3.D) e per le politiche giovanili (Piano di zona). L'importo complessivo previsto, in linea con le previsioni degli ultimi anni, è stabilito tenuto conto della spesa per tali iniziative inserita a bilancio e il grado di contribuzione assicurato dalla Provincia sulla spesa totale che mediamente copre circa il 60-65% dell'onere complessivo.

Nell'esercizio 2026 è previsto anche l'avvio dell'intervento 3.3.E.

Trasferimenti in campo culturale: è prevista l'entrata relativa ad un contributo per attività culturali da parte della Provincia, per Euro 36.500,00.

Trasferimenti da altri Enti

Trasferimenti nel campo culturale: sono stanziati a bilancio Euro 10.000 da parte del B.I.M. per interventi in capo culturale.

Fra tali entrate sono ricompresi i contributi della Regione Trentino Alto Adige Sudtirol erogati a sostegno di iniziative culturali di particolare importanza (15.500,00 euro).

Contributo Piano di Vallata B.I.M.: negli esercizi 2026-2028 è stata stanziata l'entrata per il contributo a fondo perduto B.I.M. piano di vallata 2016/2020 per bilanciare la parte corrente del bilancio, in particolare per il consistente aumento dei costi di gestione dell'Asilo Nido a seguito del nuovo contratto.

Altri trasferimenti: Altri trasferimenti da amministrazioni pubbliche concernono i rimborsi e la compartecipazione alle spese per la gestione associata dell'ufficio tributi e della Gestione Associata di polizia locale, per il funzionamento della Commissione Elettorale Mandamentale e per gli uffici del Giudice di Pace da parte della Regione.

Infine sono previsti, fra le entrate derivanti da trasferimenti da imprese, il trasferimento dal GSE relativo alla tariffa incentivante per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

3.5.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente.

Con delibera della Giunta Comunale n. 246 del 18 novembre 2019 sono state approvate delle nuove tariffe inerenti all'utilizzo degli impianti sportivi comunali, la cui tariffa base è stata determinata in funzione della copertura integrale dei costi di ogni singola struttura. Con successiva delibera n. 166 del 25 luglio 2022 sono state approvate le tariffe della nuova Palestra ginnica multifunzionale presso il C.T.L. di Cles, realizzata, in accordo con l'Amministrazione comunale di Cles, dalla A.S.D. Ginnastica Val di Non, acquisita a patrimonio comunale nel corso del 2022. Le tariffe sono state da ultimo modificate con delibera della Giunta Comunale n. 311 del 25 novembre 2024.

Con i citati provvedimenti sono state inoltre disposte delle agevolazioni tariffarie inerenti all'utilizzo degli impianti per le società sportive comunali che svolgono un servizio a valenza sociale, le cui minori entrate sono coperte dalle altre risorse correnti di bilancio.

Le strutture sportive presso il Centro Tempo Libero gestite dal Comune di Cles per le quali è prevista una tariffa per l'utilizzo sono le seguenti:

- Palestra (usufruibile per l'intero, metà palestra o unicamente palestra di roccia);
- Sala ginnica multifunzionale;
- Campo da calcio in erba;
- Pista di atletica;
- Campo da calcio con manto sintetico;
- Spogliatoi presso le tribune del campo da calcio;
- Velodromo;
- Sala polifunzionale.

N.B.: per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi, la spesa indicata comprende l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi per tutte le strutture del Centro Tempo Libero, alcune delle quali non rientrano nei servizi a domanda individuale.

Per quanto riguarda il servizio di Asilo Nido le tariffe sono state da ultimo modificate con deliberazione della Giunta Comunale n. 274 del 18 dicembre 2019.

La Giunta Provinciale ha avviato la riforma dell'ICEF con deliberazione G.P. n. 1256 del 29 agosto 2025 "Nuove disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3 (disciplina ICEF)". L'amministrazione comunale si riserva di valutare nel corso del 2026 gli effetti che questo nuovo indicatore produrrà sul calcolo delle tariffe e sul bilancio comunale.

SERVIZI	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COPERTURA 2027	ENTRATE 2028	SPESE 2028	TASSO DI COPERTURA 2028
Asili nido	945.020,00	1.223.050,00	77,27%	876.020,00	1.154.050,00	75,91%	876.020,00	1.154.050,00	75,91%
Impianti sportivi	65.000,00	307.438,00	21,14%	65.000,00	306.438,00	21,21%	65.000,00	306.438,00	21,21%
TOTALI	1.010.020,00	1.530.488,00	65,99%	941.020,00	1.460.488,00	64,43%	941.020,00	1.460.488,00	64,43%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

I servizi (acquedotto e fognatura) sono gestiti in economia tramite il personale comunale. Per il triennio 2026-2028 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

N.B.: si precisa che il servizio di depurazione è gestito dalla Provincia Autonoma di Trento e le somme indicate si riferiscono a quanto riscosso e versato in base alle tariffe determinate dalla Provincia stessa quale ente gestore del servizio stesso.

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2024	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2026 (previsione)	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COPERTURA Anno 2027 (previsione)	ENTRATE 2028	SPESE 2028	TASSO DI COPERTURA Anno 2028 (previsione)
acquedotto	112,27%	92,23%	325.954,55	334.531,30	97,44%	325.954,55	335.760,81	97,08%	325.954,55	335.760,81	97,08%
fognatura	105,09%	100,68%	109.090,91	108.162,78	100,86%	109.090,91	108.162,78	100,86%	109.090,91	108.162,78	100,86%
TOTALI			435.045,46	442.694,08	98,27%	435.045,46	443.923,59	98,00%	435.045,46	443.923,59	98,00%

depurazione	100,00%	100,00%	590.000,00	590.000,00	100,00%	590.000,00	590.000,00	100,00%	590.000,00	590.000,00	100,00%
-------------	---------	---------	------------	------------	---------	------------	------------	---------	------------	------------	---------

Proventi dalla gestione del servizio acquedotto:

Gli introiti previsti per il servizio acquedotto ammontano a 355 mila euro (comprensivo di IVA) e coprono i relativi costi (previsione 97,44% di copertura). Rispetto al 2025 le tariffe della quota acquedotto subiscono un aumento del 2,3%.

L'Autorità per le Reti, Energia ed Ambiente (Arera) a partire dall'01.01.2018 ha istituito, ai sensi dell'art. 60 comma 1 della L. 221/2015 il cosiddetto "bonus idrico", a sostegno dei nuclei familiari in situazione di disagio sociale che consente l'erogazione gratuita del "quantitativo minimo vitale" di acqua corrispondente a 50 litri/giorno/persona. La minor entrata tariffaria, causata da tale erogazione gratuita viene coperta con un aumento tariffario

a carico di tutti gli altri utenti.

La Provincia Autonoma di Trento è titolare della competenza normativa ed amministrativa in materia di ciclo dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione), compresa la definizione dei modelli tariffari. Pertanto ad oggi il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007, che ha sancito l'eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti" e del "nolo contatore" suddividendo la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua consumata) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Allo stato attuale dell'interpretazione, quindi, si deve dare atto che tale disciplina dettata da ARERA non si applica a livello provinciale, per cui il "bonus idrico" non è in vigore nella Provincia Autonoma di Trento, né i comuni sono tenuti alla fornitura di dati o all'esecuzione di altri adempimenti anche finanziari nei confronti di ARERA.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, era stato concordato di procedere tra le parti alla revisione di modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, a partire dall'esercizio 2023, concordando sulla priorità di garantire ai cittadini i medesimi benefici previsti a livello statale a mezzo "bonus idrico".

Ad oggi l'accordo non è stato ancora formalizzato, in ogni caso si segnala che la Giunta provinciale con la deliberazione n. 631/2025 ha dato atto che "le finalità del c.d. "bonus idrico" di cui all'articolo 57 bis del decreto legge n. 124/2019 risultano già salvaguardate nella disciplina provinciale mediante l'erogazione dell'assegno unico provinciale".

Proventi dalla gestione del servizio fognatura

Gli introiti preventivati del servizio fognatura ammontano a 120 mila euro (comprensivo di iva) e coprono integralmente i costi del servizio (previsione 100,86 % di copertura). Come per l'acquedotto le tariffe rimangono sostanzialmente invariate rispetto al 2025.

Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9 novembre 2007, che ha confermato la diversa modalità di determinazione della tariffa per gli insediamenti civili e per quelli produttivi e ha suddiviso la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua scaricata in fognatura) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Proventi dalla gestione del servizio di depurazione:

Il Comune provvede alla riscossione dei proventi della depurazione che vengono poi riversati alla Provincia applicando le tariffe stabilite da quest'ultima. Sul bilancio comunale si tratta pertanto di una posta (di 590 mila euro) meramente figurativa nel senso che all'entrata prevista tra i proventi, corrisponde un analogo importo fra le spese correnti. La previsione di entrata coincide con la previsione di spesa e quindi ha un effetto neutro sul bilancio comunale. La tariffa che sarà applicata agli scarichi civili per l'anno 2026 e seguenti, è quella che verrà stabilita dalla Giunta provinciale, quale soggetto gestore del servizio.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta Comunale con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	2025/275	17/11/2025	Servizio acquedotto comunale. Determinazione tariffe per l'anno 2026.
Giunta comunale	2025/276	17/11/2025	Servizio pubblico di fognatura. Determinazione tariffe per l'anno 2026.
Giunta comunale	2025/278	17/11/2025	Corrispettivo sorti legna da ardere 2026 e seguenti.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2026	Previsione iscritta 2027	Previsione iscritta 2028
Fitti reali di fabbricati e terreni	114.000,00	114.000,00	114.000,00
Concessione in uso immobile bersaglio e relative pertinenze	18.300,00	18.300,00	18.300,00
Taglio legname	319.162,31	222.004,31	222.004,31
Proventi uso civico	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Canone unico patrimoniale	156.000,00	150.000,00	150.000,00
Fitti fondi rustici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sovraccanoni	84.819,00	84.819,00	84.819,00
Affitti commerciali / uso sale comunali	18.370,00	18.370,00	18.370,00
Proventi da parcheggi e parchimetri	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Proventi parcheggio interrato "Doss di Pez"	34.411,00	34.411,00	34.411,00
Proventi da parcheggio multipiano Viale Degasperi	0,00	0,00	30.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

INDIRIZZO	OGGETTO	CANONE ANNUO
NEGOZIO - P.zza Municipio, 1 – CLES -	COMMERCIALE	€ 25.345,32
NEGOZIO - P.zza Municipio, 4 – CLES -	COMMERCIALE	€ 12.146,28
NEGOZIO - P.zza Municipio, 7 – CLES -	COMMERCIALE	€ 14.949,12

UFFICIO - P.zza Municipio, 3 (p.ed.167/1 sub.4 - 166/1 sub.3) – CC. Cles -	CONCESSIONE	GRATUITO
UFFICIO - p.ed. 166/1 - 167/1 CC. Cles - "Palazzo Ex Tribunale" 3° Piano P.zza Municipio 3	CONCESSIONE	€ 14.297,76
PORZIONE PARCO PUBBLICO VIA LAMPI -MQ.80-DUE ORE AL GG. DA LUN A VEN-	CONVENZ. D'USO	€ 150,00
PARCHEGGIO VIA LAMPI	DIRITTO SUPERF.	verso esecuz. lavori
PP.FF. 1189, 4411/2 e p.f. 4413/1 C.C. Cles - realizzazione parcheggio pertinenziale	DIRITTO SUPERF.	verso esecuz. lavori
FRAZ. CALTRON – CLES - p.ed. 326 p.m. 1 C.C. Cles - vend. dettaglio prima necess.	COMODATO	GRATUITO
FRAZ.MECHEL - p.ed. 112 in C.C. Mechel	COMODATO	GRATUITO
P.ed. 21/1 sub. 3 C.C. MECHEL 2° PIANO	COMODATO	GRATUITO
BAR - Viale Degasperi (p.ed. 1430 C.C. Cles sub. 7) - CLES -	COMMERCIALE	€ 13.536,12
VIA TINA LORENZONI, 27 - p.ed. 1627 C.C. Cles - CLES -	COMODATO	GRATUITO
VIA TINA LORENZONI, 27 - p.ed. 1627 C.C. Cles - CLES -	CONCESSIONE	GRATUITO
PIAZZA MUNICIPIO, 3 (Palazzo Dallago ex Tribunale)	CONVENZIONE	GRATUITO
PIAZZA MUNICIPIO, 3 (Palazzo Dallago ex Tribunale)		€ 27.905,88
P.ZZA C. BATTISTI		GRATUITO
*ABITAZIONE - Via ***	RESIDENZIALE	€ 5.400,00
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 1.701,84
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 720,00
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 3.449,52
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 581,64
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 760,08
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 886,20
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 3.240,00
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 2.424,72
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 739,68
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 3.120,00
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	Attualmente non locato
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 3.120,00
VIA ROMANA EX LEGNAIA C. JUFFMANN p.ed. 243/2	COMODATO	GRATUITO
FRAZ.MECHEL - p.ed. 81 in CC. MECHEL - vendita dettaglio generi prima necessità	COMMERCIALE	€ 356,38

CENTRO APERTO GANDALF - EX DISPENSARIO - Via Campi Neri, 8 - p.ed. 530 -	COMODATO	GRATUITO
Ex Mulino Mechel	COMODATO	GRATUITO
Consultorio familiare c/o Casa Juffmann	COMODATO	GRATUITO
Giardino in Località Boiara	CONVENZIONE	obblighi di manutenz.
Ex Malga Boiara bassa	CONTRATTO DI GESTIONE	GRATUITO
Uffici Corso Dante, 30	CONVENZIONE	GRATUITO
ABITAZIONE V.le Degasperi, 145/1 - p.ed. 218 CC. Mechel sub. 2 - CLES (SOCCORSO ALPINO)	ABITAZIONE	GRATUITO
CASERMA V.le Degasperi, 145/1 - p.ed.218 CC. Mechel		istituzionale
SEDE V.le Degasperi, - p.ed. 127/2 C.C. Mechel		istituzionale
P.ed. 523/3 E P.F. 447/13 in Località Bersaglio CC. Cles	CONCESSIONE	€ 18.300,00 o OPERE
P.ed. 129, 130 p.m. 5 e 131 CC. Cles – Via Lampi, 69	COMODATO	GRATUITO
AFFITTO AGRARIO pp.ff. 3488/2 C.C. CLES	TERRENO AGRICOLO	€ 140,00
AFFITTO AGRARIO pp.ff. 922 C.C. CLES	TERRENO AGRICOLO	€ 230,00
Malga Malgaroi	CONCESSIONE	€ 4.950,00
Malga Clesera	CONCESSIONE	€ 4.523,47
Bait		GRATUITO
Sala Ex Caseificio		GRATUITO
Casa Sociale Maiano		GRATUITO
Casa Sociale Dres		GRATUITO
Casa Sociale Caltron		GRATUITO
Casa Sociale Lanza		GRATUITO
Gestione campo tiro arcieri C/O C.T.L. - V.le Degasperi - CLES -	COMODATO	GRATUITO
Abitazione V.le Degasperi presso C.T.L.	VUOTO	
Don Orione		GRATUITO
* DATI OSCURATI IN BASE ALLE "LINEE GUIDA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI, CONTENUTI ANCHE IN ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, EFFETTUATO PER FINALITA' DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA SUL WEB DA SOGGETTI PUBBLICI E DA ALTRI ENTI OBBLIGATI"		

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone

patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone».

I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

In relazione alle nuove disposizioni di legge, con delibera consiliare n. 1 del 28 gennaio 2021 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria". Il testo regolamentare, all'art. 67, comma 1, rinviava l'approvazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati (denominato canone mercatale), che il legislatore nazionale ha disciplinato autonomamente rispetto alle altre fattispecie, ad una nuova disciplina provinciale attuativa dell'art. 16, comma 1, lett. f) della L.P. 30 luglio 2010, n. 17 "Disciplina dell'attività commerciale".

La Giunta Provinciale infatti, sulla base delle finalità e dei criteri indicato nell'art. 28, comma 13, del D.Lgs. 114/1998, delibera gli indirizzi generali per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche e del relativo canone di posteggio provinciale. A tal fine, con delibera n. 443 del 19 marzo 2021 la Giunta Provinciale ha fornito ai Comuni le indicazioni di coordinamento del nuovo canone "nazionale" con il canone di posteggio provinciale, lasciando una libera scelta se assorbire le due quote (canone nazionale e canone di posteggio) nel canone nazionale (canone mercatale), oppure nel canone di posteggio provinciale oppure ancora se mantenere distinti i due canoni. In ogni caso deve essere data evidenza della quota relativa ad ogni singolo canone al fine di poter applicare eventuali agevolazioni od esenzioni disposte dalla normativa nazionale, escludendo nel contempo qualsiasi aggravio finanziario a carico dell'utente indipendentemente dalla scelta operata dal comune.

Il regolamento del Canone Unico è stato pertanto integrato con la disciplina del canone mercatale di cui all'art. 1, comma 843 e seguenti della legge 27 dicembre 2019 n. 160 e del canone di posteggio provinciale con le relative tariffe ed è stato fatto oggetto di nuova approvazione da parte del Consiglio Comunale avvenuta con delibera n. 9 del 29 aprile 2021, unitamente alle relative tariffe, che in sede di prima applicazione sono le seguenti.

Con delibera del Consiglio comunale n. 10 del 19.03.2025 si è reso necessario apportare una modifica al testo regolamentare per recepire le nuove disposizioni introdotte dalla Legge 207 del 30/12/2024 che ha integrato e modificato i commi 817, 821 lettera d) e 825 della L.160/2019.

Il D.L. 95/2025 infine ha modificato nuovamente il comma 817 della L. 160/2019 prevedendo la facoltà per gli enti locali di applicare un aumento al proprio impianto tariffario del Canone Unico, pari alla rivalutazione annuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. È possibile quindi, per l'anno 2026 prevedere un aumento della tariffa base.

Tariffa ordinaria annuale per le occupazioni (zone A, B e C) e per la diffusione di messaggi pubblicitari (Prima categoria ovvero zona A):

	Zona A 1^ cat.	Zona B 2^ cat.	Zona C 3^ cat.
Tariffa standard	30,00	30,00	30,00
Coefficiente di adeguamento territoriale	1,575	1,26	0,315
Tariffa ordinaria risultante	47,25	37,80	9,45

Tariffa ordinaria giornaliera per periodi inferiori all'anno per le occupazioni (zone A, B e C) e per la diffusione di messaggi pubblicitari (Prima categoria ovvero zona A):

	Zona A 1^ cat.	Zona B 2^ cat.	Zona C 3^ cat.
Tariffa standard	0,60	0,60	0,60
Coefficiente di adeguamento territoriale	0,433	0,35	0,084
Tariffa ordinaria risultante, arrotondata al 3° decimale	0,26	0,21	0,05

I due nuovi canoni sostituiscono: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni asestate)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
Canone Patrimoniale Unico	143.896,18	164.643,71	166.000,00	156.000,00	156.000,00	156.000,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92) di spettanza comuni associati	Gestite nei servizi conto terzi	Gestite nei servizi conto terzi	Gestite nei servizi conto terzi
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti (violazione ai regol. comunali e urbanist.)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Interessi attivi	45.260,22	32.640,00	21.000,00

Interessi di mora	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	155.189,00	165.189,00	165.189,00
Rimborsi ed altre entrate correnti (Tipologia 500)	516.009,00	516.009,00	516.009,00

Per quanto concerne le sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del codice della strada, la Giunta Comunale ha stabilito, con deliberazione n. 2025/277 del 17.11.2025, la destinazione dei proventi dell'esercizio 2026, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi. La quota risultante è pari ad €. 22.101,00, viene destinata alle finalità indicate dai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992 e s.m.e.i., e contribuisce a finanzia parzialmente gli interventi di spesa indicati nel seguente prospetto:

Oggetto della spesa	Riferimento in bilancio	Piano finanziario	Quota di legge sanzioni stradali		Previsioni 2026
Spese diverse per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, manutenzione della segnaletica stradale	Cap. 5701	1.03.02.09.011	12,5 %	5.341,08	35.000,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;	Cap. 3092 Cap. 3090/57	1.03.02.05.003 1.03.02.09.005	12,5 %	5.341,08	4.530,00 4.000,00
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (spese per la manutenzione ordinaria delle strade comunali)	Cap.5620/2 Cap. 3150	1.03.01.02.999	25,0 %	10.682,14	44.400,00 11.000,00
			TOTALE	21.364,30	101.930,00

I proventi riferiti agli interessi attivi sulle giacenze di cassa sono stimati in Euro 45.260,22 per l'esercizio 2026, in Euro 32.640,00 per l'esercizio 2027 ed Euro 21.000,00 per l'esercizio 2028. I tassi di interessi attivi applicati dal Tesoriere risultano aumentati a seguito delle politiche economiche della Banca Centrale Europea. Per quanto riguarda il saldo di cassa la Provincia, da anni, ha adottato delle restrizioni sulle erogazioni in termini di liquidità ai Comuni che, di fatto, hanno istituito a livello provinciale una sorta di sistema analogo alla tesoreria unica esistente a livello nazionale, che non permette di avere delle giacenze di cassa. Tuttavia attualmente il saldo cassa del Comune di Cles si aggira su importi superiori ai 7 milioni di euro.

Le entrate da redditi di capitale sono costituite sostanzialmente dai dividendi da partecipazione. In considerazione di quelle che sono le partecipazioni detenute dal comune e dall'andamento storico dei dividendi distribuiti dagli organismi partecipati, la previsione è di 155.189 mila per l'esercizio 2026 e 165.189,00 per gli esercizi 2027 e 2028. Riguarda la quota parte dei dividendi dalla partecipazione azionaria in Dolomiti Energia s.p.a. e S.E.T. s.p.a..

Le entrate relative ai rimborsi sono costituite da rimborsi o compartecipazione a talune spese previste a bilancio, da parte di privati e altri soggetti. Le principali riguardano i giri dello *split payment* (185.983,00) e *reverse charge* (50 mila euro), i rimborsi dai comuni per spese anticipate dal Comune di Cles (gestione centrali, asilo nido).

3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

3.6.1 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2026 rispetto al 2025
Tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	5.017.764,94	9.237.967,07	433.000,00	333.000,00	84,11%
Altri trasferimenti in conto capitale					
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	243.207,50	112.156,23	-	-	
Altre entrate da redditi da capitale	197.213,00	140.940,80	140.000,00	130.000,00	-28,53%
TOTALE	5.458.185,44	9.491.064,10	573.000,00	463.000,00	73,89%

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2. INTERVENTI PNRR

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere “Enti attuatori” dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Il Comune di Cles ha aderito ed avviato alcuni progetti.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L’obiettivo perseguito nell’ambito del programma Next Generation per il Comune di Cles è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la

corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Occorre a tale fine definire una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parta dall'analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell'ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività. Parallelamente dovranno essere individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo della città, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di governance dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Una volta definiti gli interventi da candidare, ed elaborate le progettazioni e le candidature, occorre attivare il gruppo di lavoro necessario per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati.

Dal punto di vista della governance locale PNRR, è stata individuato, per quanto riguarda le misure per la Transizione digitale, un Funzionario di riferimento che in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale e i vari servizi interessati, segue i bandi e coordina la predisposizione di quanto necessario per l'inoltro delle candidature mentre il personale assegnato al Servizio Tecnico – Settore Lavori Pubblici si occupa dei bandi PNRR inerenti la propria attività.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Cles è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

- Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica” a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Su tale misura è stato ottenuto un finanziamento pari a € 320.000,00 che copre interamente i costi per l'intervento di efficientamento energetico dell'edificio ex Caseificio. Il finanziamento, come la spesa, è stato imputato all'esercizio 2023. **L'intervento è stato concluso e rendicontato.**
- Avviso pubblico “Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Aprile 2022) finanziato per un importo pari a € 83.044,00. **Intervento concluso e rendicontato. Contributo liquidato.**
- Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - comuni (aprile 2022)” - M1C1 PNRR investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato per un importo pari a € 155.234,00. **Intervento concluso e rendicontato. Contributo liquidato.**
- Avviso Pubblico “Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato per un importo pari a € 7.203,00. **L'Amministrazione ha rinunciato a questo intervento nell'anno 2023.**
- Avviso Pubblico “Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”. **L'amministrazione ha riproposto l'intervento nel corso del 2024 con una nuova richiesta di finanziamento, per Euro 3.773,00. L'Amministrazione ha rinunciato a questo intervento nell'anno 2025.**
- Avviso Pubblico “Misura 1.4.4 - SPID CIE” - Missione 1 Componente 1 del PNRR,

finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale"; la richiesta di finanziamento è pari a € 14.000,00. **Intervento concluso e rendicontato. Contributo liquidato.**

- Avviso Pubblico "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'unione europea – NextGenerationEU; il finanziamento è pari a € 32.589,00. **Intervento concluso, rendicontato e il contributo è stato liquidato.**
- Avviso Pubblico "Misura 1.3.1 'Piattaforma Digitale Nazionale Dati PDND" . Avviso MITD del 20 ottobre 2022 – comuni; il finanziamento è pari ad € 20.344,00. **Intervento concluso, rendicontato e il contributo è stato liquidato.**
- Avviso Pubblico "Misura PNC - A.1.1. Rafforzamento misura PNRR M1C1 investimento 1.4 servizi digitali e esperienza dei cittadini. Implementazione Anagrafe Nazionale Popolazione Residente"; il finanziamento è 3.928,00. Una parte di questo intervento è già stata impegnata nell'esercizio 2023, per €. 3.416,00. **Intervento concluso, rendicontato e il contributo è stato liquidato.**
- Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale anpr - adesione allo stato civile digitale ansc - comuni (luglio 2024). **L'intervento è in fase di conclusione.**
- PNRR M2.C4.I2.2 "interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" (ex contributo stato legge 160/2019 - interventi efficientamento energetico e sviluppo territoriale), per 70.000,00. **L'intervento è stato riproposto in più esercizi. Nell'anno 2024 lo Stato ha deciso di eliminarlo dall'ambito dei progetti PNRR.**

È stato inoltre richiesto e non finanziato il seguente intervento:

- MISSIONE 5 Inclusione e coesione Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Ambiti di intervento/Misure 2 Rigenerazione urbana e housing sociale Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. È stata presentata istanza di finanziamento su tale bando per il progetto di riqualificazione del centro storico del Comune di Cles. La richiesta di finanziamento è stata inserita in graduatoria ma non è rientrata in una posizione utile per l'assegnazione del finanziamento.

3.6.3 INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Debito iniziale	373.270,58	319.946,58	266.622,58	213.298,58	159.974,58	106.650,58	53.326,58		
Nuovi prestiti									
Rimborso quote	53.324,00	53.324,00	53.324,00	53.324,00	53.324,00	53.324,00	53.326,58		
Estinzioni anticipate									
Variazioni									
Debito di fine esercizio	319.946,58	266.622,58	213.298,58	159.974,58	106.650,58	53.326,58	0,00	0,00	0,00
Debito iniziale	511.492,41	447.555,87	383.619,33	319.682,79	255.746,25	191.809,71	127.873,17	63.936,63	
Rimborso quota alla P.A.T. per estinzione anticipata 2015 (dal 2018 al 2027)	63.936,54	63.936,54	63.936,54	63.936,54	63.936,54	63.936,54	63.936,54	63.936,63	
Debito di fine esercizio	447.555,87	383.619,33	319.682,79	255.746,25	191.809,71	127.873,17	63.936,63	0,00	0,00

Non è prevista alcuna assunzione di mutui nel triennio 2026-2028.

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2025 ammonta a complessivi €. 181.199,68 importo comprensivo dei mutui estinti anticipatamente in base all'art. 22 della L.P. 14/2014 con risorse anticipate dalla Provincia Autonoma di Trento, per le quali dal 2018 è previsto il recupero sui trasferimenti provinciali come da delibera della G.P. 1035/2016.

3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle*

relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha previsto che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

A tal fine sono stati individuati alcuni terreni oggetto di possibile dismissione in quanto non utilizzati ai fini istituzionali. Trattasi in particolare di terreni agricoli e di alcuni lotti di area edificabile, per i quali sono state effettuate da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – delle valutazioni circa il loro valore commerciale e sono stati elencati nel prospetto "cessione di terreni".

Per quanto concerne i fabbricati non utilizzati con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 24 febbraio 2022 è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Cles e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari finalizzato alla realizzazione di una Casa della comunità attraverso la riqualificazione dell'immobile ex caserma dei Vigili del Fuoco di Cles, contraddistinta dalla p.ed. 112/1 e p.ed. 112/3, e dalle particelle fondiarie 1110/11 e 1110/13.

Il protocollo d'intesa, sottoscritto il 02 marzo 2022, prevede al punto 1) che il Comune conceda in comodato gratuito il primo, secondo e terzo piano, oltre a tutta l'area esterna dell'edificio Ex Caserma dei Vigili del fuoco – contraddistinto dalla p.ed. 112/1 in C.C. Cles; il Comune concederà inoltre in comodato gratuito l'intero edificio contraddistinto dalla p.ed. 112/3 e le particelle fondiarie 1110/11 e 1110/13, tutte in C.C. Cles, per una durata di trentatré anni (33), mentre il piano quarto della p.ed. 112/1 C.C. Cles, rimarrà nella disponibilità del Comune la cui ristrutturazione interna è a carico del medesimo.

In data 30 maggio 2022 è stato sottoscritto un contratto di comodato tra il Comune di Cles e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari finalizzato alla realizzazione della Casa della Comunità di Cles attraverso la riqualificazione dell'immobile ex caserma dei Vigili del Fuoco sita nel Comune di Cles. Con deliberazione n. 10 del 7 marzo 2023, il Consiglio comunale ha approvato lo schema di Atto aggiuntivo al protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Cles e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari finalizzato alla realizzazione della Casa della comunità di Cles attraverso la riqualificazione dell'immobile Ex caserma dei Vigili Del Fuoco, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione.

Detto atto aggiuntivo al protocollo di intesa impegna il Comune a cedere all'A.P.S.S. l'uso in comodato gratuito del primo, secondo e terzo piano, oltre a tutta l'area esterna dell'edificio Ex Caserma dei Vigili del fuoco – contraddistinto dalla p.ed. 112/1 in C.C. Cles;

il Comune concederà inoltre in comodato gratuito l'intero edificio contraddistinto dalla p.ed. 112/3 e le particelle fondiariae 1110/11 e 1110/13, 182/1 e 4638 tutte in C.C. Cles per una durata di trentatré anni (33), ciò al fine di procedere alla demolizione degli edifici esistenti e alla ricostruzione di un nuovo edificio nelle aree concesse, con disponibilità di parte del terzo piano a favore del Comune per una superficie totale di circa 222 mq la cui ristrutturazione interna è a carico del medesimo.

Il comodato è finalizzato alla realizzazione da parte dell'Azienda della Casa della Comunità entro il primo trimestre 2026 in attuazione degli obiettivi della Missione 6 – componente 1 – del PNRR mediante interventi di ristrutturazione e risanamento che la Provincia finanzia a valere sui fondi del PNRR. Il contratto di comodato prevede idoneo vincolo di destinazione dell'immobile, che tornerà nella piena disponibilità del Comune proprietario qualora non venissero, per qualsiasi motivo, realizzati gli interventi previsti nella presente intesa.

Dispone, inoltre che nell'atto di comodato il Comune deleghi l'Azienda alla realizzazione degli interventi descritti al punto 1) ai sensi art. 7 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26. Tali opere sono a cura e onere dell'Azienda che si assume anche gli oneri nei confronti delle proprietà confinanti.

Al fine di conseguire quanto previsto dall'atto aggiuntivo al protocollo d'intesa è stato predisposto il nuovo schema di contratto di comodato per disciplinare l'uso dell'immobile, sottoscritto in data 16 maggio 2023.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali eseguite nel corso degli ultimi anni, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

Nel triennio 2026 – 2028 sono previste le seguenti movimentazioni patrimoniali:

CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE/DA ALTRI RELATIVO A CESSIONI IMMOBILIARI A TITOLO GRATUITO:

ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	VALORE A BILANCIO		
	2026	2027	2028
Contributo agli investimenti da imprese/da altri	1.721.413,41	0,00	0,00
Monetizzazione di aree in ambito P.A./lottizz.	20.940,80	0,00	0,00
TOTALE	1.742.354,21	0,00	0,00

Nel prospetto sottostante sono elencati gli immobili ed il relativo valore per i quali sono in fase di perfezionamento le operazioni di acquisizione a titolo gratuito in base a quanto stabilito dalle convenzioni inerenti ai Piani Attuativi indicati.

Programma acquisizioni immobiliari gratuite (piani attuativi e varie)

CAP. U/Vari - E 49666 E 49666/7 e E 49667/1)

N.	VAR.	ACQUISTI PREVISTI	pp.ff./p.ed.	superf. mq.	VALORE A BILANCIO		
	BIL.				2026	2027	2028
1		Piano attuativo 12 loc. Caltron	pp.ff. 3274/5-3274/6 CC. Cles		57.000,00		
2		Acquisizione gratuita p.ed. 1620 C.C.Cles e servitù su marciapiede p.ed.479 C.C. Cles (via Filzi)	p.ed. 1620 e p.ed. 479 CC.Cles		9.000,00		
3		Acquisizione a titolo gratuito strada, pista ciclopeditonale e tratto marciapiede via Diaz	pp.ff 1006/1	999	249.750,00		
			OPERE		212.435,00		
4		Intervento asfaltatura strada comunale a carico lotizzanti	pp.ff. 4342 OPERE		15.255,11		
5		Acquisizione a titolo gratuito terreni e marciapiede P.A. 35 via del Monte	pp.ff. 624 CC.Cles				
			OPERE		89.354,00		
6		P.A. 33 via al Castello	pp.ff.3090/9	20	43.920,00		
			OPERE		109.347,84		
7		P.A. 14 Caltron pp.ff. 4662	Monetizz.		6.000,00		
8		P.A. 14 Caltron pp.ff. 4663	Monetizz.		6.000,00		
9		P.A.12 Caralla (marciapiede Via De Negri)	parte p.ed. 1466-1735 e 1382		22.200,00		
			OPERE		10.930,00		
10		Acquisto a titolo gratuito per convenzione urbanistica	parte delle pp.ff. 542/2, 542/4, 540 e p.ed. 778	166	19.200,00		
			OPERE		58.330,38		
11		Piano attuativo 20 area ex Telecom acquisizione area e opere	p.ed 793, 1912, 1914	520			
			OPERE		16.588,31		
12		Piano Attuativo P.A. 11 (centro storico e zona produttiva Nancon) - Edilnova	p.ed. 970 e altre CC.Cles	1860	180.000,00		
			pp.ff. 539/1-540/1		17.000,00		
				1140	150.000,00		
13		Piano Attuativo P.A. 30 Area produttiva Strada per Mechel	cessione aree per allargamento strada e marciapiede	287			
			OPERE		45.000,00		
14		Piano stralcio casa Viesi p.ed. 148 CC. Cles - Piano Recupero Spinazeda n. 32	SERVITU' p.ed. 148 CC. Cles	90	10.873,00		
15		Acquisto a titolo gratuito area per	pp.ff. 251/3 in	40	8.000,00		

		miglioramento viabilità via Campi Neri – ALLARG. VIABILITA' GIA' ESISTENTE	CC. Cles				
16		Acquisto a titolo gratuito area per marciapiede in via Campi Neri	pp.ff. 115/7, 115/8 e p.ed. 620 CC. Cles	53	10.600,00		
17		Acquisizione gratuita per allargamento strada in CC. Mechel	pp.ff. 142/3 e 142/6 CC. Mechel	5,25	800,00		
18		Piano Attuativo P.I.P. 23 La Vil	Cession aree per allargamento strada e marciapiede PP.FF. 1262 – 1264/5 CC. Cles	459	50.490,00		
			OPERE		120.000,00		
19		Acquisto 25,5 mq CC. Mechel	pp.ff. 142/3 e p.ed. 111 CC. Mechel	26	3.060,00		
20		Acquisizione gratuita neoformata pp.ff. 147/16 CC. Cles (P.A. 10)	pp.ff. 147/16 CC. Cles		11.115,00		
			OPERE		28.000,00		
21		Acquisizione a titolo gratuito p.ed. 62	p.ed. 62 CC. Cles		60.000,00		
22		Acquisizione a titolo gratuito OPERE per realizzazione parcheggi presso Protezione civile	p.ed. 220 e 127/2 CC. Mechel		16.400,00		
23		Acquisizione servitù di passo in via Campi Neri	p.ed. 833 CC. Cles		4.410,00		
24		Acquisizione a titolo gratuito terreno e marciapiede (PL 46 MAIANO)		190+243	46.170,00		
			OPERE		46.184,77		
			Monetizz.				
25		P.A. 14 Caltron p.f. 4661	Monetizz.		8.940,80		
G		TOTALE ACQUISTI IMMOBILIARI			1.742.354,21		

Le operazioni di permuta alla pari previste nel 2026 sono le seguenti:

	I/T	RIEPILOGO OPERAZIONI DI PERMUTA	valore cessione	capitolo	valore acquisto	capitolo	differenza
							-
1	I	Permuta tra pp.ff. 3868/2 3870/2 3871/2 CC.Cles e pp.ff. 4520/2 CC. Cles	7.000,00	30100	7.000,00	24451	
1	T	Permuta tra pp.ff. 1500/1 CC. Mechel e pp.ff. 4225 e 4217 CC. Cles	11.000,00	30200	11.000,00	20820	
2	I	Permuta con congruaglio a favore del comune di Cles tra pp.ff. 69/1 e pp.ff. 108/1	2.420,00	30100	660,00	24451	1.760,00
2	T	Permuta con congruaglio a favore del Comune nell'ambito del riordino fondiario località vergondola con alienazione di parte della pp.ff. 4045 CC. Cles, parte 3488 CC. Cles, parte 4485 CC. Cles, 3481	69.136,23		17.283,00		51.853,23

		CC. Cles, 3463 CC. Cles, 4491 CC. Cles					
3	I	permuta tra la pp.ff. 4080/3 CC. Cles e parte della pp.ff. 4080/2 CC. Cles	1.000,00		1.000,00		-
E)	TOTALE OPERAZIONI DI PERMUTA		90.556,23		36.943,00		53.613,23

In bilancio 2026-2028 sono inoltre previste le seguenti operazioni di alienazione di beni patrimoniali (terreni / aree).

N.	VAR.	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	pp.ff./p.ed.	superf. mq.	VALORE ABILANCIO		
	BIL.				2026	2027	2028
1		Alienazione terreno (porzione di infrastruttura stradale)	pp.ff. 4310	61	11.400,00		
2		Alienazione di parte della pp.ff.1612 C.C.Mechel	pp.ff. 1612	1,2	200,00		
3		Alienazione porzione di terreno in località Spinazeda (Asta)	p.ed. 127 CC. Cles		10.000,00		
C)	TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI				21.600,00	-	-

N.	VAR.	ALIENAZIONI DI TERRENI	pp.ff./p.ed.	superf. mq.	VALORE ABILANCIO		
	BIL.				2026	2027	2028
1		Lotto edificabile via F. Filzi	pp.ff. 282/2 e 281 CC. Cles	989		((296.700,00))	
2		Lotti edificabili Pra' del Toro P.A. 21A	pp.ff. 549/1, 549/4, 550/2	1972		((517.650,00))	
B)	TOTALE ALIENAZIONE DI TERRENI						

Sono inoltre previsti a bilancio le seguenti operazioni di acquisto.

N.	VAR.	ACQUISTI PREVISTI	pp.ff./p.ed.	superf. mq.	VALORE ABILANCIO		
	BIL.				2026	2027	2028
1		Acquisto 32,40 mq c.c. Mechel	p.ed. 111 e pp.ff. 143/2 e 143/4 CC. Mechel	32,4	4.860,00		
			ACQ. OPERE		42.000,00		
2		Acquisto edificio storico spinazeda (casa Borghesi)	p.ed. 111 CC.. Cles		580.225,00		
3		Acquisto pertinenza edificio storico Spinazeda (casa Borghesi)	p.ed. 108/1 CC. Cles	13,5	3.500,00		
4		Acquisto bosco	pp.ff. 1258/1 1258/2 1253/1 CC. Mechel	8.900	8.000,00		

5		Acquisto pertinenze edifici per allargamento stradale	p.ed. 131	7	770,00		
6		Acquisto pertinenze edifici per allargamento stradale	p.f. 69/3	5	550,00		
7		Acquisto pertinenze edifici per allargamento stradale	p.f. 69/2	6	660,00		
F)		TOTALE ACQUISTI IMMOBILIARI			640.565,00	-	-

3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

3.8.1 EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRIO CORRENTE

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	233.891,00	245.218,00	244.749,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.876.821,53	10.660.181,53	10.613.137,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	20.000,00	10.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	29.300,00	28.800,00	28.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.964.150,53	10.832.662,53	10.839.586,53
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		245.218,00	244.749,00	244.749,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		103.179,00	102.679,00	102.679,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	117.262,00	63.937,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO PARTE CAPITALE:

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		3.276.477,98	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		9.491.064,10	573.000,00	463.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	20.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		29.300,00	28.800,00	28.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		12.796.842,08	581.800,00	481.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO / FINANZIARIO:

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA				
	2026		2026	
Entrata		Uscita		
FONDO DI CASSA	6.500.000,00			
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.090.995,50	TITOLO 1 Spese correnti		12.828.856,31
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	3.328.096,75	TITOLO 2 Spese in conto capitale		16.320.064,72
TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.114.884,49			
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	14.750.086,33	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria		-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
Totale entrate finali	25.284.063,07	Totale spese finali		29.148.921,03
TITOLO 6 Accensione prestiti	-	TITOLO 4 Rimborso prestiti		117.262,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria		500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.185.040,97	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro		4.476.858,37
Totale titoli	29.969.104,04	Totale titoli		34.243.041,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.469.104,04	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		34.243.041,40
Fondo finale di cassa presunto	2.226.062,64			

3.8.2 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, ricordiamo la legge n. 243/2012, contenente le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Così come ribadito nella circolare n. 25/2018 dallo stesso MEF, e così come riportato dal governo all'interno del DEF, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha confermato la precedente impostazione, e pertanto ha previsto, ai commi 819-826, la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL.

La Legge di bilancio 2019, Legge 145/2018 dispone all'art. 1 comma 827 "Le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 475, lettera e) (divieto di assunzione di personale), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non si applicano per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018".

Pertanto dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Non è da sottovalutare il fatto che rimane comunque vigente l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, il quale dispone che gli enti si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Si ritiene che tra le entrate finali debba essere considerato anche l'avanzo di amministrazione applicato, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio, riportato in una sezione precedente all'interno del presente DUP, ed anche al prospetto derivante dall'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione quale entrata rilevante.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		3.510.368,98	245.218,00	244.749,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.090.995,50	3.138.595,50	3.138.595,50	3.138.595,50	Titolo 1 - Spese correnti	12.828.856,31	10.964.150,53	10.832.662,53	10.839.586,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.328.096,75	3.627.742,00	3.512.880,22	3.447.976,22	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	245.218,00	244.749,00	244.749,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.114.884,49	4.110.484,03	4.008.705,81	4.026.565,81					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.750.086,33	9.491.064,10	573.000,00	463.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.320.064,72	12.796.842,08	581.800,00	481.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	25.284.063,07	20.367.885,63	11.233.181,53	11.076.137,53	Totale spese finali	29.148.921,03	23.760.992,61	11.414.462,53	11.320.886,53
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	117.262,00	117.262,00	63.937,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.185.040,97	4.164.000,00	4.164.000,00	4.164.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.476.858,37	4.164.000,00	4.164.000,00	4.164.000,00
Totale Titoli	29.969.104,04	25.031.885,63	17.897.181,53	17.740.137,53	Totale Titoli	34.243.041,40	28.542.254,61	18.142.399,53	17.984.886,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.469.104,04	28.542.254,61	18.142.399,53	17.984.886,53	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	34.243.041,40	28.542.254,61	18.142.399,53	17.984.886,53
Fondo di cassa finale presunto	2.226.062,64								

3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione di fabbisogno di personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione dovrà essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2024, invariato anche per il 2025, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 726 del 28 aprile 2023 è sostituita integralmente la precedente deliberazione n. 1798 del 07 ottobre 2022; le novità principali sono le seguenti:

- eliminazione della possibilità di assumere personale a tempo determinato per la gestione delle c.d. pratiche superbonus;
- modifica alla disciplina delle assunzioni aggiuntive in caso di gestione associata; in particolare l'assunzione di personale aggiuntivo è permessa purché la gestione associata abbia una durata minima residua di quattro anni dalla data di approvazione del provvedimento di assunzione. Precedentemente gli anni erano cinque dalla data di pubblicazione del bando.

Le norme per l'assunzione di personale dipendente per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti sono le seguenti:

I comuni possono assumere purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di cui al precedente paragrafo, salvo quanto di seguito precisato. Si specifica che, ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'articolo 8, comma 3.2.1, della L.P. 27.12.2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza e utilizzabile una tantum. L'eccedenza deve garantire il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time. Ciascun comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

Per tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, valgono le seguenti regole: come previsto dal comma 3.2.2 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere, oltre il limite di spesa del personale dell'anno 2019, personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio.

Per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari), i comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019 ed in deroga ai margini rispetto alle dotazioni previste dalla dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021.

Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti, possono assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, in conformità con quanto disposto dall'articolo 31 bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti

relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del decreto-legge n. 152 del 2021. Entro il suddetto limite di spesa aggiuntiva gli enti locali possono, in alternativa all'assunzione di personale a tempo determinato, stipulare contratti di collaborazione e consulenza, anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza secondo quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

Le predette assunzioni e la stipula dei predetti contratti di collaborazione e consulenza sono subordinati all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

In attuazione di quanto previsto dalla lettera b) del comma 3.2.1 dell'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e dal comma 3.2 bis del medesimo articolo, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata con almeno un altro comune, si prevede la possibilità di assumere personale incrementale, indipendentemente dalla dimensione demografica: - a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune, che abbiano durata residua almeno quinquennale al momento della pubblicazione del bando di concorso o dell'avviso di selezione e che riguardino almeno tre fra i seguenti compiti/attività:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) Ufficio tecnico;
- c) Urbanistica e gestione del territorio;
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- e) Servizi relativi al commercio;
- f) Servizi informatici e ICT; o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia:
 - a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
 - b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; - nella misura di un'unità per ogni comune aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

L'art. 6 del DL 80/2021 (decreto Reclutamento) ha introdotto l'obbligo per gli enti con un numero di dipendenti superiore a 50, di riunificare numerosi strumenti programmatici nel nuovo "Piano integrato di attività e organizzazione", che ha riunificato i documenti quali il piano del fabbisogno di personale, della performance, del lavoro agile, della parità di genere, della prevenzione della corruzione e della trasparenza, della programmazione dei fabbisogni formativi: resteranno esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario.

Con delibera n. 94 del 15 aprile 2024, la Giunta comunale ha approvato il Piano integrato attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026.

Questi nuovi strumenti consentono un miglioramento dell'organizzazione che si riflette positivamente nell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo che il Comune di Cles si è dato, approvando la pianta organica è strutturato su sette servizi:

1. Servizio di Segreteria Generale, affari generali e organizzazione;
2. Servizio Finanziario
3. Servizio Tecnico – Settore edilizia e urbanistica
4. Servizio Tecnico – Settore lavori pubblici
5. Servizi Demografici
6. Servizio attività culturali
7. Polizia Locale

Tale organizzazione, adottata con deliberazione giunta n. 42 del 01.03.2016, è stata approvata in base alla necessità di articolare le suddette strutture in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche orientate alla corretta ed efficace gestione dei servizi del Comune.

Ulteriori finalità e obiettivi del modello organizzativo:

- previsione di sei figure di coordinamento e responsabilità cui conferire la P.O. poste a capo di ogni Servizio (Segreteria e Affari Generali, Finanziario, Polizia Locale, Tecnico Lavori pubblici, Tecnico urbanistica e Servizi Demografici);
- realizzazione concreta del principio della distinzione dell'attività di gestione dell'ente, affidata ai funzionari, dall'attività di programmazione e controllo, spettante agli amministratori, nello spirito espresso dalla normativa vigente e dalla Statuto comunale;
- valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro;
- potenziamento del servizio di controllo di gestione dell'ente.

Con successiva deliberazione giunta n. 294 del 10.12.2018 è stata individuata la dotazione organica per ogni singola Unità organizzativa dell'Ente (Servizi) con riferimento alla dotazione dell'organica comunale approvata con delibera consiliare n. 42 del 24.05.2010. La dotazione organica di ogni Servizio è stata successivamente aggiornata, da ultimo con delibera della Giunta comunale di data 06.10.2025, n. 229.

Di seguito, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

DOTAZIONE ORGANICA D/CC/2025/5	POSTI ATTUALI	DOTAZIONE ORGANICA			IN SERVIZIO AL 01/01/2026			di cui NON DI RUOLO	RIMANENTI POSTI VACANTI
		TEMPO PIENTO	PART- TIME	TOTALE	TEMPO PIENTO	PART- TIME	TOTALE		
Segretario comunale	1	1	0	1	1	0	1	0	0
A	5	3	2	5	3	2	5	1	0
B base	3	1	2	3	0	2	2	0	1
B evoluto	28	26	2	28	19	2	21	0	7
C base	29	23	6	29	22*	6	28	1	1
C evoluto	14	12	2	14	11	1	12	0	2
D base	9	8	1	9	7	1	8	0	1
D evoluto	1	1	0	1	1	0	1	0	0
TOTALE	90	75	15	90	64	14	78	2	12

(*) di cui un dipendente in comando da altro Ente

Le risorse finanziarie attualmente stanziare a bilancio da destinare ai fabbisogni di personale è la seguente:

	ESERCIZIO 2026	ESERCIZIO 2027	ESERCIZIO 2028
Redditi da lavoro dipendente (macroaggregato 101)	3.937.018,58	3.977.884,58	3.974.907,58

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI

Coerentemente con quanto indicato nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 28 marzo 2025, si illustrano di seguito le assunzioni programmate.

- Ausiliario a tempo determinato presso la Scuola dell'Infanzia provinciale (procedura che si ripete ogni anno in base alle indicazioni del Piano provinciale e con onere a carico della P.A.T.).
- Operaio specializzato elettricista" cat. B, livello evoluto – 1^ posizione retributiva a 36 ore settimanali presso il Servizio Tecnico – Settore lavori pubblici – gestione illuminazione pubblica e centrali elettriche, mediante indizione di concorso pubblico per esami.

È volontà dell'amministrazione di riqualificare, a seguito delle procedure concorsuali già concluse o programmate come sopra indicato e nei limiti di legge, alcune figure amministrative mediante progressione sia all'interno delle categorie (da livello base a livello evoluto) che fra le categorie (da livello evoluto a livello base della categoria superiore).

Le assunzioni previste per il 2026 rispettano i vincoli e i limiti di spesa del personale consentiti dalla vigente legislazione, nello specifico la spesa per le assunzioni prevista trova capienza nell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1, raggiunto dal Comune di Cles per il 2019, pari ad Euro 137.298,47.

SEZIONE OPERATIVA

OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

La Sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP. In particolare, la Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed individua per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento al triennio 2026-2028, che di cassa con riferimento all'esercizio 2026.

La SeO ha i seguenti scopi:

- Definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni con indicazione dei fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità, gli eventuali obiettivi strategici e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate. In sede di predisposizione del P.E.G. saranno individuati dall'Amministrazione ulteriori obbiettivi gestionali, non indicati nelle sezioni sottostanti poiché non correlati alla sezione strategica.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

0101 Programma 01: Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Nello specifico sono previste le spese relative all'indennità di carica degli amministratori, per l'indennità di presenza ai consiglieri comunali, per le elezioni amministrative, per l'organo di controllo, per gemellaggi e rappresentanza e per la stampa del bollettino comunale.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
1.1	Investire nell'informazione diffusa ed efficace valorizzando le tecnologie e diversificando i media utilizzati (notiziario, stampa, messaggistica, social network, comunicati tramite App, ecc.).	1.1.1	Conferenze stampa, gestione pagina Facebook e social e altre modalità	Intera consiliatura	GIUNTA	L'addetto stampa avrà ancora un ruolo determinante	Segreteria
1.2	Coinvolgere i cittadini e gli stakeholders in relazione ai diversi argomenti mantenendo la responsabilità politica delle decisioni. Il Regolamento dei Beni Comuni che andrà valorizzato per creare rapporti finalizzati alla cura del Bene Comune	1.2.2	Visibilità consiglio comunale	Intera consiliatura	GIUNTA	Migliorare la trasmissione del Consiglio Comunale sul Canale YouTube	Segreteria

	tra cittadini, associazioni ed Ente Pubblico						
1.3	Sostenere le realtà associative presenti sul territorio sia per quanto riguarda i processi decisionali che per quanto riguarda contributi a progetti.	1.3.1	Incontri pubblici con la cittadinanza e con le diverse associazioni	Intera consigliatura	GIUNTA		Segreteria
1.4	Riprendere i rapporti tra l'amministrazione e le consulte allo scopo di coinvolgere meglio tali istituzioni popolari nell'attività operativa della Giunta.	1.4.1	Modifica al regolamento comunale sulle consulte e adozione di un disciplinare	Intera consigliatura	GIUNTA	Il disciplinare stabilirà i criteri per valorizzare le progettualità presentate	Servizi vari
		1.4.2	Convocazione delle assemblee per le nomine delle consulte	Intera consigliatura	GIUNTA	Entro il termine di approvazione del bilancio consuntivo ogni consulta illustra la propria attività in Consiglio Comunale	Servizi vari
1.5	Impegnarsi nella programmazione come strumento organizzativo strategico, al fine di procedere con la pianificazione in tutti i settori.	1.5.1	Pianificare le iniziative nei diversi ambiti	Intera consigliatura	GIUNTA	Coinvolgere i cittadini interessati per quella competenza e le associazioni	Servizi vari
1.7	Investire nei gemellaggi e rapporti internazionali come strumento identitario e di apertura per la comunità. Le collaborazioni con le città gemellate rappresentano una rilevante opportunità per i giovani clesiani e per le realtà associative del territorio.	1.7.1	Proseguire le iniziative che rafforzano i gemellaggi con Slawno, Pemba e Reutte in particolare creando nuove opportunità attraverso le scuole.	Intera consigliatura	GIUNTA	Si auspica di poter confrontarsi con la città di Suzdal	Segreteria e Attività Culturali
7.1	Mantenere il ruolo di capoluogo di valle in quanto sede di servizi importanti privilegiando una visione sovra comunale, incentivando il dialogo e la collaborazione con i paesi della valle.	7.1.1	Promuovere iniziative a livello sovracomunale collaborando con i paesi delle valli del Noce	Intera consigliatura	SINDACA	Il ruolo di capoluogo di valle va svolto con responsabilità ed equilibrio	Servizi vari
7.2	Presidiare i vari soggetti pubblici che hanno sede a Cles per garantire le migliori condizioni logistiche.	7.2.1	Mettere a disposizione spazi per le sedi affinché i servizi continuino a rimanere sul territorio di Cles	Intera consigliatura	SINDACA		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		265.050,00	267.050,00	267.050,00
	di cui già impegnate	(8.944,78)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	304.761,18		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		265.050,00	267.050,00	267.050,00
	di cui già impegnate	(8.944,78)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	304.761,18		

0102 Programma 02: Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Segreteria, l'anticipo del T.F.R., le spese di funzionamento, le spese contrattuali ed i diritti di rogito da versare al Ministero.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		622.452,29	623.246,29	622.343,29
	di cui già impegnate	(25.560,12)	(1.758,87)	(1.558,87)
	di cui FPV	(28.071,00)	(28.071,00)	(28.071,00)

	previsione di cassa	621.190,15		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		622.452,29	623.246,29	622.343,29
	di cui già impegnate	(25.560,12)	(1.758,87)	(1.558,87)
	di cui FPV	(28.071,00)	(28.071,00)	(28.071,00)
	previsione di cassa	621.190,15		

0103 Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'ufficio ragioneria e le relative spese di funzionamento dell'ufficio.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		342.732,90	343.046,90	342.364,90
	di cui già impegnate	(8.139,40)	(4.675,65)	(871,08)
	di cui FPV	(23.584,00)	(23.243,00)	(23.243,00)
	previsione di cassa	347.206,87		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		342.732,90	343.046,90	342.364,90
	di cui già impegnate	(8.139,40)	(4.675,65)	(871,08)
	di cui FPV	(23.584,00)	(23.243,00)	(23.243,00)
	previsione di cassa	347.206,87		

0104 Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Entrate (Tributi), le spese di funzionamento, gli sgravi e la restituzione di tributi, le spese di riscossione.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		212.817,39	213.297,39	213.297,39
	di cui già impegnate	(6.779,79)	(1.171,20)	(585,60)

	di cui FPV	(15.439,00)	(15.098,00)	(15.098,00)
	previsione di cassa	208.959,72		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		212.817,39	213.297,39	213.297,39
	di cui già impegnate	(6.779,79)	(1.171,20)	(585,60)
	di cui FPV	(15.439,00)	(15.098,00)	(15.098,00)
	previsione di cassa	208.959,72		

0105 Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Nello specifico sono previste le spese del personale adibito a tale servizio, le spese per la manutenzione ordinaria del patrimonio, le spese relative ad utenze. Le spese in conto capitale sono relative al giro contabile inerente all'acquisto a titolo gratuito previsto da convenzioni urbanistiche, dall'intervento di ristrutturazione della malga Clesera, da interventi finanziati dal P.S.R. da completare, dalla sistemazione dell'area esterna al cantiere comunale, dall'efficientamento energetico edificio ex caseificio – e ad alcune manutenzioni straordinarie (vedasi apposita sezione del D.U.P.).

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
2.1	Intervenire sul patrimonio riqualificando e recuperando beni immobili comunali	2.1.1	Studio sulla fruibilità dell'edificio ex canonica di Mechel	Intera consiliatura	ALDO DALPIAZ	Valutare l'intervento di completa ristrutturazione per fruire di nuovi	LL.PP.

secondo le strategie del Masterplan e quelle specifiche di settore allo scopo di garantirne la massima fruibilità e offrire un ampio ventaglio di occasioni alla popolazione nei diversi settori, privilegiando innanzitutto i servizi essenziali.					spazi a servizio della comunità di Mechel e delle sue associazioni	
	2.1.2	Completamento manutenzione cinema-teatro con interventi sugli esterni dell'edificio	2026-2027	ALDO DALPIAZ		LL.PP.
	2.1.3	Avvio di uno studio sulle possibili destinazioni delle aree ed edifici recentemente acquisiti davanti alle scuole elementari anche in collaborazione con l'A.P.S.P. tenendo in considerazione le indicazioni contenute nella revisione del Masterplan.	2026-2028	ALDO DALPIAZ		Servizi vari
	2.1.4	Continua manutenzione ed efficientamento degli edifici sociali a disposizioni dei gruppi rionali e di tutta la popolazione anche avvalendosi del servizio SOVA	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		LL.PP.
	2.1.5	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		LL.PP.
	2.1.6	Malga Clesera: i lavori sono in corso di conclusione e andrà fatta una valutazione sulla riqualificazione sulla parte ricettiva (casello e spaccio) ipotizzando anche uno sviluppo turistico del compendio	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		LL.PP.
	2.1.7	Piano di rinnovamento delle attrezzature, veicoli e macchinari a disposizione del cantiere comunale	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI	Avere un cantiere comunale dotato di attrezzature adeguato permette di migliorare i servizi e di ottimizzare i tempi delle lavorazioni.	LL.PP.
	2.1.8	Don Orione: sostenere la ristrutturazione dell'edificio	2026-2027	ALDO DALPIAZ	L'intervento sarà realizzato dalla scuola musicale con contributo	Servizi vari

						provinciale e comunale.	
2.2	Potenziare le infrastrutture in quanto mezzo per rendere possibile lo sviluppo sociale, economico e tecnologico.	2.2.6	Potenziamento di Via San Vito e realizzazione del nuovo incrocio con Via del Monte	2026-2028	ALDO DALPIAZ		LL.PP.
7.8	Mantenere sempre forti i contatti con APSS in merito al presidio ospedaliero coinvolgendo anche i Sindaci delle valli del noce e i Presidenti delle Comunità di Valle. Si dovrà anche investire in strutture, viabilità e servizi per rendere l'ospedale ancora più attrattivo e per accogliere il personale sanitario. Attraverso la rigenerazione di un vecchio edificio comunale, con i fondi del PNRR, è in fase di realizzazione la Casa della Comunità che rappresenta un nuovo modo di erogare servizi socio-sanitari. Andrà presidiata la buona realizzazione delle opere soprattutto per quanto riguarda il tema legato ai parcheggi.	7.8.3	La richiesta da parte del Servizio Ospedaliero per alloggi a specializzandi e tirocinanti dovrà essere presa in considerazione da parte dell'Amministrazione	Intera consiliatura	SINDACA		Servizi vari
		7.8.4	Con la Casa della Comunità verranno messi a disposizione dell'amministrazione comunale nuovi spazi per sedi di associazioni socio-sanitarie	Intera consiliatura	SINDACA		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		233.066,36	229.516,36	229.516,36
	di cui già impegnate	(10.090,59)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(1.225,00)	(1.225,00)	(1.225,00)
	previsione di cassa	315.944,88		
Spesa per investimenti		1.219.323,80	78.800,00	78.300,00
	di cui già impegnate	(1.000,00)	(500,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.709.527,79		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.452.390,16	308.316,36	307.816,36
	di cui già impegnate	(11.090,59)	(500,00)	(0,00)
	di cui FPV	(1.225,00)	(1.225,00)	(1.225,00)
	previsione di cassa	2.025.472,67		

0106 Programma 06: Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici, le spese di funzionamento dell'ufficio e per prestazioni professionali per collaudi, perizie o consulenze tecniche.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		613.035,00	616.322,00	615.378,00
	di cui già impegnate	(6.399,51)	(2.041,01)	(958,87)
	di cui FPV	(46.789,00)	(46.789,00)	(46.789,00)
	previsione di cassa	588.849,44		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	440,42		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		613.035,00	616.322,00	615.378,00
	di cui già impegnate	(6.399,51)	(2.041,01)	(958,87)
	di cui FPV	(46.789,00)	(46.789,00)	(46.789,00)
	previsione di cassa	589.289,86		

0107 Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Anagrafe, le spese di funzionamento dell'ufficio e della sottocommissione elettorale (SEC).

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		318.526,87	317.028,87	317.702,87
	di cui già impegnate	(6.471,97)	(958,87)	(958,87)
	di cui FPV	(15.976,00)	(16.874,00)	(16.874,00)
	previsione di cassa	315.378,39		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.146,80		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		318.526,87	317.028,87	317.702,87
	di cui già impegnate	(6.471,97)	(958,87)	(958,87)
	di cui FPV	(15.976,00)	(16.874,00)	(16.874,00)
	previsione di cassa	316.525,19		

0108 Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Nello specifico sono previste le spese del personale addetto ai servizi informatici del Comune. Le spese di investimento si riferiscono agli interventi relativi alla digitalizzazione, innovazione e sicurezza informatica finanziati con risorse del P.N.R.R. (migrazione al cloud, APP IO e miglioramento del sito internet).

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		53.619,85	54.099,85	53.155,85
	di cui già impegnate	(1.697,92)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(3.539,00)	(3.539,00)	(3.539,00)
	previsione di cassa	64.655,40		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	11.235,59		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		53.619,85	54.099,85	53.155,85
	di cui già impegnate	(1.697,92)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(3.539,00)	(3.539,00)	(3.539,00)
	previsione di cassa	75.890,99		

0110 Programma 10: Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Nello specifico sono previste le spese per il personale adibito al servizio, il fondo progressione orizzontale previsto dal contratto, le spese per il versamento della contribuzione Sanifonds, le spese per il servizio mensa, le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale, per eventuali concorsi e per la sicurezza dei lavoratori.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		222.694,84	222.419,84	222.419,84
	di cui già impegnate	(59.502,35)	(16.767,27)	(0,00)
	di cui FPV	(8.477,00)	(8.477,00)	(8.477,00)
	previsione di cassa	252.005,05		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		222.694,84	222.419,84	222.419,84
	di cui già impegnate	(59.502,35)	(16.767,27)	(0,00)
	di cui FPV	(8.477,00)	(8.477,00)	(8.477,00)
	previsione di cassa	252.005,05		

0111 Programma 11: Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nello specifico sono previste le spese generali non ripartite nei singoli servizi, quali: utenze, pulizie uffici, riscaldamento, inserzioni pubblicitarie, vigilanza, abbonamenti e canoni vari, iva a debito da versare all'erario. Nelle spese per investimento sono comprese le spese inerenti l'informatizzazione, l'acquisto di attrezzature ed arredi per i vari uffici, il contributo per il fondo strategico (riaccertato da esercizi precedenti).

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
1.2	Coinvolgere i cittadini e gli stakeholders in relazione ai diversi argomenti mantenendo la responsabilità politica delle decisioni. Il Regolamento dei Beni Comuni che andrà valorizzato è per creare rapporti finalizzati alla cura del Bene Comune tra cittadini, associazioni ed Ente Pubblico	1.2.1	Creazione sul sito web comunale apposita sezione per il regolamento dei beni comuni e relative attività e risultati	Intera consiliatura	GIUNTA		Segreteria

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		514.994,38	516.085,38	516.085,38
	di cui già impegnate	(50.197,04)	(32.147,63)	(3.233,00)
	di cui FPV	(3.581,00)	(3.581,00)	(3.581,00)
	previsione di cassa	704.166,32		
Spesa per investimenti		1.522.165,92	25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnate	(1.447.165,92)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	2.055.357,58		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.037.160,30	541.085,38	541.085,38
	di cui già impegnate	(1.497.362,96)	(32.147,63)	(3.233,00)
	di cui FPV	(3.581,00)	(3.581,00)	(3.581,00)
	previsione di cassa	2.759.523,90		

MISSIONE 02 Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

0201 Programma 01: Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Nello specifico sono previste unicamente le spese relative alle utenze dell'ex Palazzo Pretura ed in conto capitale un intervento di manutenzione straordinaria.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		18.015,00	18.015,00	18.015,00
	di cui già impegnate	(1.666,66)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	26.722,75		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	393,55		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		18.015,00	18.015,00	18.015,00
	di cui già impegnate	(1.666,66)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	27.116,30		

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

0301 Programma 01: Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Polizia Locale (con rimborso della spesa per il personale in comando), le spese di funzionamento dell'ufficio, di gestione degli automezzi e la quota relativa al rimborso delle sanzioni ai comuni convenzionati e alla Provincia. È prevista inoltre la spesa relativa all'acquisto di attrezzature in dotazione al Servizio.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		784.432,00	783.092,00	783.092,00
	di cui già impegnate	(15.232,63)	(9.783,27)	(7.558,87)
	di cui FPV	(23.039,00)	(23.039,00)	(23.039,00)
	previsione di cassa	790.983,92		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		784.432,00	783.092,00	783.092,00
	di cui già impegnate	(15.232,63)	(9.783,27)	(7.558,87)
	di cui FPV	(23.039,00)	(23.039,00)	(23.039,00)
	previsione di cassa	790.983,92		

0302 Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Nello specifico sono previste le spese relative alla manutenzione dei sistemi di videosorveglianza ed in conto capitale l'acquisto di nuovi dispositivi e/o eventuali spese di manutenzione straordinaria.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
3.6	Mantenere prioritario il tema della sicurezza valorizzando il ruolo delle forze dell'ordine presenti sul territorio. Organizzare serate informative sensibilizzando la cittadinanza educando alla sicurezza nei vari ambiti. Serve considerare la sicurezza del territorio, argomento sempre più	3.6.1	Mantenere monitorato costantemente il territorio dando ascolto alle esigenze e segnalazioni dei cittadini	Intera consigliatura	VITO APUZZO	Istallazione nuove telecamere nei punti sensibili	Polizia locale
		3.6.2	Sinergia con le altre Istituzioni e in particolare con	Intera consigliatura	VITO APUZZO	Tavolo di confronto permanente con soggetti preposti alla sicurezza	Servizi vari

	attuale considerati i frequenti fenomeni atmosferici estremi. Va ampliato il sistema di videosorveglianza anche inteso come strumento di supporto per le forze dell'ordine.		le Forze dell'Ordine				
		3.6.3.	Ciclo cibo, terra, salute e sicurezza	Intera consulenza	VITO APUZZO	Incontri tematici pubblici sulla sicurezza e rapporto con le Scuole	Servizi vari
		3.6.4	Promuovere una cultura di vicinato	Intera consulenza	GIUNTA	Coinvolgere i cittadini in quanto sentinelle sul territorio	Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		11.000,00	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnate	(10.721,36)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	16.360,68		
Spesa per investimenti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	33.398,38		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		21.000,00	21.000,00	21.000,00
	di cui già impegnate	(10.721,36)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	49.759,06		

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

0401 Programma 01: Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Nello specifico sono previste le spese del personale ausiliario della scuola dell'infanzia, le spese di funzionamento della scuola e in conto capitale l'acquisto di attrezzature o arredi.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
6.11	Coordinare i servizi alla prima infanzia, gestire al meglio le strutture comunali e collaborare con le scuole equiparate esistenti sul territorio. Bisognerà fare attente valutazioni riguardo l'andamento demografico e alla disponibilità di spazi per garantire l'accesso al nido a tutti i cittadini che lo richiedono.	6.11.2	Migliorare le strutture comunali per renderle sempre più vivibili e confortevoli per i più piccoli	Intera consiliatura	SINDACA		Segreteria - sociale
		6.11.3	Coinvolgere le scuole del territorio nelle diverse iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale	Intera consiliatura	SINDACA		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		253.300,00	249.783,00	249.783,00
	di cui già impegnate	(6.842,45)	(2.272,41)	(958,87)
	di cui FPV	(4.793,00)	(4.793,00)	(4.793,00)
	previsione di cassa	281.126,42		
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	5.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		258.300,00	254.783,00	254.783
	di cui già impegnate	(6.842,45)	(2.272,41)	(958,87)
	di cui FPV	(4.793,00)	(4.793,00)	(4.793,00)
	previsione di cassa	286.126,42		

0402 Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Nello specifico sono previste le spese di funzionamento delle scuole elementari e medie sostenute direttamente dal Comune e quelle delegate direttamente alla scuola finanziate da apposito contributo. Per le spese in conto capitale è prevista la spesa inerente la

manutenzione straordinaria e l'acquisto di arredi ed attrezzature. Per i dettagli si rinvia all'apposita sezione del D.U.P.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
4.9	Sostenere le realtà industriali e artigianali presenti sul territorio sia da un punto di vista urbanistico che da un punto di vista di visibilità	4.9.5	Collaborare con le scuole	intera consigliatura	VITO APUZZO FRANCESCA GABOS SINDACA	La manodopera del nostro territorio è molto richiesta grazie alla preparazione che riceve dalle scuole del nostro territorio.	Servizi vari
5.5	Mantenere la massima collaborazione con i dirigenti scolastici nella gestione delle strutture garantendo il supporto per la creazione di sempre nuove connessioni con il sistema culturale e sociale del territorio.	5.5.1	Incontri periodici con Dirigenti di tutti gli Istituti. Informazione sugli eventi organizzati dal Comune.	intera consigliatura	VITO APUZZO		Segreteria
		5.5.2	Condivisione e studio/realizzazione di eventi e progetti, anche in sede di alternanza scuola/lavoro.	intera consigliatura	VITO APUZZO	Avviato un'interlocuzione con ITET Pilati per coinvolgere gli studenti in un progetto pluriennale riguardante la toponomastica sotto il profilo storico, giuridico, amministrativo e tecnico-scientifico	Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		140.450,00	138.950,00	138.950,00
	di cui già impegnate	(14.965,35)	(3.673,60)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	216.176,50		
Spesa per investimenti		25.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	66.859,79		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		165.450,00	153.950,00	153.950,00
	di cui già impegnate	(14.965,35)	(3.673,60)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	283.036,29		

0406 Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Nello specifico sono previste le spese relative all'acquisto di generi alimentari per la mensa della scuola materna.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		36.000,00	36.000,00	36.000,00
	di cui già impegnate	(21.847,95)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	47.531,38		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		36.000,00	36.000,00	36.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

0501 Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Nello specifico sono previste le spese per Palazzo Assessorile, relative ad utenze ed al servizio custodia.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
5.1	Valorizzare i beni culturali investendo sul patrimonio storico, artistico e archeologico del paese. Incrementare l'attrattività di Cles percorrendo anche nuove ipotesi museali.	5.1.1	Valorizzare il patrimonio storico e artistico esistente investendo sulla sostenibilità	intera consigliatura	VITO APUZZO		LL.PP. / Attività culturali
		5.1.3	Acquisto edificio storico "Casa Borghesi" frazione Spinazzeda	intera consigliatura	GIUNTA	L'acquisto dell'immobile dovrà necessariamente tenere conto della disponibilità della Provincia/ Sovrintendenza a compartecipare alla spesa per il restauro	LL.PP. / Attività culturali

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		118.200,00	118.200,00	118.200,00
	di cui già impegnate	(1.930,55)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	183.596,67		
Spesa per investimenti		7.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	29.882,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		125.700,00	118.200,00	118.200,00
	di cui già impegnate	(1.930,55)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	213.478,67		

0502 Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non

attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Cultura, le spese di funzionamento dell'ufficio e della biblioteca, per le attività culturali e per i servizi sussidiari all'attività della biblioteca nonché i contributi in ambito culturale. La spesa in conto capitale è relativa all'acquisto dei libri per la biblioteca e delle spese di manutenzione straordinaria del teatro comunale.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
3.6	Mantenere prioritario il tema della sicurezza valorizzando il ruolo delle forze dell'ordine presenti sul territorio. Organizzare serate informative sensibilizzando la cittadinanza educando alla sicurezza nei vari ambiti. Serve considerare la sicurezza del territorio, argomento sempre più attuale considerati i frequenti fenomeni atmosferici estremi. Va ampliato il sistema di videosorveglianza anche inteso come strumento di supporto per le forze dell'ordine.	3.6.3	Ciclo cibo, terra, salute e sicurezza	Intera consigliatura	VITO APUZZO	Incontri tematici pubblici sulla sicurezza e rapporto con le Scuole	Servizi vari
4.7	Studiare una proposta specifica volta a puntare sul progetto di centro commerciale naturale creando sinergie tra amministrazione comunale e i soggetti coinvolti. Il Consorzio Cles Iniziative è un tramite tra Ente Pubblico e commercianti e gestori dei pubblici esercizi.	4.7.3	Creare eventi culturali e sociali con il coinvolgimento dei commercianti ed esercenti al fine di creare animazione sul territorio per valorizzare le attività.	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS		Segreteria / Attività culturali
5.1	Valorizzare i beni culturali investendo sul patrimonio storico, artistico e archeologico del paese. Incrementare l'attrattività di Cles percorrendo anche nuove ipotesi museali.	5.1.2	Prosecuzione mostre e allestimenti e concerti presso Palazzo Assessorile e altri edifici storici in collaborazione con gli Enti o soggetti proprietari	intera consigliatura	VITO APUZZO		Attività culturali

5.2	Proseguire l'offerta di opportunità culturale di genere teatrale, musicale e cinematografico. Continuare la proficua collaborazione con la biblioteca quale agenzia di promozione della cultura e in generale con tutte le realtà e associazioni culturali presenti sul territorio e con la commissione cultura, una volta istituita	5.2.1	Eventi sia di livello internazionale che locale - varietà delle proposte e accessibilità a tutti	intera consigliatura	VITO APUZZO	Intese con Coordinamento Teatrale Trentino, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Comunità di Valle, APT, Pro Loco e associazioni culturali del luogo. Stagioni di teatro e di danza. Celebrazione anniversari. Prosecuzione rapporto con Centro di Documentazione "Arturo Benedetti Michelangeli" - Festa della Musica diffusa sul territorio e con tutti i generi musicali/ collaborazione con A.P.S.P. "Santa Maria" anche per utilizzo parco per eventi culturali a favore degli utenti e della popolazione – Prosecuzione festival "Lettori in Fiore"	Attività culturali
		5.2.2	Coordinamento eventi con il nuovo gestore del cinema teatro comunale	intera consigliatura	VITO APUZZO		Attività culturali
5.3	Promuovere il trasferimento dei saperi quale elemento chiave per lo sviluppo sostenibile della comunità e per la crescita del capitale umano locale, valorizzando il patrimonio culturale, storico e sociale a livello intergenerazionale.	5.3.1	Interlocuzione con Consulte e rappresentanti delle frazioni e dei rioni. Recupero tradizioni storiche ("Cles che fu") mettendo in relazione attiva le generazioni	intera consigliatura	VITO APUZZO	Recupero materiale e promozione di eventi legati alla specificità delle singole frazioni e dei rioni. Recupero e catalogazione materiale presso Pro Loco. Eventi intermedi estivi (ad es. sfide sportive tra i rioni e le frazioni, ecc.)	Attività culturali

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		590.707,51	538.981,51	538.981,51
	di cui già impegnate	(65.391,42)	(46.829,81)	(17.906,02)
	di cui FPV	(20.404,00)	(20.404,00)	(20.404,00)
	previsione di cassa	708.977,65		
Spesa per investimenti		20.000,00	20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	(1.404,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)

	previsione di cassa	302.993,71		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		610.707,51	558.981,51	558.981,51
	di cui già impegnate	(66.795,42)	(46.829,81)	(17.906,02)
	di cui FPV	(20.404,00)	(20.404,00)	(20.404,00)
	previsione di cassa	1.011.971,36		

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

0601 Programma 01: Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio), le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni, le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Nello specifico sono previste le spese del personale adibito al servizio (custode), le spese di funzionamento e di manutenzione ordinaria delle strutture sportive, le utenze, le spese per la promozione della attività sportive ed i contributi in ambito sportivo. Per le spese di investimento sono previsti gli stanziamenti necessari alla manutenzione straordinaria delle strutture sportive e per l'acquisto di attrezzatura.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
1.3	Sostenere le realtà associative presenti sul territorio sia per quanto riguarda i processi	1.3.2	Sostenere, anche mediante contributi, progetti proposti	Intera consiliatura	GIUNTA		Segreteria e Attività Culturali

	decisionali per quanto riguarda contributi a progetti.		dalle associazioni				
3.3	Garantire adeguata manutenzione e qualità dei parchi gioco in quanto luoghi di socializzazione e di comunità. Occorre inoltre potenziare l'offerta del verde urbano con particolare attenzione alle necessità delle fasce più fragili.	3.3.1	Riqualificazione parco giochi campo sportivo di Mechel	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI	È necessario riqualificare l'intera area del parco giochi tenendo in considerazione l'inclusività, l'accessibilità e lo sbarriamento dell'area e dei giochi.	LL.PP.
		3.3.2	Riqualificazione area giochi in loc. Bersaglio	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI		LL.PP.
		3.3.3	Realizzazione nuovo parco giochi in fraz. Dres	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI		LL.PP.
		3.3.4	Manutenzione continua dei parchi giochi comunali al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI		LL.PP.
3.4	Stimolare e promuovere corretti stili di vita affiancati da un'adeguata attività fisica per garantire benessere a tutti i cittadini. Il panorama delle opportunità sportive di Cles è decisamente ampio e corposo e deve essere sempre sostenuto a ogni livello e disciplina. Le risorse a supporto di tali attività sono considerate investimento nella crescita dei giovani oltre che nella salute e nel coinvolgimento di adulti e anziani.	3.4.2	Sostenere le proposte e le iniziative volte a promuovere uno stile di vita attivo per tutte le fasce d'età, partendo dai bambini	Intera consigliatura	SINDACA FRANCESCA GABOS		LL.PP.
		3.4.3	Sostenere la festa dello Sport	Intera consigliatura	SINDACA	È un appuntamento molto atteso perché coinvolge moltissime associazioni	Segreteria
3.5	Continuare l'attività di riqualificazione del Centro sportivo, lavorando sulle manutenzioni degli impianti, sul decoro generale e sviluppo di nuove attrattività. Nuovi progetti sono in programma dal rifacimento del campo	3.5.1	Implementare le strutture sportive presenti al CTL	Intera consigliatura	SINDACA ALDO DALPIAZ	Realizzazione area calisthenics presso il Centro per lo Sport e un'area da adibire a campo da basket	LL.PP.
		3.5.2	Riqualificazione terrazza sovrastante la sala polivalente	Intera consigliatura	SINDACA ALDO DALPIAZ		LL.PP.

	in erba, alla pista di atletica, ai nuovi campi da tennis. Si lavorerà per introdurre nuove proposte in risposta alle richieste del momento.	3.5.3	Sostenere il rifacimento del campo in erba, pista di atletica e nuovi campi da tennis	Intera consigliatura	SINDACA ALDO DALPIAZ	Le società sportive coinvolte hanno presentato richiesta di contributo per gli interventi alla PAT	LL.PP.
		3.5.4	Valorizzare l'area "skate park"	Intera consigliatura	SINDACA ALDO DALPIAZ	L'opera dovrà essere completata con l'illuminazione ed un percorso grafico promosso dal Gruppo Giovani	LL.PP.
		3.5.5	Individuare un'area camper	Intera consigliatura	SINDACA		Servizi vari
7.6	Valutare la possibilità di interfacciarsi con altri Comuni o con la Comunità di Valle per costruire una piscina di valle. Bisognerà redigere un piano di realizzazione che verifichi le caratteristiche territoriali, il bacino d'utenza, le diverse tipologie di impianto da considerare e le risultanze in termini di costi di gestione in rapporto alle fonti energetiche a disposizione. Tutte queste valutazioni serviranno per costruire un percorso certo e definito, finalizzato alla realizzazione dell'opera in un determinato periodo.	7.6.1	Avviare una fase di studio in merito alla realizzazione di una piscina a Cles che approfondisca le condizioni, i costi e i benefici in relazione ai bacini d'utenza e alle diverse scelte tecniche e finanziarie da portare avanti	Intera consigliatura	SINDACA	Dovrà essere fatta un'attenta analisi finanziaria che garantisca la copertura dei costi di gestione	Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		420.938,00	418.938,00	418.938,00
	di cui già impegnate	(46.231,53)	(7.436,89)	(0,00)
	di cui FPV	(1.225,00)	(1.225,00)	(1.225,00)
	previsione di cassa	594.782,31		
Spesa per investimenti		850.294,06	25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnate	(710.294,06)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	906.169,53		
Spese per incremento di attività finanziarie		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)

	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	(0,00)		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.271.232,06	443.938,00	443.938,00
	di cui già impegnate	(756.525,59)	(7.436,89)	(0,00)
	di cui FPV	(1.225,00)	(1.225,00)	(1.225,00)
	previsione di cassa	1.500.951,84		

0602 Programma 02: Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Nello specifico sono previste le spese relative alle utenze del "centro aperto" e le spese per il piano giovani di zona.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
3.4	Stimolare e promuovere corretti stili di vita affiancati da un'adeguata attività fisica per garantire benessere a tutti i cittadini. Il panorama delle opportunità sportive di Cles è decisamente ampio e corposo e deve essere sempre sostenuto a ogni livello e disciplina. Le risorse a supporto di tali attività sono considerate investimento nella crescita dei giovani oltre che nella salute e nel coinvolgimento di adulti e anziani.	3.4.1	Collaborare con il Consiglio Comunale dei Ragazzi per regolamentare le buone prassi da tenere all'interno di aree sensibili	Intera consigliatura	SINDACA FRANCESCA GABOS		Segreteria - sociale
5.4	Favorire e supportare le iniziative di formazione e di sensibilizzazione all'approfondimento nei settori più diversi a	5.4.1	Affrontare tutte le tematiche sociali, in collaborazione con i professionisti del settore, gli altri	intera consigliatura	SINDACA VITO APUZZO		Segreteria - sociale

	supporto della crescita sociale e culturale della comunità.		enti e istituzioni pubbliche e con le Scuole.				
		5.4.2	Favorire promozione di eventi diffusi sul territorio, anche all'aperto e sotto forma di eventi culturali (teatro, musica, arti figurative, laboratori, ecc.)	intera consigliatura	SINDACA VITO APUZZO		Attività culturali
6.7	Continuare a promuovere il piano giovani come strumento fondamentale per le politiche giovanili ritenendo che questa fascia di età rappresenta la più grande risorsa della Comunità e va valorizzata all'interno delle dinamiche del territorio. Devono essere promosse iniziative che diano sostegno, fiducia e responsabilità quali il Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Gruppo Giovani. Si dovrà investire su progetti di cura del bene comune dando la possibilità ai ragazzi di esprimere la loro creatività e le loro potenzialità. I giovani inoltre devono potersi inserire da protagonisti nel tessuto associazionistico clesiano per saper diventare propositivi e imparare a conoscere le complesse dinamiche di questo ambiente.	6.7.1	Continuare ad investire sul Piano Giovani di Zona con progetti in cui i giovani da semplici fruitori diventino protagonisti	Intera consigliatura	SINDACA		Segreteria - sociale
		6.7.2	Sostenere il Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Gruppo Giovani di Cles con nuovi patti di collaborazione	Intera consigliatura	SINDACA		Segreteria - sociale
		6.7.3	Incentivare la partecipazione giovanile nelle associazioni a sostegno del ricambio generazionale	Intera consigliatura	SINDACA		Segreteria - sociale
		6.7.4	La festa della musica rimane un appuntamento prioritario per il coinvolgimento giovanile	Intera consigliatura	SINDACA	Il gruppo giovani verrà coinvolto sia nella scelta dell'evento finale che nell'organizzazione generale	Attività culturali

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		109.200,00	109.200,00	109.200,00
	di cui già impegnate	(350,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	186.595,16		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	0,00		

Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		109.200,00	109.200,00	109.200,00
	di cui già impegnate	(350,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	186.595,16		

MISSIONE 07 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

0701 Programma 01: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese per il funzionamento della Pro Loco, i contributi relativi a varie iniziative e manifestazioni, nonché le quote associative A.P.T. e Strada della Mela.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
4.6	Promuovere un turismo sostenibile sotto il profilo ambientale, sociale ed economico anche con la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente e delle eccellenze economiche. Importante la collaborazione con	4.6.1	Mettere in relazione cultura, turismo, ambiente e attività produttive	intera consigliatura	VITO APUZZO FRANCESCA GABOS	Tavolo di confronto con altri Enti e privati per concordare e coordinare iniziative che coniughino tutti i settori	Servizi vari
		4.6.2	Porre attenzione al tema della valorizzazione del biotopo ricadente in parte sul territorio del Comune di Cles	intera consigliatura	VITO APUZZO FRANCESCA GABOS	Avviata interlocuzione con il Comune di Ville d'Anaunia	Servizi vari

	l'APT della Val di Non ma anche della Val di Sole.	4.6.3	È necessario implementare la cartellonistica e la segnaletica nei parchi giochi e per valorizzare il patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio.	intera consigliatura	VITO APUZZO FRANCESCA GABOS SINDACA	Segnaletica agli ingressi del paese atta anche alla promozione turistica e ambientale. Si sta collaborando con il Consorzio dei Comuni per inserire "Visit Cles" all'interno del sito istituzionale del Comune di Cles	Servizi vari
4.7	Studiare una proposta specifica volta a puntare sul progetto di centro commerciale naturale creando sinergie tra amministrazione comunale e i soggetti coinvolti. Il Consorzio Cles Iniziative è un tramite tra Ente Pubblico e commercianti e gestori dei pubblici esercizi.	4.7.2	Valorizzare il consorzio Cles iniziative supportandolo nell'attività di promozione turistica anche sui canali web e social.	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		75.947,00	82.947,00	72.947,00
	di cui già impegnate	(2.055,54)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	121.802,20		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	9.150,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		75.947,00	82.947,00	72.947,00
	di cui già impegnate	(2.055,54)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	130.952,20		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

0801 Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Tecnico – settore Urbanistica -, le spese di funzionamento dell'ufficio e della commissione edilizia. In conto capitale sono stanziati le spese per la restituzione di oneri di urbanizzazione e per eventuali incarichi professionali inerenti il PRG.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
1.6	Il Masterplan rappresenta un modello di sviluppo urbano per Cles. Rimane il documento di programmazione che indirizza le scelte attuali e future. Va mantenuto aggiornato in relazione all'evoluzione del paese e alle sue necessità.	1.6.1	Mantenere il Masterplan sempre aggiornato in relazione all'evoluzione delle opere pubbliche	Intera consigliatura	GIUNTA		Servizi vari
2.5	Intraprendere nuove strategie per recuperare le aree depresse del paese e lavorare su specifiche situazioni che creano difficoltà urbane o che ostacolano il migliore sviluppo delle aree residenziali e produttive.	2.5.1	Promuovere interventi di rigenerazione urbana utilizzando lo strumento del P.R.U. come precedentemente fatto con il rione Spinazzeda	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ VITTORIO MICHELI		Urbanistica
		2.5.2	Incentivare lo sviluppo delle aree produttive	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		Urbanistica

			pianificando gli interventi tramite il PRG in stretta collaborazione con i soggetti interessati		VITTORIO MICHELI		
		2.5.3	Sostenere la realizzazione di una rete stradale urbana che permetta di decongestionare il centro dal traffico parassita, a servizio di specifiche zone produttive	Intera consiliatura	ALDO DALPIAZ VITTORIO MICHELI		Urbanistica / LL.PP.
2.6	Riqualificare le piazze centrali dialogando con gli stakeholders e tutta la cittadinanza. Andrà ripreso il progetto che è stato frutto di una fase partecipativa con la popolazione ed è già stato presentato in consiglio comunale. I sotto servizi sono stati sistemati, vanno creati spazi di incontro e di comunità che potranno dare una risposta alle esigenze dei settori che lavorano sulla piazza. Questo progetto dovrà interessare tutti gli assessorati in maniera trasversale.	2.6.1	Riprendere il progetto esistente e aggiornarlo in funzione delle richieste dei diversi <i>stakeholders</i>	2026-2028	GIUNTA	Potrebbe essere un modo per sostenere il commercio del centro storico ma sarà importante la collaborazione con i commercianti	LL.PP.
		2.6.2	Confronto con la popolazione sul nuovo progetto che verrà presentato	2026-2028	GIUNTA	Ci si confronterà anche con i residenti per raccogliere i loro stimoli	Servizi vari
3.2	Garantire pulizia di strade e piazze, una valida gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Vanno promosse azioni mirate a sensibilizzare il senso civico della comunità.	3.2.4	Implementazione della cartellonistica presente nei parchi al fine di evidenziare le regole per la fruizione delle aree giochi	Intera consiliatura	PIERLUIGI LEONARDI	Prezioso sarà il contributo del consiglio comunale dei ragazzi	Servizi vari
		3.2.5	Interventi sull'arredo urbano mediante acquisto di panchine e tavole da dislocare nei vari parchi pubblici al fine di favorire la socialità	Intera consiliatura	PIERLUIGI LEONARDI		LL.PP.
3.3	Garantire adeguata manutenzione e qualità dei parchi gioco in quanto luoghi di socializzazione e di comunità. Occorre inoltre potenziare l'offerta del verde urbano con particolare attenzione alle	3.3.5	Avvio del concorso di idee per lo studio sullo sviluppo dell'area "Parco del Noce"	Intera consiliatura	PIERLUIGI LEONARDI	Attualmente l'area è adibita a parcheggio provvisorio, una volta terminati i lavori del Multipiano l'area sarà adibita a parco.	Servizi vari

	necessità delle fasce più fragili.						
4.1	Migliorare la viabilità interna con il potenziamento e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali esistenti allo scopo di creare fluidità veicolare anche in funzione della pedonalizzazione del centro. È inoltre necessario prevedere la realizzazione ex novo di alcuni tratti viari strategici secondo le tendenze urbanistiche e di qualità urbana.	4.1.1	Studio della viabilità interna per migliorare il traffico nel centro abitato	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI		Polizia locale
		4.1.2	Valutazione sull'istituzione di una ZTL nel centro storico con la revisione della gestione degli stalli di sosta esistenti sulla strada con destinazione degli stessi ad uso residenziale	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI		Polizia locale
		4.1.3	Revisione e aggiornamento del Mobility Plan	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI	Verrà previsto a bilancio uno stanziamento per l'incarico ad un tecnico	Urbanistica
4.2	Aumentare la dotazione di parcheggi interagendo con le prospettive di mobilità, pedonalità e ciclabilità. Realizzare il nuovo parcheggio in Viale Degasperi e rimuovere i parcheggi sparsi migliorando la segnaletica e le indicazioni della disponibilità di posti auto in paese all'automobilista, evitando il traffico parassita conseguente. Valutare la creazione di un parcheggio interrato nell'area "ex elementari" e il potenziamento del Polo di Piazza Fiera in collaborazione con la P.A.T. e Trentino Trasporti S.p.a.	4.2.1	Il completamento del parcheggio in Viale Degasperi permetterà di eliminare i parcheggi lungo strada migliorando la viabilità.	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI		Servizi vari
		4.2.3	Migliorare la sicurezza della strada che porta al monte di Cles per incentivare la percorrenza con biciclette	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI		Servizi vari
		4.2.5	Mappare i parcheggi comunali, con particolare riferimento ai parcheggi per disabili, in modo da garantire adeguata visibilità anche tramite creazione di una pagina web dedicata alla viabilità e sosta	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI		Polizia locale
4.3	Pianificare la gestione dei parcheggi del centro storico per sostenere e promuovere il commercio locale, facilitando l'accesso ai negozi e migliorando la rotazione dei parcheggi.	4.3.3	Dovrà essere avviato uno studio sulla gestione del parcheggio Multipiano	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI		Servizi vari

4.4	Completare le revisioni settoriali del PRG per poi procedere con una Variante Generale da impostare anche sulla base delle risultanze del Masterplan. Il PRG deve migliorare la qualità urbana, puntando a recuperare aree nevralgiche al patrimonio pubblico per una migliore fruizione degli spazi collettivi. È necessario rivedere le politiche per la casa che rimane una necessità primaria da garantire secondo le linee percorribili dall'urbanistica secondo il principio della sostenibilità ambientale e territoriale e mettendo al centro il buon governo del Paesaggio.	4.4.1	Revisione del PRG sulla base delle nuove dinamiche urbanistiche incentivando il recupero e la riqualificazione dei volumi esistenti	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI	Verrà attivata una nuova fase pianificatoria per rigestire le dinamiche urbanistiche di Cles e adeguarle alle nuove necessità per arrivare all'adozione di una variante generale	Urbanistica
		4.4.2	Pianificazione urbanistica attenta al problema dei trattamenti fitosanitari	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI	Nella pianificazione si cercherà di individuare specifiche strategie rispetto a questo tema così delicato in modo condiviso con il settore agricolo.	Urbanistica
		4.4.3	Attivare e seguire i Piani Attuativi esistenti con collaboratività e rigore nei confronti degli operatori privati	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI		Urbanistica
		4.4.4	Piano strategico di dettaglio per il recupero del rione di Spinazzeda, la valorizzazione abitativa e lo sviluppo della capacità attrattiva	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI		Urbanistica
		4.4.5	Attivazione di una fase partecipativa con la Frazione di Mechel per arrivare alla predisposizione di un Piano di Recupero Urbano	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI		Urbanistica
6.5	L'emergenza abitativa rimane una priorità per il nostro Comune, bisognerà adottare diverse strategie: dalla revisione al PRG per le aree residenziali, alla collaborazione con ITEA, al sostegno di progetti volti alla locazione in collaborazione con la comunità di valle.	6.5.2	In sede di revisione del PRG dovrà essere posta attenzione alle aree residenziali	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI		Urbanistica
		6.5.4	Mappare gli edifici inutilizzati presenti sul territorio	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		359.015,01	359.285,01	358.908,01
	di cui già impegnate	(4.762,20)	(958,87)	(958,87)
	di cui FPV	(17.865,00)	(17.180,00)	(17.180,00)
	previsione di cassa	348.187,71		
Spesa per investimenti		310.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	356.767,13		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		669.015,01	369.285,01	368.908,01
	di cui già impegnate	(4.762,20)	(958,87)	(958,87)
	di cui FPV	(17.865,00)	(17.180,00)	(17.180,00)
	previsione di cassa	704.954,84		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0902 Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Nello specifico sono previste le spese inerenti il servizio parchi e giardini e per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. La spesa in conto capitale è relativa ad interventi straordinari su varie aree verdi e arredo urbano e la riqualificazione del viale Doss di Pez.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
2.3	Gestire e mantenere il patrimonio montano. Continuare a collaborare con i servizi forestali, sia	2.3.1	Istituzione della consulta della montagna al fine avere un organo consultivo che permetta all'amministrazione di fare scelte sostenibili, puntuali e lungimiranti per la valorizzazione e lo sviluppo della montagna.	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		Segreteria
		2.3.2	Masterplan della montagna: avvio	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		Servizi vari

	per quanto riguarda la manutenzione delle strade che per la coltivazione del bosco. Coordinare le varie realtà che frequentano la montagna e che gestiscono le strutture comunali. Valorizzare le aree per renderle più attrattive da un punto di vista turistico anche in coordinamento con il Parco Nazionale Adamello Brenta.		dello studio anche in collaborazione con università				
		2.3.3	Collaborazione proattiva con i Servizi Forestali per la manutenzione delle strade forestali	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		LL.PP.
		2.3.4	Promozione unitaria della Montagna di Cles e del Peller anche mediante proposte ed iniziative coordinate	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ VITO APUZZO	Implementazione segnaletica, programmazione di eventi o laboratori anche in loco, incontri su specificità del territorio montano anche nelle Scuole	Attività culturali
		2.3.5	Gestione attenta del patrimonio boschivo mantenendo il giusto equilibrio vegetativo	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		Servizi vari
		2.3.6	Parco Nazionale Adamello Brenta: studio delle possibili forme di collaborazione.	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		Segreteria
3.1	Sviluppare azioni a supporto delle dinamiche ambientali secondo agenda 2030 e in ottemperanza al PAES.	3.1.1	Adozione di iniziative volte alla riduzione dei consumi	Intera consigliatura	VITO APUZZO	Incontri periodici con popolazione e scuole, svolgimento di dibattiti	Servizi vari
3.2	Garantire pulizia di strade e piazze, una valida gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Vanno promosse azioni mirate a sensibilizzare il senso civico della comunità.	3.2.7	Prevedere un piano di verifica dello stato delle piante sul territorio del centro abitato	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI	Verifica puntuale dello stato di stabilità e di potatura e taglio delle piante presenti nel centro abitato	LL.PP.
4.5	Il settore agricolo riveste una importanza vitale anche a Cles e coinvolge un'ampia quantità di cittadini. Si tratta di un ambito che necessita di collaborazione massima per diversi aspetti legati alla gestione del territorio, alla viabilità agricola, ai trattamenti fitosanitari, agli aspetti organizzativi delle imprese, ecc. È necessario collaborare con il Consorzio di Miglioramento Fondiario	4.5.5	Salvaguardia del frutteto storico tramite interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area.	intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI	È necessario provvedere alla posa di recinzioni per ungulati e grandi carnivori; sistemazione del bosco adiacente il frutteto.	LL.PP.

	con manutenzione delle strade e relativa regimazione delle acque. Non mancherà il sostegno anche al comparto zootecnico.						
6.6	Continuare ad investire sull'università della terza età come proposta formativa e di socializzazione. La collaborazione con l'APSP Santa Maria di Cles dovrà essere rivolta anche alla realizzazione di co-housing, un modo di vivere in cui gli anziani godono di piena indipendenza condividendo spazi e momenti insieme.	6.6.2	In collaborazione con APSP e comunità di Valle prevedere un concorso di idee che permetta la realizzazione di una progettualità che possa rispondere alle esigenze dell'istituto comprensivo e dell'APSP Santa Maria di Cles	Intera consigliatura	SINDACA	È necessario valutare anche soluzioni adeguate alla viabilità	Segreteria

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		133.967,00	130.345,00	130.345,00
	di cui già impegnate	(2.777,94)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(2.450,00)	(2.450,00)	(2.450,00)
	previsione di cassa	145.890,98		
Spesa per investimenti		499.970,00	20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	(52.828,69)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	501.015,37		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		633.937,00	150.345,00	150.345,00
	di cui già impegnate	(55.606,63)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(2.450,00)	(2.450,00)	(2.450,00)
	previsione di cassa	646.906,35		

0903 Programma 03: Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Nello specifico sono previste le spese inerenti il personale adibito alla pulizia di strade e piazze, le spese di gestione del servizio e per lo smaltimento dei rifiuti raccolti in tali operazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
3.1	Sviluppare azioni a supporto delle dinamiche ambientali secondo agenda 2030 e in ottemperanza al PAES.	3.1.3	Riduzione della produzione dei rifiuti e attenzione sul loro corretto smaltimento	Intera consigliatura	VITO APUZZO		Attività culturali / Polizia Locale
3.2	Garantire pulizia di strade e piazze, una valida gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Vanno promosse azioni mirate a sensibilizzare il senso civico della comunità.	3.2.1	Sensibilizzare la cittadinanza sul corretto smaltimento dei rifiuti.	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI		Attività culturali / Polizia Locale
		3.2.2	Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti con l'ausilio di telecamere, assegnando sanzioni rigorose - controllo della raccolta differenziata	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI		Polizia locale
		3.2.3	Migliorare continuamente la pulizia delle piazze e delle strade	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI		LL.PP

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		200.489,42	200.489,42	200.489,42
	di cui già impegnate	(10.000,00)	(10.000,00)	(7.500,00)
	di cui FPV	(2.273,00)	(2.273,00)	(2.273,00)
	previsione di cassa	286.345,91		

Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		200.489,42	200.489,42	200.489,42
	di cui già impegnate	(10.000,00)	(10.000,00)	(7.500,00)
	di cui FPV	(2.273,00)	(2.273,00)	(2.273,00)
	previsione di cassa	286.345,91		

0904 Programma 04: Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Nello specifico sono previste le spese inerenti il personale adibito al servizio idrico (idraulici comunali), le spese di gestione del servizio e per la manutenzione della rete idrica, nonché quelle relative al rimborso alla Provincia del canone di depurazione. Le spese per investimento sono relative al nuovo serbatoio di accumulo "Prandini", ad alcuni interventi sulla rete idrica e fognaria per manutenzioni straordinarie.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
2.4	Garantire la gestione attenta delle reti idriche e di acque reflue sia in termini di efficacia che di sicurezza del territorio ponendo particolare attenzione alla questione dell'approvvigionamento idrico. Serve inoltre ottimizzare la rete di pubblica illuminazione. Strategica è inoltre la gestione e il mantenimento in efficienza delle centrali di Sant' Emerenziana 1 e 2.	2.4.1	Interventi sulla regimazione delle acque bianche	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ PIERLUIGI LEONARDI	Prioritari sono gli interventi in Via Hofer (Caltron) e Via del Monte	LL.PP.
		2.4.2	Contatori elettronici acqua potabile: innovazione tecnologica nella misurazione	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ PIERLUIGI LEONARDI	Già nel 2025 è stato adottato un piano di rinnovamento dei contatori che proseguirà nel corso del triennio	LL.PP.
		2.4.3	Continua manutenzione e rinnovamento della rete acquedottistica urbana	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ PIERLUIGI LEONARDI	Prioritari sono gli interventi su strada del Zoc, la prosecuzione degli interventi avviati nel 2025 e non ancora conclusi, rete acquedottistica in località Doss di Pez	LL.PP.
		2.4.4	Monitoraggio continuo e puntuale della condotta di adduzione dalla sorgente fusin molin	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ PIERLUIGI LEONARDI	Verranno fatti degli studi per trovare nuove sorgenti o nuovi percorsi	LL.PP.
		2.4.5	Gestione e manutenzione della rete fognaria	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ PIERLUIGI LEONARDI		LL.PP.
3.1	Sviluppare azioni a supporto delle dinamiche ambientali secondo agenda 2030 e in ottemperanza al PAES.	3.1.4	Porre particolare attenzione al tema della gestione dell'acqua	Intera consigliatura	VITO APUZZO		Attività culturali
4.5	Il settore agricolo riveste una importanza vitale anche a Cles e coinvolge un'ampia quantità di cittadini. Si tratta di un ambito che necessita di collaborazione massima per diversi aspetti legati alla gestione del territorio, alla viabilità agricola, ai trattamenti fitosanitari, agli aspetti organizzativi delle imprese, ecc. È necessario collaborare con il Consorzio di Miglioramento Fondiario con manutenzione delle strade e relativa	4.5.3	Approfondimenti con il CMF in merito alla necessità di rivedere/aggiornare la condotta di adduzione dell'acqua dalla Val di Sole	intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI	L'intervento dovrà essere realizzato insieme al rifacimento della tubazione che proviene da Croviana (c.d. tubone) per il quale sono ancora in corso gli studi e il finanziamento.	LL.PP.

	regimazione delle acque. Non mancherà il sostegno anche al comparto zootecnico.						
7.5	Approfondire la situazione dell'approvvigionamento idrico di Cles e il rifacimento della tubazione che proviene da Croviana. La sostituzione è un'opera imponente e il Comune non può farsene carico esclusivo, sarà quindi molto importante continuare ad interfacciarsi con la PAT. Bisognerà continuare a presidiare la tubazione principale perché eventuali nuove richieste la possono mettere a rischio. Dovranno essere svolti nuovi studi per cercare nuove sorgenti.	7.5.1	Considerato che la precedente domanda di contributo non è andata a buon fine si procederà con interventi a stralci	Intera consiliatura	SINDACA	Sono state avviate interlocuzioni con il dipartimento degli enti locali della Provincia per un finanziamento dei lavori sulla testa e la coda della condotta	LL.PP.
		7.5.2	Approfondire altre modalità per portare l'acqua dalla Val di Sole	intera consiliatura	SINDACA	Le nuove analisi del geologo incaricato verranno analizzate dai sindaci dei paesi interessati	LL.PP.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		999.337,80	1.001.959,80	1.001.959,80
	di cui già impegnate	(25.466,39)	(10.464,06)	(1.875,00)
	di cui FPV	(5.989,00)	(5.989,00)	(5.989,00)
	previsione di cassa	1.051.727,20		
Spesa per investimenti		612.581,74	90.000,00	90.000,00
	di cui già impegnate	(262.581,74)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.267.638,27		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.611.919,54	1.091.959,80	1.091.959,80
	di cui già impegnate	(288.048,13)	(10.464,06)	(1.875,00)
	di cui FPV	(5.989,00)	(5.989,00)	(5.989,00)
	previsione di cassa	2.319.365,47		

0905 Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Nello specifico sono previste le spese di gestione del servizio di vigilanza boschiva (quota parte che viene trasferita al comune di Ville d'Anaunia in base ad apposita convenzione), le migliorie boschive da versare all'apposito fondo ed eventuali spese per il taglio e l'esbosco del legname.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		53.761,00	54.547,00	54.547,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	121.994,77		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.254,96		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		53.761,00	54.547,00	54.547,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	123.249,73		

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

1005 Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Nello specifico sono previste le spese del personale del cantiere comunale, le spese inerenti la manutenzione ordinaria delle strade comunali, la gestione dei mezzi adibiti a tale servizio, le spese per la segnaletica e per il funzionamento dell'impianto di illuminazione pubblica. Per le spese di investimento sono stanziati le somme relative alla manutenzione straordinaria delle strade interne ed esterne (montagna), il contributo al CMF, acquisto di segnaletica e la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica, l'acquisto a titolo gratuito di aree derivanti da convenzioni urbanistiche. Per le opere pubbliche si invia all'apposita sezione del D.U.P.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
2.2	Potenziare le infrastrutture in quanto mezzo per rendere possibile lo sviluppo sociale, economico e tecnologico.	2.2.1	Potenziamento del parcheggio di Piazza Fiera	Intera consiliatura	ALDO DALPIAZ	Conclusa la realizzazione del Multipiano va valutato il potenziamento del parcheggio in Piazza Fiera come indicato dal Masterplan	LL.PP.

		2.2.2	Parcheggio Multipiano Viale Degasperi	2026-2027	ALDO DALPIAZ	I lavori sono in corso	LL.PP.
		2.2.4	Sostenere ed incentivare la posa puntuale e capillare della fibra ottica su tutto il territorio comunale	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		Servizi vari
		2.2.5	Piano asfalti annuale	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ	Redigere annualmente il piano asfalti e procedere con le opere.	LL.PP.
2.3	Gestire e mantenere il patrimonio montano. Continuare a collaborare con i servizi forestali, sia per quanto riguarda la manutenzione delle strade che per la coltivazione del bosco. Coordinare le varie realtà che frequentano la montagna e che gestiscono le strutture comunali. Valorizzare le aree per renderle più attrattive da un punto di vista turistico anche in coordinamento con il Parco Nazionale Adamello Brenta.	2.3.7	Proseguire l'asfaltatura sulla strada comunale che porta alla montagna	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ		LL.PP.
2.4	Garantire la gestione attenta delle reti idriche e di acque reflue sia in termini di efficacia che di sicurezza del territorio ponendo particolare attenzione alla questione dell'approvvigionamento idrico. Serve inoltre ottimizzare la rete di pubblica illuminazione. Strategica è inoltre la gestione e il mantenimento in efficienza delle centrali di Sant'Emerenziana 1 e 2.	2.4.6	Illuminazione pubblica - rinnovo del parco lampade a LED ed efficientamento generale della pubblica illuminazione	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ PIERLUIGI LEONARDI	Si intende proseguire con l'applicazione del PRIC.	LL.PP.
		2.4.7	Gestione e manutenzione della rete elettrica comunale e di pubblica illuminazione	Intera consigliatura	ALDO DALPIAZ PIERLUIGI LEONARDI	Si intende proseguire con l'applicazione del PRIC.	LL.PP.
4.2	Aumentare la dotazione di parcheggi interagendo con le prospettive di mobilità, pedonalità e ciclabilità. Realizzare il nuovo parcheggio in Viale Degasperi e rimuovere i parcheggi sparsi migliorando la segnaletica e le indicazioni della disponibilità di posti auto in paese all'automobilista,	4.2.2	Favorire la mobilità ciclistica anche nel centro storico con creazione di aree di parcheggio dedicate e migliorando la sicurezza	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI		Servizi vari
		4.2.4	A seguito della realizzazione del				Servizi vari

	evitando il traffico parassita conseguente. Valutare la creazione di un parcheggio interrato nell'area "ex elementari" e il potenziamento del Polo di Piazza Fiera in collaborazione con la P.A.T. e Trentino Trasporti S.p.a.		nuovo Polo Scolastico dovrà essere monitorata l'esigenza di creare nuovi parcheggi interrati nell'area Ex Elementari	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI		
4.3	Pianificare la gestione dei parcheggi del centro storico per sostenere e promuovere il commercio locale, facilitando l'accesso ai negozi e migliorando la rotazione dei parcheggi.	4.3.1	È in fase di studio l'utilizzo gratuito dei parcheggi per la prima mezz'ora nei giorni feriali e il sabato pomeriggio per incentivare la frequentazione delle attività commerciali del centro storico	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI		Servizi vari
		4.3.2	Creazione di nuovi stalli parcheggi famiglia dedicati alle donne in gravidanza e neo genitori al fine di facilitare gli spostamenti sul territorio (pari opportunità).	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI FRANCESCA GABOS		Polizia locale
		4.3.4	Mantenere attivi gli abbonamenti tramite "bollino" per i residenti in alcune zone del paese. Valutare l'ipotesi di espandere il sistema anche per evitare il traffico parassitario.	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI	Attualmente è attivo l'abbonamento con "bollino giallo" in località Doss di Pez e il "bollino verde" in località Spinazzeda	Polizia locale
		4.3.5	Gestione telematica dei parcheggi in centro	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI	Attualmente è attivo il sistema digitale di pagamento attraverso le piattaforme nazionali EasyPark e MyCicero.	Polizia locale
		4.5.2	Coordinamento per un programma di interventi di sistemazione delle infrastrutture agricole in	intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI	Nella progettazione degli interventi dovrà essere valutata anche la necessità di intervenire sulla	Segreteria

4.5	alla gestione del territorio, alla viabilità agricola, ai trattamenti fitosanitari, agli aspetti organizzativi delle imprese, ecc. È necessario collaborare con il Consorzio di Miglioramento Fondiario con manutenzione delle strade e relativa regimazione delle acque. Non mancherà il sostegno anche al comparto zootecnico.		collaborazione fra CMF e Comune			regimazione delle acque.	
4.9	Sostenere le realtà industriali e artigianali presenti sul territorio sia da un punto di vista urbanistico che da un punto di vista di visibilità	4.9.4	È necessario studiare una segnaletica idonea per la zona industriale e commerciale in modo da facilitare il transito dei mezzi pesanti e degli ospiti.	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS VITTORIO MICHELI	Si tratta di identificare le diverse Zone Industriali allo scopo di avere una migliore raggiungibilità delle aziende.	Polizia locale
7.3	Bisognerà garantire adeguata viabilità di accesso al nuovo complesso scolastico (bretella Nord) in virtù del quale verranno dati agli studenti nuovi spazi e servizi adeguati.	7.3.1	Collaborare con la Provincia nella realizzazione della bretella Nord una volta completati i lavori del nuovo Liceo "Russel"	Intera consigliatura	VITTORIO MICHELI ALDO DALPIAZ	L'opera verrà realizzata dalla Provincia con contributo del Comune	Segreteria / LL.PP.
7.4	Mantenere contatti continui con la Provincia per verificare la realizzazione della tangenziale, un'opera di fondamentale importanza per Cles ed attesa da diversi anni. Bisognerà lavorare sugli effetti collaterali che porterà sull'abitato, cominciando da un controllo di un probabile aumento della velocità media dovuto alla riduzione del traffico. Per evitare ciò si dovranno riqualificare via Trento e via Marconi, le due vie di accesso al paese.	7.4.1	Mantenere attive le interlocuzioni con la Provincia e l'impresa	Intera consigliatura	SINDACA	La Sindaca e la Giunta continueranno ad incontrare la popolazione per aggiornarla sulle fasi dell'opera	Servizi vari
		7.4.2	Garantire la disponibilità degli uffici comunali alla popolazione coinvolta nell'opera	Intera consigliatura	SINDACA	L'amministrazione comunale può fare da ponte tra i residenti e l'amministrazione provinciale	Servizi vari
		7.4.3	Seguire lo stato di realizzazione dell'opera	Intera consigliatura	SINDACA		Servizi vari
7.7	Monitorare la realizzazione della Ciclabile Mostizzolo - Cles, fondamentale per lo sviluppo turistico del nostro territorio in cui potranno essere valorizzate delle zone poco conosciute. L'opera è in carico alla Comunità della Val di Non ed è	7.7.1	Monitorare l'opera, in particolare nel tracciato che interessa anche la condotta dell'acqua potabile	Intera consigliatura	SINDACA		Servizi vari

	finanziata dal Fondo Strategico Territoriale.						
7.8	Mantenere sempre forti i contatti con APSS in merito al presidio ospedaliero coinvolgendo anche i Sindaci delle valli del noce e i Presidenti delle Comunità di Valle. Si dovrà anche investire in strutture, viabilità e servizi per rendere l'ospedale ancora più attrattivo e per accogliere il personale sanitario. Attraverso la rigenerazione di un vecchio edificio comunale, con i fondi del PNRR, è in fase di realizzazione la Casa della Comunità che rappresenta un nuovo modo di erogare servizi socio-sanitari. Andrà presidiata la buona realizzazione delle opere soprattutto per quanto riguarda il tema legato ai parcheggi.	7.8.1	Con la realizzazione del nuovo parcheggio Multipiano verranno garantiti maggiori parcheggi anche a servizio dell'APSS	Intera consiliatura	SINDACA		Servizi vari
		7.8.2	Per quanto riguarda la viabilità si approfondirà l'eventuale realizzazione della bretella Moie	Intera consiliatura	SINDACA		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		685.351,00	684.157,00	704.157,00
	di cui già impegnate	(67.677,81)	(23.983,72)	(17.166,12)
	di cui FPV	(7.350,00)	(7.350,00)	(7.350,00)
	previsione di cassa	830.091,81		
Spesa per investimenti		6.862.838,38	263.000,00	163.000,00
	di cui già impegnate	(4.046.568,90)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	8.248.304,09		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		7.548.189,38	947.157,00	867.157,00
	di cui già impegnate	(4.114.246,71)	(23.983,72)	(17.166,12)
	di cui FPV	(7.350,00)	(7.350,00)	(7.350,00)
	previsione di cassa	9.078.395,90		

MISSIONE 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

1101 Programma 01: Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Nello specifico sono previste le spese relative alle utenze della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari e del contributo straordinario concesso annualmente per l'acquisto di D.P.I.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		68.200,00	66.200,00	66.200,00
	di cui già impegnate	(7.437,24)	(869,25)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	95.824,97		
Spesa per investimenti		350.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(350.000,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	354.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		418.200,00	66.200,00	66.200,00
	di cui già impegnate	(357.437,24)	(869,25)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	449.824,97		

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

1201 Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
6.4	Sostenere le politiche familiari per quanto riguarda il sostegno relazionale, formativo, culturale e di servizi di cura. La conciliazione famiglia-lavoro deve continuare ad essere sostenuta attraverso azioni concrete e progetti che contribuiscano a rendere compatibile la vita lavorativa familiare e personale. I servizi educativi per l'infanzia dovranno garantire l'accesso a tutta la cittadinanza.	6.4.4	Sostegno alle famiglie per le attività estive	Intera consiliatura	SINDACA		Segreteria - sociale

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		1.240.211,69	732.262,89	27.000,00
	di cui già impegnate	(1.089.403,09)	(712.262,89)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.613.576,67		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	3.421,94		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.240.211,69	732.262,89	27.000,00
	di cui già impegnate	(1.089.403,09)	(712.262,89)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.616.998,61		

1203 Programma 03: Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Nello specifico sono previste le spese per le rette di ricovero di persone inabili e indigenti con quota a carico del comune e le spese per l'università della terza età.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
6.6	Continuare ad investire sull'università della terza età come proposta formativa e di socializzazione. La collaborazione con l'APSP Santa Maria di Cles dovrà essere rivolta anche alla realizzazione di co-housing, un modo di vivere in cui gli anziani godono di piena indipendenza condividendo spazi e momenti insieme.	6.6.1	Mantenere i contatti per condivisione eventi culturali, informazioni e raccolta di sollecitazioni con l'università della terza età e l'APSP Santa Maria di Cles	Intera consiliatura	VITO APUZZO		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		35.000,00	35.000,00	35.000,00
	di cui già impegnate	(5.788,69)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	40.651,61		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		35.000,00	35.000,00	35.000,00
	di cui già impegnate	(5.788,69)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	40.651,61		

1204 Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed

immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Nello specifico sono previste le spese per gli interventi di accompagnamento all'occupabilità (intervento 33D e 20.3), gli interventi a sostegno delle famiglie e nell'ambito del distretto famiglia.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
6.2	Instaurare dinamiche inclusive nei confronti di tutti i soggetti prendendosi cura delle situazioni di fragilità. Attivare reti di prossimità a sostegno di servizi pubblici per i bisogni emergenti della comunità.	6.2.2	Garantire forte coordinamento e collaborazione con il Servizio Politiche Sociali della Comunità di Valle e con i servizi presenti sul territorio.	Intera consigliatura	SINDACA		Segreteria - sociale
6.3	Garantire pari opportunità nei confronti di tutti i soggetti che vertono in situazioni fragili per poter assicurare stesse possibilità di accedere ai servizi e alle opportunità di carattere pubblico.	6.3.1	Garantire un canale diretto con l'amministrazione e la Sindaca per fronteggiare situazioni di difficoltà per poter poi attivare gli strumenti opportuni.	Intera consigliatura	SINDACA		Segreteria - sociale
6.8	Mantenere la coesione sociale è un obiettivo fondamentale in ogni scelta, per perseguire questo obiettivo è necessario continuare a lavorare con azioni volte all'integrazione delle diverse espressioni della comunità che si conferma in forte evoluzione.	6.8.1	Creare eventi che possano far incontrare la comunità a sostegno dell'integrazione	Intera consigliatura	SINDACA	Si continuerà a mettere a disposizione spazi comuni per la scuola di lingua araba	Servizi vari
6.9	Valorizzare il ruolo dei lavoratori socialmente utili (intervento 33D e progetto BIM SOVA) intesa come risorsa fondamentale per il Comune e come occasione di sostegno a situazioni di difficoltà familiare e personale.	6.9.1	Valorizzare il ruolo dei Lavori Socialmente Utili e Intervento 33D.	intera consigliatura	GIUNTA	I LSU sono strategici per alcune specifiche funzioni all'interno della struttura comunale. I progetti vanno monitorati per garantire buono stato psico-fisico dei soggetti coinvolti e la	Servizi vari

						corretta cura del verde e del patrimonio comunale.	
		6.9.2	Nella scelta dei lavoratori fondamentale è il confronto tra Servizi Sociali della Comunità di Valle, Agenzia del Lavoro, Centro di Salute Mentale	Intera consiliatura	GIUNTA		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		183.100,00	175.100,00	175.100,00
	di cui già impegnate	(2.490,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	309.332,91		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		183.100,00	175.100,00	175.100,00
	di cui già impegnate	(2.490,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	309.332,91		

1205 Programma 05: Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Nello specifico è prevista la spesa a carico del comune relativa alle agevolazioni sociali concesse in ambito del servizio rifiuti.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
6.4	Sostenere le politiche familiari per quanto riguarda il sostegno relazionale, formativo, culturale e di servizi di cura. La conciliazione famiglia-lavoro deve continuare ad essere sostenuta attraverso azioni concrete e progetti che contribuiscano a rendere compatibile la vita lavorativa familiare e personale. I servizi educativi per l'infanzia dovranno garantire l'accesso a tutta la cittadinanza.	6.4.3	Continuare a supportare la Comunità di Valle per progetti di conciliazione famiglia-lavoro ed in particolare il progetto Gandalf	Intera consiliatura	SINDACA		Segreteria - sociale
6.10	Porre attenzione al mondo femminile che si sta ritagliando un adeguato spazio nella nostra società. Parlare di pari opportunità significa valorizzare la società intera. Il Progetto Donna mira a incentivare l'occupazione femminile anche attraverso iniziative che possono supportare la conciliazione tra famiglia e lavoro.	6.10.2	Sostenere i progetti "impresa in rosa" in collaborazione con il movimento donne impresa dell'associazione artigiani.	Intera consiliatura	FRANCESCA GABOS		Servizi vari
6.11	Coordinare i servizi alla prima infanzia, gestire al meglio le strutture comunali e collaborare con le scuole equiparate esistenti sul territorio. Bisognerà fare attente valutazioni riguardo l'andamento demografico e alla disponibilità di spazi per garantire l'accesso al nido a tutti i cittadini che lo richiedono.	6.11.1	Sensibilizzare le imprese alla valorizzazione e al sostegno della donna.	Intera consiliatura	SINDACA FRANCESCA GABOS	Strutture dedicate all'assistenza dei figli dei dipendenti dell'azienda.	Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		7.000,00	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	7.733,34		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		7.000,00	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	7.733,34		

1206 Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
6.5	L'emergenza abitativa rimane una priorità per il nostro Comune, bisognerà adottare diverse strategie: dalla revisione al PRG per le aree residenziali, alla collaborazione con ITEA, al sostegno di progetti volti alla	6.5.1	Collaborare con la Comunità di Valle per sostenere progetti volti ad agevolare la locazione di immobili	Intera consiliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI	Proseguire il sostegno al progetto "LocAzione" - fondazione trentino abitare	Segreteria - sociale

	locazione in collaborazione con la comunità di valle.	6.5.3	Confronti con ITEA per eventuali collaborazioni o sostegni di progettualità sulle politiche dell'abitare	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI		Segreteria - sociale
--	---	-------	--	----------------------	--------------------------	--	----------------------

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	0,00		

1207 Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Nello specifico sono previste le spese varie di funzionamento del condominio solidale Casa Juffmann e la retribuzione del personale comunale addetto alle attività sociali.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
6.10	Porre attenzione al mondo femminile che si sta ritagliando un adeguato spazio nella nostra società. Parlare di pari opportunità significa valorizzare la società intera. Il Progetto Donna mira a incentivare l'occupazione femminile anche attraverso iniziative che possono supportare la conciliazione tra famiglia e lavoro.	6.10.1	Promuovere iniziative e occasioni di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità	Intera consiliatura	FRANCESCA GABOS	Sono stati presi contatti con la commissione provinciale per le pari opportunità e CONFAPI	Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		67.958,62	68.126,62	68.126,62
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(5.212,00)	(5.212,00)	(5.212,00)
	previsione di cassa	62.939,95		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		67.958,62	68.126,62	68.126,62
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(5.212,00)	(5.212,00)	(5.212,00)
	previsione di cassa	62.939,95		

1208 Programma 08: Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Nello specifico sono previste le spese relative alle utenze degli immobili utilizzati a scopo sociale, nonché gli interventi a sostegno delle associazioni di volontariato e i contributi nel settore sociale.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
3.2	Garantire pulizia di strade e piazze, una valida gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Vanno promosse azioni mirate a sensibilizzare il senso civico della comunità.	3.2.6	Coinvolgere e sensibilizzare i gruppi rionali o altre realtà territoriali alla gestione dei beni comuni	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI	Stipulare patti di collaborazione	Servizi vari
6.1	Garantire massima collaborazione e coinvolgimento alle Associazioni e ai Gruppi Rionali, espressioni di una comunità attiva, sana e solidale perseguendo il principio sociale della "prossimità" con specifiche iniziative di volontariato. Lavorare con convinzione alla realizzazione di nuove sedi e servizi per tutte le associazioni del territorio, quale risorsa insostituibile per la comunità.	6.1.1	Valutare l'esigenza di mettere a disposizione locali come sedi per le associazioni	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI		Servizi vari
		6.1.2	Dare attuazione al regolamento dei beni comuni coinvolgendo i gruppi rionali e le associazioni di volontariato	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI		Servizi vari
		6.1.3	Regolamentare l'utilizzo delle Case Sociali	Intera consigliatura	SINDACA		Segreteria
6.2	Instaurare dinamiche inclusive nei confronti di tutti i soggetti prendendosi cura delle situazioni di fragilità. Attivare reti di prossimità a sostegno di servizi pubblici per i bisogni emergenti della comunità.	6.2.1	Favorire il rapporto tra associazioni in modo da creare reti di prossimità	Intera consigliatura	SINDACA VITTORIO MICHELI		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		85.630,00	84.630,00	84.630,00
	di cui già impegnate	(30.120,00)	(28.500,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	116.937,93		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		85.630,00	84.630,00	84.630,00
	di cui già impegnate	(30.120,00)	(28.500,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	116.937,93		

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nello specifico sono previste le spese relative alla retribuzione del personale adibito al servizio, nonché le spese relative alla manutenzione di gestione dei cimiteri. Fra le spese in conto capitale figura lo stanziamento per eventuali interventi straordinari sui cimiteri finanziato dai proventi di concessione delle tombe.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		77.237,29	77.374,29	77.374,29
	di cui già impegnate	(2.250,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(1.225,00)	(1.225,00)	(1.225,00)

	previsione di cassa	94.436,17		
Spesa per investimenti		40.506,70	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	(30.506,70)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	40.781,74		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		117.743,99	87.374,29	87.374,29
	di cui già impegnate	(32.756,70)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(1.225,00)	(1.225,00)	(1.225,00)
	previsione di cassa	135.217,91		

1211 Programma 11 Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.

Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
6.4	Sostenere le politiche familiari per quanto riguarda il sostegno relazionale, formativo, culturale e di servizi di cura. La conciliazione famiglia-lavoro deve continuare ad essere sostenuta attraverso	6.4.1	Valutare la possibilità di creare un micro nido o soluzioni che possano far fronte alle liste d'attesa	Intera consigliatura	SINDACA FRANCESCA GABOS	Gli interventi da mettere in atto da parte del Comune dovranno necessariamente tenere conto dei nuovi asili nido realizzati con i fondi del PNRR	Segreteria - sociale

azioni concrete e progetti che contribuiscano a rendere compatibile la vita lavorativa familiare e personale. I servizi educativi per l'infanzia dovranno garantire l'accesso a tutta la cittadinanza.	6.4.2	Garantire un servizio asilo nido accessibile a tutti.	Intera consigliatura	SINDACA FRANCESCA GABOS		Segreteria - sociale
--	-------	---	-------------------------	-------------------------------	--	-------------------------

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		9.838,31	448.787,11	1.154.150,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	9.838,31		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		9.838,31	448.787,11	1.154.150,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	9.838,31		

MISSIONE 13 Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

1307 Programma 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	768,60		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	768,60		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

1401 Programma 01: Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.

Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
	Sostenere le realtà industriali e artigianali presenti sul territorio	4.9.1	Ripristinare la fiera dell'artigianato a Cles in	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS		Segreteria

4.9	sia da un punto di vista urbanistico che da un punto di vista di visibilità		collaborazione con la camera di commercio e l'associazione artigiani con l'obiettivo di valorizzare l'artigianato locale.				
		4.9.2	Promuovere incontri con le industrie e gli artigiani presenti sul territorio per valorizzare le eccellenze a livello nazionale e internazionale con l'obiettivo di supportare l'espansione e la crescita economica per portale benessere sociale e ambientale.	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS		Segreteria
		4.9.3	E' necessario garantire un costante dialogo con le realtà artigianali presenti sul territorio per sostenerle nella loro attività. Per artigiano non si intende solamente l'attività prettamente maschile ma parliamo anche di preziose attività del settore della bellezza e della cura della persona come parrucchiere e estetiste.	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS	Favorire la collaborazione con il "Movimento donne impresa" per promuovere la presenza della donna nell'artigianato.	Segreteria

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	10.000,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	10.000,00		

1402 Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Nello specifico sono previste le spese relative alla retribuzione del personale adibito al servizio, nonché quelle relative alla promozione delle attività economiche e commerciali ed i contributi concessi inerenti tali iniziative.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
4.5	Il settore agricolo riveste una importanza vitale anche a Cles e coinvolge un'ampia quantità di cittadini. Si tratta di un ambito che necessita di collaborazione massima per diversi aspetti legati alla	4.5.1	Promuovere il mercato contadino come mercato della terra per valorizzare i produttori locali, i prodotti locali, creare educazione e comunità.	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI	Rimane un appuntamento estivo molto richiesto. Si potrà provare ad introdurre delle novità.	Segreteria

	gestione del territorio, alla viabilità agricola, ai trattamenti fitosanitari, agli aspetti organizzativi delle imprese, ecc. È necessario collaborare con il Consorzio di Miglioramento Fondiario con manutenzione delle strade e relativa regimazione delle acque. Non mancherà il sostegno anche al comparto zootecnico.	4.5.4	Sarà riproposta la fiera dell'agricoltura come momento di incontro e di presentazione delle novità nel campo agricolo e zootecnico.	intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI		Segreteria
4.7	Studiare una proposta specifica volta a puntare sul progetto di centro commerciale naturale creando sinergie tra amministrazione comunale e i soggetti coinvolti. Il Consorzio Cles Iniziative è un tramite tra Ente Pubblico e commercianti e gestori dei pubblici esercizi.	4.7.1	E' necessario promuovere il territorio, valorizzare il commercio locale e offrire un'alternativa alla grande distribuzione e all'e-commerce tramite un centro commerciale naturale.	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS	Al tal fine sarà importante rivedere il centro commerciale sia come viabilità che come parcheggi.	Segreteria
		4.7.4	Regolamentare lo scarico e carico merci per le attività del centro storico.	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS		Servizi vari
		4.7.5	Promuovere incontri periodici con le realtà presenti sul territorio, commercianti e esercenti	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS		Servizi vari
		4.7.6	Coinvolgere i commercianti ed esercenti nello sviluppo del progetto "vietato fumare" per garantire la più proficua attuazione dello stesso.	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS		Servizi vari
4.8	Promuovere il commercio di vicinato a sostegno dell'occupazione locale e in quanto presidio importante per il tessuto sociale e la sicurezza urbana;	4.8.1	Promuovere il mercato mensile e le fiere, oltre al mercato contadino stagionale. Va avviata una valutazione sulla	intera consigliatura	FRANCESCA GABOS	Valorizzare piazza della manifattura e valutazione sulla futura piazza del parcheggio Multipiano di Viale Degasperi	Segreteria

	continuare la proficua collaborazione con il comparto degli ambulanti per sostenere il mercato mensile, storico appuntamento di Cles sin dal Medioevo.		dislocazione degli stalli mercatali				
		4.8.2	Promuovere incontri periodici con gli ambulanti per conciliare le loro esigenze con quelle della Pubblica Amministrazione	intera consigiatura	FRANCESCA GABOS		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		101.053,00	101.220,00	101.220,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(5.487,00)	(5.487,00)	(5.487,00)
	previsione di cassa	116.011,44		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		101.053,00	101.220,00	101.220,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(5.487,00)	(5.487,00)	(5.487,00)
	previsione di cassa	116.011,44		

1404 Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e i servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Nello specifico sono previste le spese relative al servizio di pubbliche affissioni.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		700,00	700,00	700,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	932,10		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		700,00	700,00	700,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	932,10		

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

1601 Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Nello specifico sono previste le spese relative alla mostra dell'agricoltura e quelle inerenti la promozione di attività e manifestazioni agricole (mercato contadino, ecc.).

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		28.500,00	28.500,00	28.500,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	29.541,01		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		28.500,00	28.500,00	28.500,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	29.541,01		

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

1701 Programma 01: Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica, per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese relative alla retribuzione del personale adibito al servizio, nonché quelle inerenti la gestione in economia delle centrali idroelettriche, compresa la quota di rimborso di 1/3 dell'energia prodotta al Comune di Ville d'Anaunia. Le spese in conto capitale si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria della centrale e alla realizzazione di una barriera paramassi a protezione della centrale S. Emerenziana 1.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		DURATA	RESP. POLITICO	NOTE	RESP. GEST.
2.4	Garantire la gestione attenta delle reti idriche e di acque reflue sia in termini di efficacia che di sicurezza del territorio ponendo particolare attenzione alla questione dell'approvvigionamento idrico. Serve inoltre ottimizzare la rete di pubblica illuminazione. Strategica è inoltre la gestione e il mantenimento in efficienza delle centrali di Sant' Emerenziana 1 e 2.	2.4.8	Manutenzione della condotta di adduzione della centrale idroelettrica S. Emerenziana 1	2026-2028	PIERLUIGI LEONARDI	È stato fatto un sopralluogo da parte dei tecnici che hanno segnalato alcune situazioni critiche	LL.PP.
		2.4.9	Gestione delle centrali di Santa Emerenziana 1 e 2	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI		Servizi vari
3.1	Sviluppare azioni a supporto delle dinamiche ambientali secondo agenda 2030 e in ottemperanza al PAES.	3.1.2	Promozione delle energie rinnovabili	Intera consigliatura	VITO APUZZO	Interlocuzione con esperti e realtà del settore ponendo attenzione anche all'efficientamento degli edifici comunali	Servizi vari

		3.1.5	Valutazione di implementare pannelli fotovoltaici su edifici comunali	Intera consigliatura	PIERLUIGI LEONARDI	Si valuterà anche l'ipotesi di entrate in una Comunità Energetica	LL.PP.
7.9	Valorizzare le energie rinnovabili presenti sul territorio in un'ottica di contrasto ai cambiamenti climatici. La centrale termica a biomassa potrà essere un modo per utilizzare energia rinnovabile e contribuire alla buona gestione della montagna. Nella transizione energetica, le CER sono un'opportunità per coniugare equilibrio sociale, sviluppo economico e sostenibilità energetica. Entrambe queste ipotesi si dovranno valutare in relazione alla capacità del nostro territorio di produrre energia e di soddisfare i propri consumi.	7.9.1	Verranno organizzati incontri pubblici per informare la popolazione sulle nuove comunità energetiche	Intera consigliatura	SINDACA		Servizi vari
		7.9.2	L'amministrazione comunale si impegna ad approfondire l'eventuale entrata in una Comunità Energetica	Intera consigliatura	SINDACA		Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		491.455,00	491.093,00	491.093,00
	di cui già impegnate	(23.244,62)	(1.267,53)	(750,00)
	di cui FPV	(1.225,00)	(1.225,00)	(1.225,00)
	previsione di cassa	587.881,88		
Spesa per investimenti		397.848,25	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	(27.848,25)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	415.326,08		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		889.303,25	501.093,00	501.093,00
	di cui già impegnate	(51.092,87)	(1.267,53)	(750,00)
	di cui FPV	(1.225,00)	(1.225,00)	(1.225,00)
	previsione di cassa	1.003.207,96		

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

1801 Programma 01: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		438,00	438,00	438,00
	di cui già impegnate	(438,00)	(438,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	438,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		438,00	438,00	438,00
	di cui già impegnate	(438,00)	(438,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	438,00		

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

2001 Programma 01: Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		50.000,00	50.000,00	50.000,00
	previsione di cassa	50.000,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		50.000,00	50.000,00	50.000,00
	previsione di cassa	50.000,00		

2002 Programma 02: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		103.179,00	102.679,00	102.679,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		103.179,00	102.679,00	102.679,00
	previsione di cassa	0,00		

2003 Programma 03 Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Nello specifico si tratta dello stanziamento relativo al Fondo rischi per spese legali e all'accantonamento dei proventi relativi alla cessione di aree in attesa di definire la loro destinazione.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		15.549,00	15.549,00	15.549,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		63.813,23	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		79.362,23	15.549,00	15.549,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

5001 Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Per i mutui ancora in ammortamento non vengono pagati interessi passivi in quanto trattasi di mutui a tasso zero.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

La spesa prevista è riferita al rimborso di un mutuo BIM relativo alla manutenzione della centrale S. Emerenziana e alla quota annua da versare alla Provincia in relazione al rimborso anticipato dei mutui avvenuto nel 2015, con surroga da parte della Provincia stessa in quanto aveva anticipato la liquidità necessaria.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spesa per il rimborso della quota di ammortamento dei mutui in ammortamento		117.262,00	63.937,00	0,00
	previsione di cassa	117.262,00		

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

6001 Programma 01: Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Nel corso degli ultimi esercizi non è stato necessario ricorrere a tale anticipo, per cui la previsione è puramente prudenziale.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spesa per il rimborso al Tesoriere dell'anticipazione di cassa		500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	previsione di cassa	500.000,00		

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

9901 Programma 01: Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Servizi per conto terzi e partite di giro		4.164.000,00	4.164.000,00	4.164.000,00
	previsione di cassa	4.476.858,37		